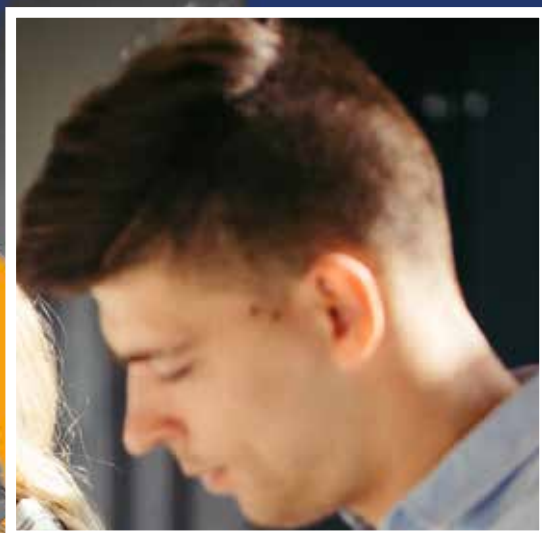


Centro Italiano
Opere Femminili Salesiane
FORMAZIONE PROFESSIONALE



BILANCIO SOCIALE 2022



INDICE

1. CHI SIAMO

1.1	La storia	7
1.2	L'Associazione CIOFS-FP ETS	9
1.3	La nostra missione	13
1.4	I nostri valori	13
1.5	La Sede Nazionale	15
1.6	Gli stakeholder	20

2. IL NOSTRO PROGETTO

2.1	La nostra idea di formazione	29
2.2	La strategia	31
2.3	Le prospettive	36

3. COSA FACCIAMO

3.1	Le attività in Italia	43
3.2	La formazione dei formatori	52
3.3	I progetti	53
3.4	Il Seminario Europa	60
3.5	Il Cantiere CIOFS-FP ETS	64

4. LE PERSONE AL CENTRO

4.1	Il valore delle risorse umane	67
4.2	Il sistema di governo	69

5. LA NOSTRA COMUNICAZIONE

5.1	La rivista Città CIOFS-FP ETS	73
-----	-------------------------------	----

6. LA NOSTRA RETE

6.1	Reti italiane, europee, transnazionali	77
-----	--	----

7. RESPONSABILITÀ ECONOMICA E SOCIALE

7.1	Codice etico	81
7.2	Politica integrata, qualità, salute e sicurezza	82
7.3	Tutela dei minori	84
7.4	Le risorse economiche	85

ALLEGATI

	Indice GRI Standard	89
	Contenuti minimi del Bilancio sociale	93



**VIENI ANCHE TU,
APRIREMO UN LABORATORIO...**

Maria Mazzarello

**L'EDUCAZIONE
è COSA DI CUORE**

Don Bosco

LETTERA DELLA PRESIDENTE



Cari lettori,

inizio questa pagina ringraziando il Consiglio di Amministrazione¹ che in questo 2022 ha iniziato il suo percorso. È proprio una bella squadra che condivide con passione e competenza la mission della Fondazione CIOFS-FP ETS, ne condivide obiettivi, progetti e sogni! E grazie al nuovo Collegio dei Membri, cioè alle Presidenti Regionali, che continuano ad animare con grande dedizione le Associazioni Regionali CIOFS-FP, primi interlocutori della Fondazione, soggetti e protagonisti della messa a terra dell'opera della Formazione Professionale in ogni centro, per ogni ragazza e ragazzo, giovane, adulta e adulto che riusciamo a raggiungere.

Il 2022 è stato un anno importante per tanti motivi. Ne scelgo solamente tre da sottolineare e approfondire: l'anno del 150°, l'anno del Terzo Settore, l'anno di GOL.

Il 150°

La pagina della Cronistoria che racconta gli inizi dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice racconta esattamente l'inizio della Formazione Professionale. In quest'anno l'ho letta e riletta e mi sembra importante riascoltare con voi qualche passaggio. Quella mattina di primavera, racconta l'indispensabile amica Petronilla, lungo il sentiero detto "degli orti", si fermarono accanto a un grosso noce e Main le disse:

«Senti, Petronilla, a me pare proprio che il Signore voglia che noi due ci occupiamo delle ragazze di Mornese. Guarda tu non hai forza e non puoi andare in campagna io, dopo la malattia, non posso più. Tutte e due sentiamo vivo il desiderio di salvare l'anima nostra facendo del bene alle giovanette. Non ti pare che, se sapessimo cucire, potremmo riuscirci? Io ho deciso di imparare a fare la sarta. Vieni anche tu con me, andiamo da Valentino Campi. È un bravo sarto e un ottimo cristiano, frequenta i sacramenti e ha solo un bambino di cinque anni; perciò in casa sua non vi sono pericoli».

A queste parole Petronilla domanda «Ma perché dal sarto e non da una sarta?». La risposta di Main è un capolavoro di strategia, di imprenditorialità, di progettazione e marketing... sentite:

«Sì, ma perché il Campi vende anche la stoffa: così noi impariamo a cucire abiti da uomo, il che è più difficile: intanto prendiamo pratica del taglio non solo, ma anche del valore delle stoffe, e questo ci servirà per i prezzi da fare. Da lui si servono tante donnette di facile contentatura e che non sempre egli può servire subito, perché ha troppo lavoro. Noi lo pregheremo di far dare a noi quei lavori più facili e che egli rifiuterebbe, e li taglieremo e cuciremo a casa nelle ore libere e di sera. La sarta, invece, ha appena lavoro sufficiente per sé, e potrebbe temere che noi vogliamo portarle via le clienti. Appena avremo imparato un po' e potremo fare da noi, lasceremo il sarto, affitteremo una stanza per conto nostro, accetteremo qualche ragazza che vorrà imparare a cucire (...). Quello che guadagneremo lo metteremo in comune per vivere del nostro lavoro: così, potremo mantenerci senza essere a carico delle nostre famiglie, e inoltre potremo spendere tutta la nostra vita a vantaggio delle fanciulle. Ti senti di far come ti dico? È necessario, sai, che facciamo così, ma bada: fin d'ora dobbiamo mettere l'intenzione che ogni punto d'ago sia un atto d'amor di Dio.» (Cronistoria, volume I pag 97).

Siamo eredi di questa donna e di tante altre come lei che per 150 anni hanno condiviso la missione delle Figlie di Maria Ausiliatrice, in particolare nella formazione professionale in Italia. Nelle espressioni di Main ritroviamo tutto l'impegno che ci caratterizza oggi nell'ambito delle Politiche Attive del Lavoro. Nel seminario Europa dell'ottobre '22, realizzato a Torino proprio per celebrare il 150° di fondazione dell'Istituto, Sr Grazia Loparco ci ha aiutato a vivere la commemorazione "per lasciarsi ispirare da vissuti significativi e coglierne l'appello ad immergersi nel presente con lo sguardo evangelico dei fondatori, che presero posizione accanto ai giovani meno fortunati nella società, si situarono con un obiettivo di vita, guardando in avanti". (...)

¹ Albert Ludovico, Bobba Luigi, Luoni Sr Daniela, Milizia Sr Immacolata, Rasello Sr Silvana, Rasori Sr Carmen, Tagliaferri Sr Mara.

“Il sogno del sentiero degli orti” richiama così una reazione creativa a una grave difficoltà personale impreveduta, la malattia e il conseguente indebolimento di salute di Maria Domenica Mazzarello, fino ad allora imbattibile contadina; ricorda il coinvolgimento dell'amica Petronilla in una soluzione alternativa per il futuro: non più i campi, dove la competenza di Maín era apprezzata anche dai contadini robusti; ma il mestiere di sarta, tutto da imparare dal sarto, per essere capace di mantenersi in autonomia e insegnare i valori nella sintesi di mente, cuore, mani. Insomma il sentiero degli orti evoca la resilienza di una ragazza che voleva affiancarsi alle adolescenti del paese per accompagnare la loro maturazione di donne, insegnando loro, insieme al catechismo e ai doveri familiari, un lavoro remunerativo e la soddisfazione di sentirsi utili.” (*Vieni anche tu, apriremo un laboratorio*, Grazia Loparco).

Il Terzo Settore

Il 2022 è l'anno in cui la maggior parte delle nostre associazioni è diventata Ente del Terzo Settore, tramite l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. L'abbiamo fatto un po' in sordina, senza proclami e senza rumore, ma la portata di questo passaggio è notevole. In particolare mi sta a cuore ricordare, a me e a voi, la dimensione dell'Impatto Sociale che è l'impronta che cerchiamo di lasciare con il nostro impegno e il nostro lavoro, nelle relazioni che attiviamo, nel modo in cui lo facciamo. Il nostro Consigliere Luigi Bobba, presidente di Terzjus ci ha ricordato il significato di questo impatto:

Primo: quella speciale attenzione alle persone “giovani”, non è mai venuta meno. Anche oggi che i giovani non sono più al centro dell'attenzione. Un'attenzione particolare riservata a quelli che sono meno favoriti, più a rischio, dimenticati. Per le FMA non ci sono persone da dimenticare. Anzi proprio a loro è riservata una cura speciale, un sostantivo che ben si associa ad una lettera della vostra sigla.

Secondo: l'apertura al nuovo non per inseguire o peggio santificare ciò che è nuovo. Ma apertura come capacità di calarsi nelle contraddizioni della storia, in particolare dei giovani che incontrate; di calarsi dentro ai mutamenti del lavoro e delle professioni, delle tecnologie come anche delle metodiche educative e di comunicazione. La fedeltà al carisma infatti non può essere una reliquia da esporre nelle grandi occasioni. Ma una sorgente generativa di nuova vita per chi si misura costantemente con il contesto, di chi non si mette sulla difensiva, ma prova a riattualizzarlo nel qui ed ora, laddove è stato chiamato a realizzare la propria vocazione.

E infine l'orizzonte europeo. Siamo nel 34° seminario di formazione europea. Già quel numero – 34 – dice che non si tratta di una moda degli ultimi anni, ma di una scelta, di un profilo distintivo nel promuovere, fare, organizzare la formazione professionale e il lavoro. La VET è entrata nel vostro DNA in quanto:

- Vocational, affinamento e valorizzazione delle proprie capacità elettive;
- Education, conoscenza e capacità di apprendere;
- Training, maturazione di competenze riconoscibili e riconosciute.

GOL

Il 2022 è stato l'anno del Programma “Garanzia di Occupabilità per i Lavoratori”. Per CIOFS-FP ETS l'adesione a questo programma segna un punto di rinnovamento molto importante: l'apertura a 360 gradi del nostro impegno nelle Politiche Attive del Lavoro. Non che sia una novità rispetto all'opera di Don Bosco cui vogliamo essere fedeli, ma negli anni CIOFS-FP si è specializzata nella formazione e nell'orientamento, poi abbiamo strutturato più attentamente i rapporti con le imprese; GOL è l'occasione per completare il nostro impegno con i servizi al lavoro. Il Seminario Europa 2022 è stato il primo momento ufficiale in cui fare il punto sulla situazione del Programma e suggerire elementi di modifica e di miglioramento.

Tutti gli altri motivi che hanno reso importante il 2022 per CIOFS-FP ETS li troverete nelle pagine che seguono; vi auguro una buona lettura, tenendo presente questa frase di Saint Exupery che esprime bene lo spirito con cui ciascuno di noi costruisce questo grande progetto:

«Se vuoi costruire una barca, non radunare uomini per tagliare legna, dividere i compiti e impartire ordini, ma insegna loro la nostalgia per il mare vasto e infinito».

Manuela ROBAZZA
Presidente CIOFS-FP ETS

NOTA METODOLOGICA



Il bilancio sociale è uno strumento di *accountability*, ovvero di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, economici ed ambientali derivanti dalle attività svolte dall'ente.

In Italia, la riforma del Terzo settore ha introdotto, per alcuni enti, l'obbligo di redigere il bilancio sociale con l'obiettivo di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati, interni ed esterni, non ottenibile a mezzo della sola informazione economico-finanziaria contenuta nel bilancio di esercizio.

L'associazione CIOFS-FP ETS ha scelto di pubblicare il suo bilancio sociale ai sensi dell'art.14 del Decreto Legislativo n.117/2017, e nello specifico in conformità alle linee guida adottate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con decreto del 4 luglio 2019. A tal proposito, per agevolare l'individuazione dei contenuti all'interno del volume è disponibile una tabella di corrispondenza tra le disposizioni di legge e i capitoli del bilancio sociale nell'allegato alla fine del documento.

Aderendo ai principi di rilevanza, chiarezza, trasparenza e completezza elencati nelle linee guida e assumendo l'impegno a presentare le informazioni in maniera chiara e attendibile, oltre che imparziale, questo documento presenta le attività, i progetti e i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio 2022 ma anche le sfide, l'impegno, le strategie e gli obiettivi futuri dell'Associazione.

La redazione del documento ha coinvolto il personale interno in una prospettiva di approccio partecipato con il quale si è cercato di dare maggiore spazio alle voci dei diversi stakeholder, coprotagonisti e interlocutori privilegiati della nostra associazione.

Il documento è stato redatto da un gruppo di lavoro interno coordinato da **Federica Ruggiero**, al quale hanno attivamente collaborato **Manuela Robazza**, **Massimo Peron**, **Nicoletta Modesti**, **Maria Paolucci**, **Francesca Di Paolantonio** e tutto lo staff della sede Nazionale CIOFS-FP ETS.

Gli standard di rendicontazione adottati per la redazione del documento sono i *Sustainability Reporting Standards* pubblicati nel 2016 dall'organizzazione Global Reporting Initiatives (GRI), con livello di applicazione "*Referenced claim*".

L'edizione 2022 del Bilancio Sociale è stata resa più snella nell'articolazione al fine di renderla maggiormente fruibile dai potenziali lettori, nella versione digitale presente sul sito del CIOFS-FP ETS (www.ciofs-fp.org) sono presenti rimandi e approfondimenti consultabili da chi direttamente interessato agli argomenti specifici, ed è stato privilegiato l'utilizzo dell'infografica al testo scritto.

Il bilancio sociale 2022 del CIOFS-FP ETS rappresenta un atto di responsabilità dell'associazione, la continuazione di un percorso che vedrà sempre più coinvolte le associazioni regionali che nel corso di questi anni stanno progressivamente entrando nel Registro Unico del Terzo Settore.

Massimo Peron
Direttore Sede Nazionale CIOFS-FP

¹ Albert Ludovico, Bobba Luigi, Luoni Sr Daniela, Milizia Sr Immacolata, Rasello Sr Silvana, Rasori Sr Carmen, Tagliaferri Sr Mara.



1. CHI SIAMO

1.1 La storia

LE NOSTRE RADICI

Mornese, un paese di collina dell'Alto Monferrato, nella provincia di Alessandria. Una giovanetta destinata a diventare una figura chiave del cattolicesimo sociale di matrice piemontese, Maria Mazzarello, giusto ai tempi della proclamazione dell'Unità d'Italia ha la felice intuizione di aprire una scuola-laboratorio di sartoria. Alle allieve intende trasmettere un mestiere, cioè competenze teoriche e abilità pratiche, con un'etica professionale fatta di onestà e di qualità del lavoro, e ne raccoglie anche il bisogno di istruzione e di tempo libero.

Si forma così una comunità in cui suore, giovani e collaboratori si impegnano a costruire una vita nella pienezza della propria umanità e nell'ispirazione del Vangelo. È il primo passo di un processo educativo, formativo e religioso che vedrà una data cruciale nel **1872** quando nasce l'**Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice (FMA)**, fondato da **Madre Mazzarello** insieme con **don Giovanni Bosco**, come congregazione femminile salesiana. In pochi anni le comunità si moltiplicano in Piemonte e in altre regioni italiane, e all'estero dalla Francia all'Uruguay. Le piccole e grandi città via via vedono fiorire laboratori familiari, scuole serali per giovani operaie, scuole magistrali e, nelle campagne, scuole agricole per "massaie rurali". Seguono nei decenni del Novecento scuole artigiane, scuole di avviamento professionale e convitti per operaie, che accompagnano l'impetuosa crescita industriale e l'inurbamento, fino alla creazione dei centri di addestramento professionale.

È in questo scenario di profonde trasformazioni sociali che si avvia e si sviluppa il fecondo percorso racchiuso nell'identità del **Centro Italiano Opere Femminili Salesiane (CIOFS)**, ente giuridico costituito nel **1967**, e successivamente in modo particolare nella missione del **CIOFS-FP ETS (Formazione Professionale)**, l'associazione senza scopo di lucro sorta nel **1986** per condividere e innovare il carisma originario indicato dalla fondatrice e interpretarne le finalità al passo con i tempi.

Nasce l'Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice fondato da Madre Mazzarello e don Giovanni Bosco

1872

1976

Nasce il Centro Italiano Opere Femminili Salesiane

Viene fondato CIOFS-FP

1986

2022

Il CIOFS-FP diventa Ente del Terzo Settore

LE ASSOCIAZIONI PROMOSSE DAL CIOFS

La nostra associazione dedita alla formazione professionale è una delle sette promosse da CIOFS, che è a tutti gli effetti parte dell'Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice, le cui finalità sono:

- coordinare sul piano nazionale attività culturali, formative, ricreative, assistenziali e sociali nelle più diverse forme rispondenti alle particolari esigenze dei tempi e dei luoghi dove operano le SMA
- promuovere iniziative di studio, ricerca e sperimentazione relative alle tematiche dell'orientamento e della formazione professionale, anche in collaborazione con altri organismi
- curare la formazione e l'aggiornamento del personale docente nelle scuole di ogni ordine e grado e nei Centri di formazione professionale
- promuovere iniziative per l'orientamento scolastico e professionale

Le altre sei associazioni di cui CIOFS è ente promotore sono:

PGS - Polisportive Giovanili Salesiane CGS - Cinecircoli Giovanili Socioculturali TGS - Turismo Giovanile e Sociale

COSPES - Centri di Orientamento Scolastico Professionale e Sociale

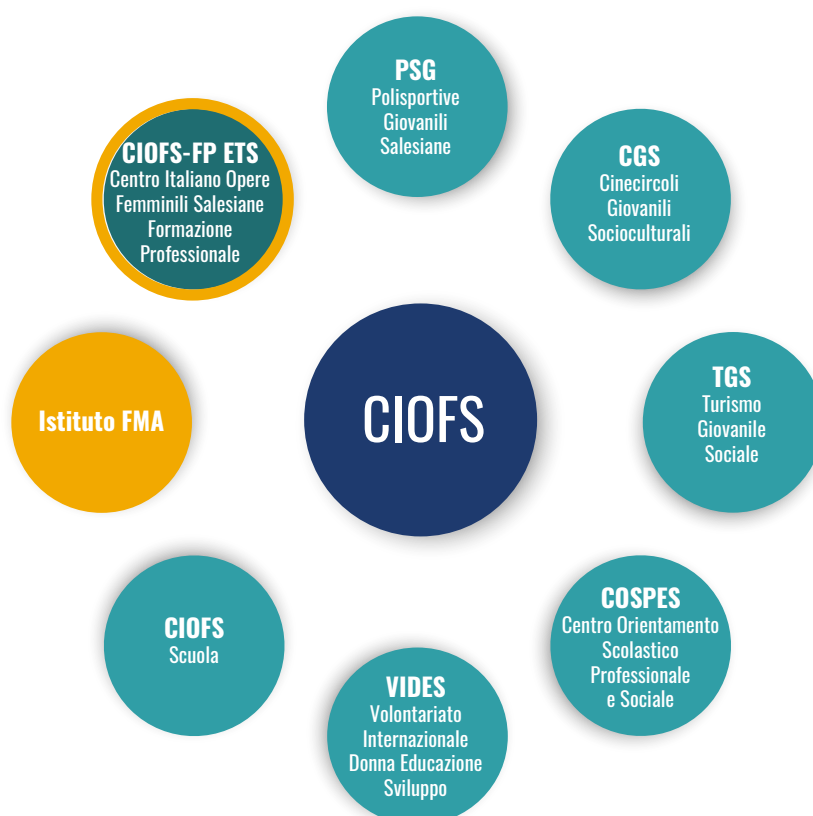
VIDES - Volontariato Internazionale Donne per l'Educazione e lo Sviluppo

CIOFS SCUOLA

TGS - Turismo Giovanile Sociale

CGS - Cinecircoli Giovanili Socioculturali

Queste ultime due associazioni sono co-promosse da CIOFS insieme con il Centro Nazionale Opere Salesiane (CNOS).



1.2 L'Associazione CIOFS-FP ETS

CIOFS-FP ETS è l'associazione **senza scopo di lucro** che dal 1986 coordina l'attività delle Figlie di Maria Ausiliatrice d'Italia impegnate nella formazione professionale, rivolgendosi principalmente ad adolescenti e giovani, soprattutto donne, con particolare riguardo per chi si trova in condizioni di vulnerabilità.

In questa direzione **eroga servizi formativi di diverso tipo**:

Formazione iniziale | Formazione continua | Alternanza scuola/lavoro

Formazione superiore | Formazione permanente

Si occupa di **formazione professionale, orientamento e accompagnamento al lavoro**.

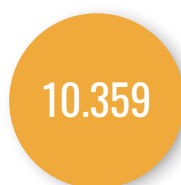
Offre servizi al territorio e alle aziende, consulenza nell'analisi dei fabbisogni formativi e supporto a nuove forme di imprenditoria.

Sviluppa un dialogo sistematico con le istituzioni a livello regionale, nazionale ed europeo.

Collabora con altri organismi di formazione professionale non profit, **soggetti sociali, enti pubblici e associazioni d'impresa**.

Fanno parte dell'associazione in qualità di soci, sia persone fisiche, che persone giuridiche, le associazioni regionali, e altre istituzioni che operano nell'ambito dell'educazione e delle pari opportunità.

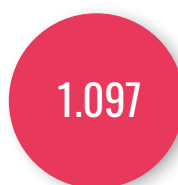
Oggi CIOFS-FP ETS è presente in **11 regioni** dove opera con **64 sedi** tra centri formativi e servizi al lavoro che coinvolgono oltre **700 operatori** e realizzano una varietà di offerte di orientamento, formazione, accompagnamento al lavoro e supporto alle imprese in grado di raggiungere ogni anno oltre.



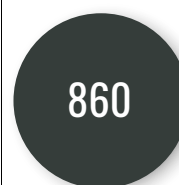
ALLIEVI IN ITALIA



ORE DI FORMAZIONE,
ORIENTAMENTO
E SERVIZI AL LAVORO

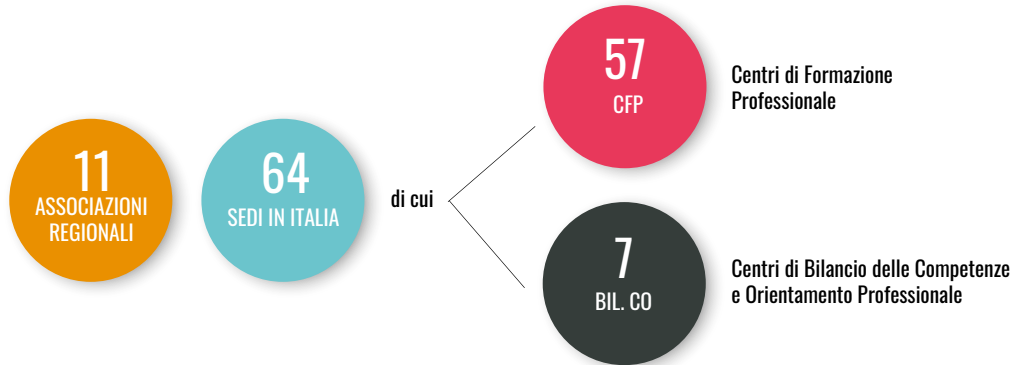


OPERATORI
COINVOLTI NELLA
FORMAZIONE



ATTIVITÀ
FORMATIVE

DOVE SIAMO: UNA RETE NAZIONALE

**LOMBARDIA**

CFP Castel Lanza
CFP Cesano Maderno
CFP Cinisello Balsamo
CFP Milano
CFP Pavia
CFP Varese

VENETO

CFP Opera Salesiana
CFP Don Bosco – Padova
CFP Conegliano

FRIULI VENEZIA GIULIA

CFP Trieste

EMILIA ROMAGNA

CFP Bibbiano
CFP Bologna Corticella
CFP Imola
CFP Parma

PIEMONTE

CFP Istituto Maria Ausiliatrice - Alessandria
CFP E. Palomino – Casale Monferrato
CFP Istituto Santa Teresa - Chieri
CFP Madre Daghero – Cumiana
CFP Nizza – Nizza Monferrato
CFP Istituto Immacolata - Novara
CFP Maria Troncatti - Orbassano
CFP Istituto Sacro Cuore - Vercelli
CFP Istituto Virginia Agnelli - Torino
CFP Istituto Auxilium Lucento - Torino
CFP Istituto Maria Mazzarello - Torino
CFP San Giuseppe - Tortona
Bil.Co Maria Ausiliatrice - Alessandria
Bil.Co E. Palomino - Casale Monferrato
Bil.Co M.A. Lussana - Chieri
Bil.Co M.L. Tappararo - Novara
Bil.Co M. L. Troncatti - Orbassano
Bil.Co G. Morello - Torino
Bil.Co M. Gallino - Torino

LIGURIA

CFP Genova
CFP La Spezia

TOSCANA

CFP Livorno

LAZIO

CFP Colleferro
CFP Ladispoli
CFP Ateneo Salesiano - Roma
CFP Ginori - Roma
CFP Ostia - Roma
CFP Togliatti - Roma

PUGLIA

CFP Martina Franca
CFP Ruvo Di Puglia
CFP Taranto

SARDEGNA

CFP Cagliari
CFP Sanluri

CALABRIA

CFP Reggio Calabria
CFP Rosarno
CFP Soverato

CIOFS-FP CALABRIA

Via Maria Ausiliatrice 3, 89133 - Reggio Calabria
Tel. 0965673004
regionale@ciofsfpcalabria.it
CFP Reggio Calabria
Via Maria Ausiliatrice 3, 89133 - Reggio Calabria
Tel. 0965673004 - reggiocalabria@ciofsfpcalabria.it
CFP Rosarno
Via San Giovanni Bosco, 88025 - Rosarno (RC)
Tel. 0966.774868 - Fax 0966.773480
Email rosarno@ciofsfpcalabria.it
CFP Soverato
Via San Giovanni Bosco 7, 88068 - Soverato (CZ)
Tel. 09675213434 - Fax 0967521334
Email soverato@ciofsfpcalabria.it

CIOFS-FP EMILIA ROMAGNA

Via Jacopo della Quercia 4, 40128 - Bologna (BO)
Tel. 051.361654 (Segreteria) - Fax 051.372123
segreteria@ciofsbo.org - ciofs.emiliaromagna@pec.it
CFP Bibbiano
Via G. B. Venturi 142, 42021 - Bibbiano (RE)
Tel. 052.2240711
info@ciofsre.org
CFP Bologna
Via Jacopo della Quercia 4, 40128 - Bologna (BO)
Tel. 051.361654 (Segreteria) - Fax 051.372123
ciofsbo@tin.it
CFP Bologna Corticella
Via San Savino 37, 40128 - Bologna (BO)
Tel. 051.703422 - Fax 051.705310
Imagnocavallo@ciofsbo.org
CFP Imola
Via Luigi Pirandello 12, 40026 - Imola (BO)
Tel. 0542.40696 - Fax 0542.42033
imola@ciofsimola.it - ciofsimola@pec.it
CFP Parma
Piazzale San Benedetto 1, 43121 - Parma (PR)
Tel. 0521.508845 - 0521.508665 - Fax 0521.386096
infoparma@ciofspr.org - infoparma@pec.it

CIOFS-FP FRIULI VENEZIA GIULIA ETS

Via dell'Istria 55, 34144 - Trieste (TS)
Tel. 040774269 - Fax 0407606485
direzione@ciofs.it
CFP Trieste
Via dell'Istria 55, 34144 - Trieste (TS)
Tel. 040774269 - Fax 0407606485
direzione@ciofs.it

CIOFS-FP LAZIO ETS

Via Ginori 10 - 00153 Roma
Tel. 06 5783433 - 06 57287474
direzione@ciofslazio.it
CFP Ginori - Roma
Via Ginori 10 - 00153 Roma (RM)
Tel. 06 5742936 - 06 57287474
direzione@ginori@ciofslazio.it - ginori@ciofslazio.it
CFP Morrone - Roma
Via Mauro Morrone 25 - 00139 Roma (RM)
Tel. 06 87200001 - 06 87201620
direzionemorrone@ciofslazio.it - morrone@ciofslazio.it
CFP Ostia - Roma
Via Marino Fasan 58 - 00121 Roma (RM)
Tel. 06 5673502
direzionestia@ciofslazio.it - ostia@ciofslazio.it
CFP Togliatti - Roma
Viale Palmiro Togliatti 167 - 00175 Roma (RM)
Tel. 06 71543068 - 06 71072106
direzionetogliatti@ciofslazio.it - toglia@ciofslazio.it
CFP Colferro
Via IV Novembre 4 - 00034 Colferro (RM)
Tel. 06 97305395
direzionecolferro@ciofslazio.it - colferro@ciofslazio.it
CFP Ladispoli
Via Trieste 6 - 00055 Ladispoli (RM)
Tel. 06 99226280
direzioneladispoli@ciofslazio.it - ladispoli@ciofslazio.it

CIOFS-FP LIGURIA

Corso Sardegna 86 - 16100 Genova
Tel. 010.4224276
info@genova@ciofsliguria.org
CFP Genova
Corso Sardegna 86 - 16100 Genova
Tel. 010.4224276
info@genova@ciofsliguria.org
CFP La Spezia
Viale Amendola, 2 - 19121 La Spezia
Tel. 0187.770904
infospezia@ciofsliguria.org

CIOFS-FP LOMBARDIA

Via Laura Vicuna, 1 - 20092 Cinisello Balsamo
Tel. 02 6185531 - Fax 02 66011179
ciofs.lombardia@tiscalinet.it
regionalecert@pec.ciofs.lombardia.it
CFP Milano
Via Timavo 14 - 20124 Milano
Tel. 02 67077484 - Fax 02 66710573
segreteria_milano@ciofs.lombardia.it
CFP Castellanza
Via Card. Ferrari 7 - 21053 Castellanza (VA)
Tel. 0331 503107 - Fax 0331 504346
segreteria_castellanza@ciofs.lombardia.it
CFP Cesano Maderno
Via A. De Gasperi 2 - 20811 Cesano Maderno (MB)
Tel. 0362 552395 - Fax 0362 575611
segreteria_cesano@ciofs.lombardia.it
CFP Cinisello Balsamo
Via Laura Vicuna 1 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)
Tel. 02 6172603 - Fax 02 61240028
segreteria_cinisello@ciofs.lombardia.it
CFP Pavia
Via Ludovico il Moro 13 - 27100 Pavia
Tel. 0382 472007 - Fax 0382 460663
segreteria_pavia@ciofs.lombardia.it
CFP Varese
Piazza Libertà 9 - 21100 Varese
Tel. 0332 240584 - Fax 0332 240584
segreteria_varese@ciofs.lombardia.it

CIOFS-FP PIEMONTE

Piazza Maria Ausiliatrice, 27 10152 TORINO
Tel. 011/5211773 - Fax 011 43 66 131
aciofs@ciofs.net - sito@ciofs.net
ciofspiemontefp@pec.ciofs.net
CFP Ist. Virginia Agnelli - Torino
Via Paolo Sarpi 123, 10135 - Torino (TO)
Tel. 01161 67 70 - Fax 011 61 62 670
fciofs@ciofs.net
CFP Maria Troncetti - Orbassano (TO)
Strada Rivalta, 50 - 10043 Orbassano (TO)
Tel. 011 90 32 404 - rciofs@ciofs.net
CFP Auxilium - Lucento - Torino
Via Pianezza 110, 10151 - Torino (TO)
Tel. 011 73 43 82 - Fax 011 455 88 26
pciofs@ciofs.net
CFP Maria Mazzarello - Torino
Via S. M. Mazzarello 102, 10142 - Torino (TO)
Tel. 011 70 73 224 - Fax 011 77 09 192
hciofs@ciofs.net
CFP Ist. Santa Teresa - Chieri (TO)
Via Palazzo di Città 5, 10023 - Chieri (TO)
Tel. 011 94 78 415 - Fax 011 94 13 762
bciofs@ciofs.net
CFP Madre Daghero - Cumiana (TO)
Via Paolo Boselli 57, 10040 - Cumiana (TO)
Tel. 011 90 77 256 - Fax 011 90 77 257
cciofs@ciofs.net
CFP Ist. M. Ausiliatrice - Alessandria
Via Gagliardo 3, 15121 - Alessandria (AL)
Tel. 0131 43 221 - Fax 0131 26 23 44
mciofs@ciofs.net

CFP E. Palomino - Casale M.to (AL)

Viale Marchino 131, 15033 - Casale M.to (AL)
Tel. 0142 45 48 76 - Fax 0142 46 11 09
gciofs@ciofs.net
CFP San Giuseppe - Tortona (AL)
Via S. Ferrari 3, 15057 - Tortona (AL)
Tel. 0131 82 27 84 - Fax 0131 86 82 51
nciofs@ciofs.net
CFP Ist. Immacolata - Novara
Via Paolo Gallarati 4, 28100 - Novara (NO)
Tel. 0321 62 31 11 - Fax 0321 39 29 45
lciofs@ciofs.net
CFP Ist. Sacro Cuore - Vercelli
Corso Italia 106, 13100 - Vercelli (VC)
Tel. 0161 21 33 17 - Fax 0161 25 88 17
iciofs@ciofs.net
CFP Nizza - Nizza Monferrato (AT)
Viale Don Bosco 40, 14049 - Nizza M.to (AT)
Tel. 0141 18 08 150 - Fax 0141 18 08 150
ociofs@ciofs.net

CIOFS-FP PUGLIA ETS

Via Umbria 162, 74121 - Taranto (TA)
Tel. 099 73090917
direzione.regionale@ciofspuglia.it - Pec: ciofstadir@pec.it
CFP Taranto
Via Umbria 162, 74121 - Taranto (TA)
Tel. 099 7303699
ciofstaranto@tiscali.it - Pec. ciofstaranto@pec.it
CFP Martina Franca
Via Santa Maria Mazzarello 4 - 74015 Martina Franca (TA)
Tel. 080 4834873 - 344.1869539
ciofs.mf@libero.it - ciofs.mf@pec.it
CFP Ruvo Di Puglia
Corso Antonio Jatta 19 - 70087 Ruvo di Puglia (BA)
Tel. 080 3613506 - 342 8594043
direzione.ciofsruvo@gmail.com - Pec ciofs.ruvo@pec.it

CIOFS-FP SARDEGNA

Via XXVIII Febbraio, 21 - 09131 Cagliari
Tel. 070 4525627 - Fax 070 4526620
info@ciofspsardegna.it
CFP Cagliari
Via XXVIII Febbraio, 21 - 09131 Cagliari
Tel. 070 44019 - Fax 070 4526620
segreteria.cagliari@ciofspsardegna.it
CFP Sanluri
Via Castello, 29 - 09025 Sanluri (VS)
Tel. 070 9351006 / 070 9351007
segreteria.sanluri@ciofspsardegna.it

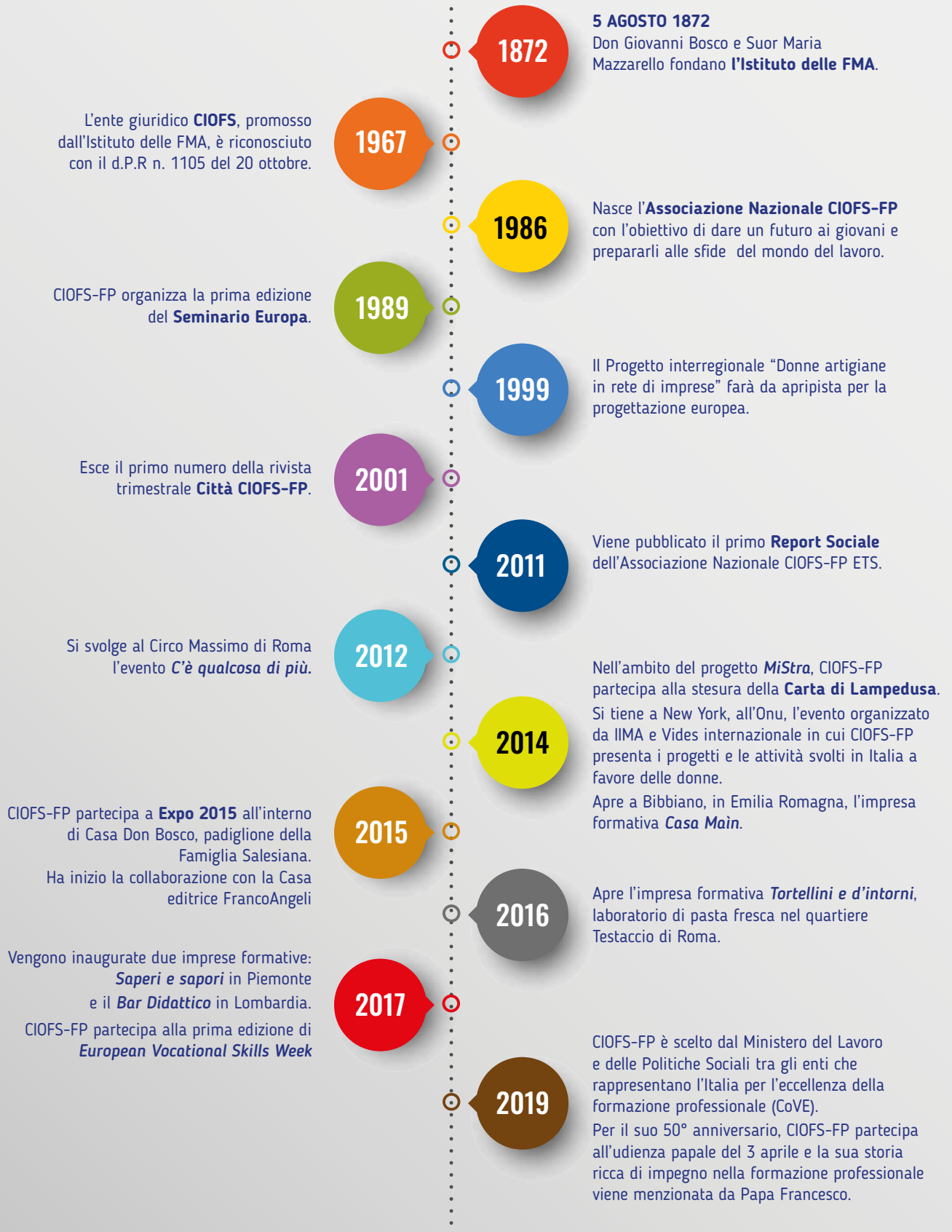
CIOFS-FP TOSCANA

Borgo Cappuccini 269 - 57126 Livorno (LI)
Tel. 0586 801300
info@ciofsptoscana.it
CFP Toscana
Corso Mazzini 199 - 57126 Livorno (LI)
Tel. 0586 801300
info@ciofsptoscana.it - info@pec.ciofs-ftoscana.it

CIOFS-FP VENETO ETS

Via Fenzi 18 - 31015 Conegliano (TV)
Tel. 0438183294 - fax: 04381890394
info@ciofsveneto.it - ciofsveneto@postacerta.net
CFP Conegliano
Via Cadore, 1/A, 31015 - Conegliano (TV)
Tel. 0438 21436
info@ciofspconegliano.it
CFP Don Bosco - Padova
Via Niccolò Orsini 15, 35139 - Padova (PD)
Tel. +39 049 873 2611
info@ciofsdb.it

CON LE PERSONE DA OLTRE 50 ANNI



1.3 La nostra missione

L'INCLUSIONE E IL CAMBIAMENTO

Un percorso formativo professionalizzante rappresenta un'opportunità di crescita e sviluppo umano anche e soprattutto per chi è maggiormente a rischio di marginalità sociale. In modo particolare in questo momento storico caratterizzato da cambiamenti estremamente repentini e da forti incertezze ereditate dalla pandemia, per cui percorsi mirati di inclusione e accompagnamento mostrano tutta la loro rilevanza.

1.4 I nostri valori

LE PERSONE AL CENTRO

La persona è al centro della nostra attenzione.

Lo sforzo è di costruire un ambiente di crescita stimolante e declinato sartorialmente sull'unicità di ogni relazione educativa, sia tra pari che con i formatori, all'interno di esperienze collettive dinamiche e stimolanti.

La sfida alle disuguaglianze di genere, per cui molte donne sono penalizzate nella sfera pubblica e lavorativa, a causa di stereotipi e pregiudizi ancora oggi persistenti, è per noi un asse di intervento prioritario, che si traduce in questo tempo in un maggiore coinvolgimento femminile nelle materie STEAM.

Il valore del gruppo è per noi fondamentale. L'individuo definisce la sua identità, cresce, esercita la capacità di scelta, di dono e di trasformazione sempre nel rapporto con l'altro/a, con il mondo, con la storia. La dimensione della condivisione è quindi lo spazio del divenire dell'umanità di ciascuno. Un laboratorio continuo di cittadinanza e partecipazione, di fiducia e riconoscimento reciproci, di gestione dei conflitti e delle emozioni, di educazione dei sentimenti, di produzione culturale e di scambio.

UN CLIMA DI FAMIGLIA

Il Sistema Preventivo di don Bosco è il nostro riferimento per una presenza educativa fondata sulla fiducia. La nostra forza è da sempre la rete di rapporti, il sentirsi una Comunità Educante dove tutti – formatori, collaboratori e famiglie – sono corresponsabili dei processi educativi di crescita, con proposte graduali e rispettose. Insieme formiamo e ci formiamo. Insieme crediamo che ognuno può e deve dare il proprio contributo.

La centralità della persona nella concezione del CIOFS-FP ETS si coglie pienamente nei nostri Centri di Formazione, nel clima di accoglienza, frutto di un'attenzione permanente e di un rispetto autentico verso gli allievi e il loro cammino, nel dialogo diretto e condiviso con i giovani, le famiglie e le figure responsabili della loro crescita e della loro formazione.

IL VALORE DEL LAVORO

Il lavoro è una vera **esperienza educativa**. L'associazione CIOFS-FP ETS sottolinea il valore umano, sociale e politico del lavoro, diritto e dovere fondamentale dell'individuo, nella duplice dimensione personale e sociale, soprattutto

in un'epoca storica segnata dalla precarietà e dalla disoccupazione giovanile. È un elemento fondante della nostra democrazia, in cui ognuno può esprimere una cittadinanza responsabile, concorrere allo sviluppo del Paese.

Ma il lavoro rappresenta anche la possibilità di crescita personale, di espressione delle proprie ricchezze. Lavorando, ogni persona esprime la sua creatività, la sua capacità di essere utile, di contribuire al bene comune con un apporto unico, originale, specifico e insostituibile.

LA SPECIFICITÀ FEMMINILE

Uno dei tratti distintivi del CIOFS-FP ETS è l'attenzione alla donna, al contrasto delle discriminazioni cui spesso è sottoposta, alla tutela della maternità.

La nostra associazione dà vita ad una costante attività di ricerca sulle diverse tematiche della condizione femminile, progetta e realizza interventi mirati a favorire l'acquisizione, da parte delle donne, di competenze e professionalità adeguate alle esigenze del mercato del lavoro.

IL SENSO DELL'ACCOGLIENZA

Accoglienza è il pilastro portante di ogni nostro progetto e attività.

Accoglienza è "fare spazio". Implica che nelle relazioni non si parta da ingombranti pregiudizi, ma dalla libera disposizione all'incontro e all'ascolto.

Nella rete di relazioni in cui siamo immersi, fare spazio significa lasciare all'altro (e a se stessi) il tempo, l'opportunità di identificarsi, farsi riconoscere, condividere qualcosa di sé, oltre le apparenze.

Accoglienza è stima e riconoscimento della molteplicità di culture, spiritualità e religioni differenti, interesse per ciò che non conosciamo, disponibilità a rendere i conflitti generativi, non distruttivi, di punti di incontro e di reciproco scambio.



1.5 La Sede Nazionale

COMPITI ISTITUZIONALI

Ha il compito di rappresentare e dare **unità di intenti e di azione** all'associazione, luogo in cui operano e si riuniscono i suoi organi direttivi ed esecutivi.

Ha come principale attività quella di **coordinare il sistema associativo** CIOFS-FP ETS attraverso una serie di servizi ed azioni che coinvolgono diversi interlocutori.

Svolge funzioni di rappresentanza, di gestione della rete associativa, di comunicazione, di ricerca e sviluppo.

Partecipa ai vari gruppi di lavoro nell'ambito dell'ente promotore CIOFS e rappresenta le associazioni regionali presso istanze pubbliche o private, nazionali o sovranazionali, e negli **organismi italiani e internazionali** di cui fa parte.

È presente attivamente ai **tavoli di lavoro** collegati all'evoluzione del sistema della Formazione Professionale e ai seminari e convegni organizzati da enti e organismi partner.

Promuove la relazione e la comunicazione con le associazioni regionali, tra di esse e da parte di ciascuna con i rispettivi territori e svolge un'azione di supplenza nei confronti di quelle che si trovino a vivere situazioni di difficoltà o nelle regioni in cui non siano presenti.

Dalla fine degli anni '90 costruisce una **banca dati** relativi alle attività di tutte le Associazioni Regionali e fornisce loro strumenti operativi e gestionali secondo metodologie e modelli predisposti per ottimizzare il sistema di raccolta delle informazioni.

Cura annualmente lo svolgimento di due **Assemblee**, di almeno due **Consigli Direttivi** e quattro riunioni del **Collegio dei Revisori dei Conti**.

Dal 2005 redige il **Bilancio per il sistema** CIOFS-FP ETS.



COMUNICAZIONE

Il CIOFS-FP ETS riconosce l'importanza della comunicazione come strumento necessario per la promozione del messaggio, per la costruzione di un ambiente di lavoro adeguato, per il miglioramento dell'efficienza dei processi, dell'efficacia dei servizi e del benessere associativo.

Consideriamo la comunicazione il vero snodo del processo di realizzazione della mission associativa secondo questi obiettivi:

- 1 Rafforzare l'identità dell'Associazione
- 2 Far conoscere l'Associazione con la sua vita e la sua ricca attività
- 3 Promuovere la Formazione Professionale, creare consenso attorno ad essa
- 4 Creare e rafforzare legami e relazioni a vari livelli
- 5 Formare gli interlocutori dell'Associazione
- 6 Sostenere e accompagnare la vita e l'attività dell'Associazione
- 7 Proporre e sostenere innovazione in ottica di "Impresa 4.0"



A questo proposito abbiamo curato e innovato la comunicazione mediante campagne nei canali social Facebook, Instagram, Youytube e Twitter.



Abbiamo avviato la riflessione sul restyling del Sito web e abbiamo proseguito con la pubblicazione della rivista Città CIOFS-FP.

Le pubblicazioni sono distribuite gratuitamente sia in formato elettronico, inviate tramite e-mail oppure attraverso il sito, sia in formato cartaceo fino ad esaurimento della tiratura.



PROGETTAZIONE IN ITALIA E IN EUROPA

La Sede Nazionale, nel rispetto di tempi e specifiche tecniche chiesti dal committente e coinvolgendo le Associazioni Regionali, **realizza ricerche** sulla formazione professionale per favorire l'innovazione del sistema CIOFS-FP ETS, migliorare la conoscenza del mercato del lavoro, dei bisogni formativi e dell'impatto che i servizi erogati producono nei territori. I risultati sono valorizzati e diffusi a livello nazionale ed europeo.

In interazione e supporto con le associazioni regionali, per condividere e sviluppare processi innovativi nelle politiche educative e sociali di sistema, progetta, realizza e promuove servizi formativi, le cui coperture finanziarie provengono dalla partecipazione dell'ente a bandi nazionali ed europei di settore (fondi pubblici comunitari diretti e/o gestiti da agenzie nazionali; fondi pubblici nazionali, in particolare quelli collegati con la L.40/87 in capo al Ministero del Lavoro – e fondi privati):

- percorsi di apprendimento permanente, formazione personalizzata, consulenza e orientamento;
- percorsi personalizzati di accompagnamento al lavoro, anche con il supporto di nuove tecnologie;
- reti nazionali e transnazionali, scambi, *peer review*, gruppi di studio, disseminazione ed attività di *meanstreaming* a sostegno di policy maker ed autorità pubbliche;
- progetti europei per l'innovazione sociale e l'ICT, per l'inclusione sociale e le nuove povertà, anche in supporto e in collaborazione con autorità pubblica;
- ricerca e sperimentazione su nuove tecnologie, intelligenza artificiale, competenze digitali, *soft-skill*;
- *Work Based Learning* (incluse mobilità transnazionali) e Imprese Formative in diversi settori.

Offre assistenza tecnica alle Associazioni Regionali e alle strutture operative mettendo a disposizione **risorse e strumenti** per la progettazione, l'adeguamento normativo, l'innovazione metodologica, la gestione di servizi specifici, la consulenza sulla normativa e sulla modulistica di settore a livello europeo e nazionale, la gestione amministrativa di attività finanziate e di partenariati nazionali ed internazionali.

Singolarmente o in partenariato, seguendo le specifiche progettuali e nel rispetto di tempi e impegni presi, realizza progetti negli ambiti della formazione professionale, dell'inserimento lavorativo (in particolare di persone svantaggiate), dell'orientamento e della promozione delle pari opportunità. Si tratta per lo più di interventi **finanziati da programmi europei**, su scala nazionale ed internazionale.

La qualità dei progetti è garantita da elevati standard di qualità che prevedono un monitoraggio ed una valutazione costante *ex ante*, *in itinere* ed *ex post*, nonché da un'esperienza pluriennale sulle tematiche oggetto degli interventi, che hanno valso a diverse metodologie messe in atto, il riconoscimento di buone pratiche a livello europeo.



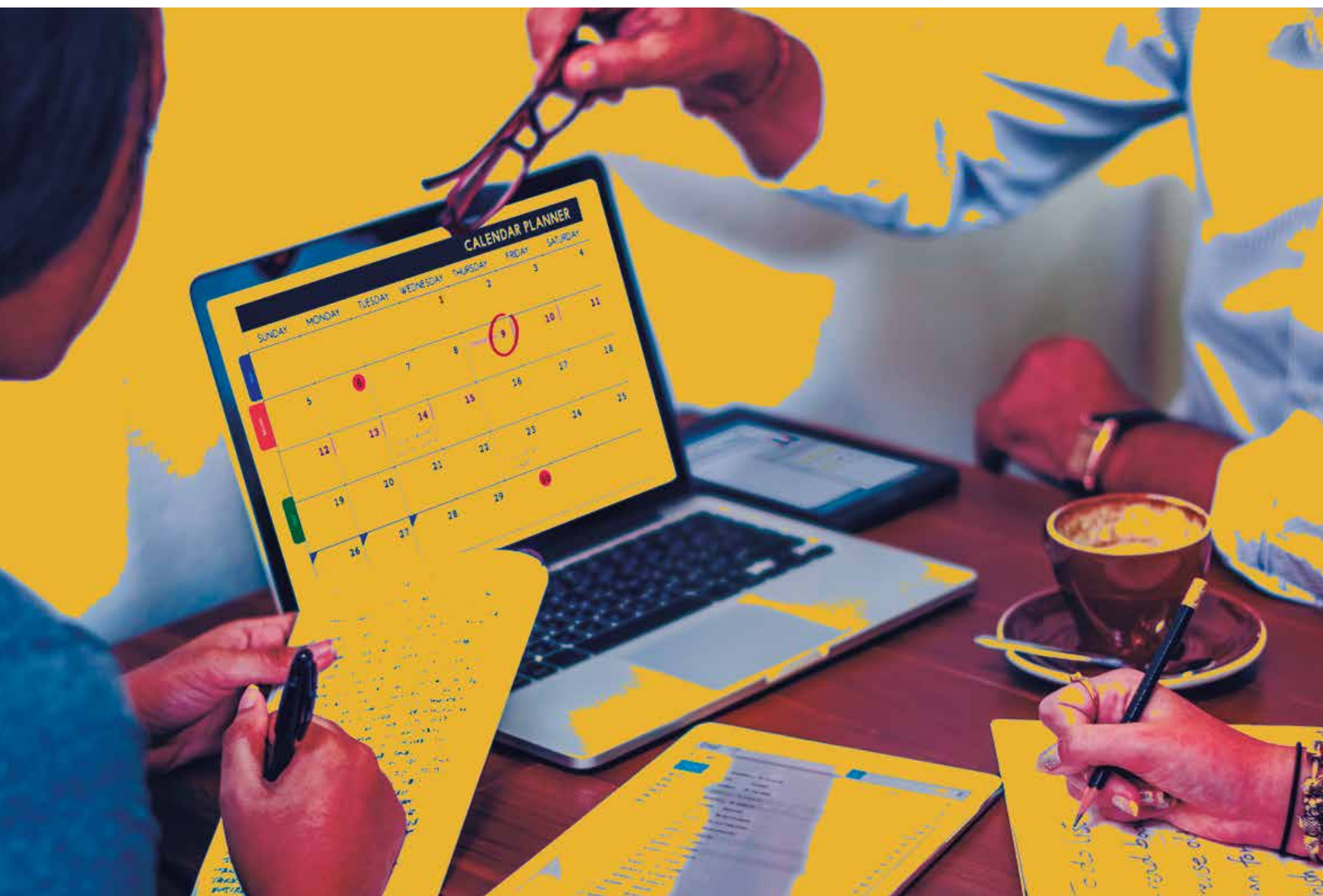
FORMAZIONE DEI FORMATORI

Programma ed eroga servizi formativi e di aggiornamento per gli operatori del sistema CIOFS-FP ETS, sia in presenza che in e-learning, con valutazione finale dell'efficacia e della soddisfazione dei partecipanti.

Nell'ultimo triennio ne sono stati realizzati in media 47 con la presenza di **882 formatori** e la garanzia di elevati standard formativi con selezione di docenti qualificati, ambienti sicuri e adeguati, attrezzature e tecnologie moderne.

A..F.	Attività realizzate	Durata ore formative	n° risorse coinvolte
2020	54	256	1230
2021	38	184	967
2022	48	163	449
media	47	201	882

Dal 1989 organizza il **Seminario Europa**: evento pubblico annuale, della durata di due giorni e mezzo, sui temi dell'istruzione e della Formazione Professionale in un orizzonte europeo. Si tiene, a turno, nel territorio di una delle Associazioni Regionali. Vi partecipano mediamente 200 persone ed è finalizzato a stimolare il dibattito sulla Formazione Professionale a livello nazionale ed europeo, a promuovere l'aggiornamento degli operatori e ad incrementare la collaborazione tra strutture locali, nazionali ed europee.



1.6 Gli stakeholder

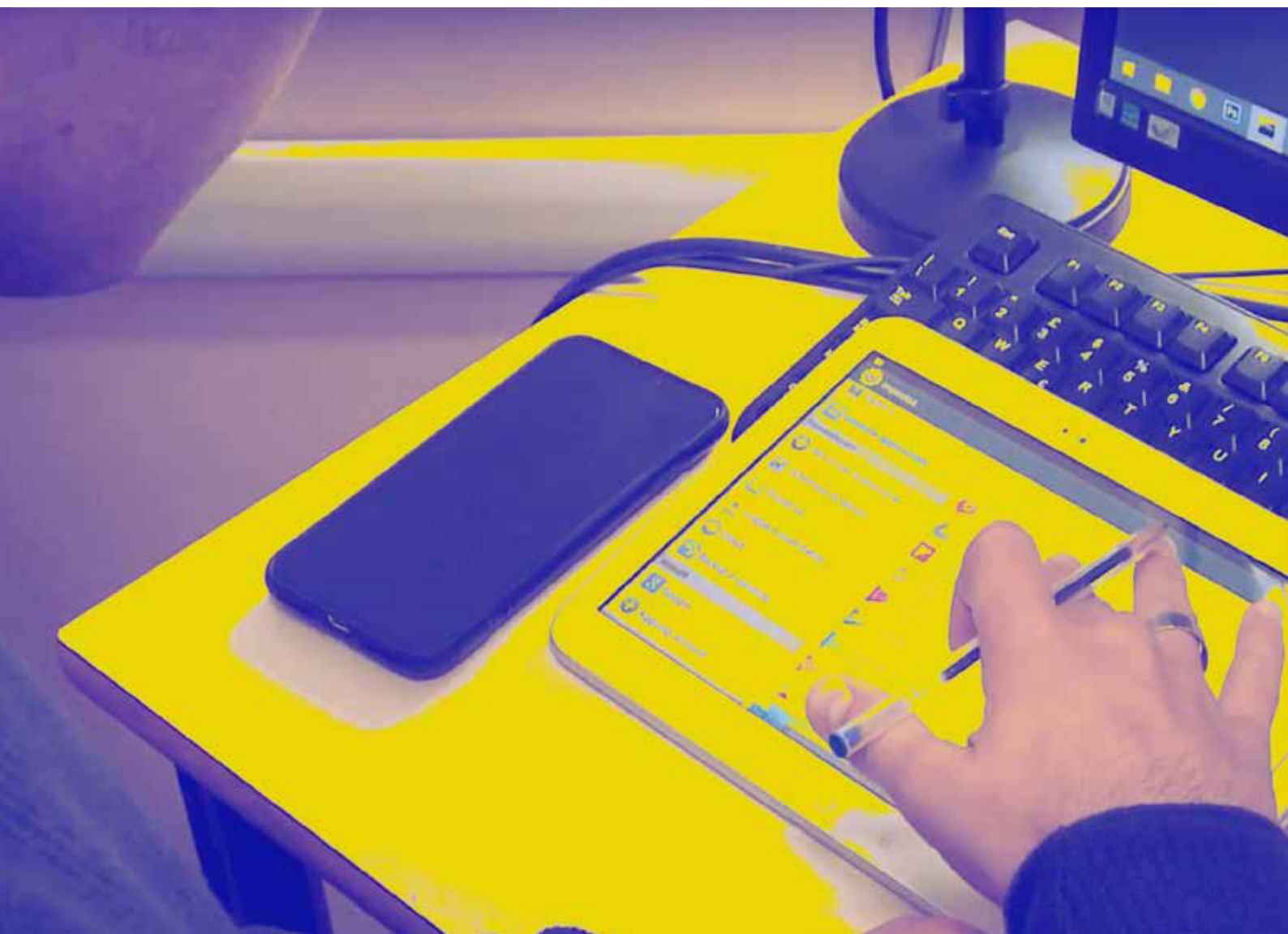
IDENTIFICAZIONE E MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO

I nostri principali committenti

- Istituzioni dell'Unione Europea, Ministeri del Lavoro e dell'Istruzione, INAPP, Regioni e Province, parti sociali, organizzazioni e reti del mondo cattolico, Conferenza Episcopale Italiana (Ufficio sociale e lavoro), altri enti salesiani

I nostri principali partner

- Le imprese e i loro organismi di rappresentanza, le realtà del Terzo Settore (cooperative, associazioni, organismi non profit), gli enti misti, le università e le scuole, gli enti di ricerca, altri organismi di formazione.





DICONO DI NOI

“ Nel corso della mia attività lavorativa, ho avuto modo di conoscere il CIOF-FP come migliore interprete dell'Istruzione e Formazione Professionale alternativa all'istruzione scolastica statale. Oltre alla valenza sociale, l'opera quotidiana del CIOFS-FP è anche stimolo di riflessione e di azione per aumentare l'investimento del nostro Paese nella leFP. Per me, CIOFS-FP significa cura dei giovani, ascensore sociale, contrasto dell'odioso mismatch formativo che vede persistere il paradosso dell'alta disoccupazione giovanile accanto alla difficoltà delle imprese di trovare le competenze professionali di cui hanno bisogno.

Dobbiamo favorirne la presenza in tutti i territori a partire da quelli che più hanno bisogno della loro presenza, dove la leFP è praticamente assente e il mercato del lavoro risulta ancora più inefficiente.

Abbiamo bisogno di più CIOFS-FP dappertutto.

(Gianni Bocchieri, Coordinatore Nucleo PNRR Stato - Regioni)

“ CIOFS-FP ETS rappresenta un punto di riferimento fondamentale per conoscere da vicino il valore aggiunto dei percorsi leFP e la loro importanza per l'industria del Paese, un vero e proprio punto di riferimento su questa materia. Con Confindustria le collaborazioni sono costruttive e hanno un impatto concreto sia sulle policy nazionali che sulle progettualità territoriali.

L'attenzione peculiare e personale per i giovani che viene prima di ogni altro tipo di priorità (organizzativa e didattica), la capacità di rispondere concretamente alle fragilità, l'attitudine a fare sistema, il garbo istituzionale.

(Alfonso Balsamo, Area Lavoro, Welfare e Capitale Umano di Confindustria)

“ Stare con i giovani rappresenta una fonte di ricchezza e di crescita per me e mi consente di sperimentarmi ogni giorno nel costruire opportunità e offrire azioni di accompagnamento e accoglienza nei luoghi in cui vivono. Essere con loro e per loro: la presenza accanto alle loro difficoltà sociali e familiari. Essere un punto di riferimento per i ragazzi ma anche per le famiglie. Offrire una opportunità di crescita personale e professionale. Aiutarli a vedere che c'è una possibilità di riscatto dal disagio e dall'illegalità.

(Ornella Gramigna, Direttore del CFP di Ostia - CIOFS-FP LAZIO ETS)

“ “Guai a chi lavora aspettando le lodi del mondo...” lo diceva qualcuno che è importante per CIOFS-FP ... e credo che - per la mia esperienza - CIOFS-FP abbia fatto propria questa frase, lavorando con serietà per i giovani ed in ispecie per molti giovani meno favoriti... e l'abbia fatto senza adeguata attenzione da molti stakeholder che solo oggi di fronte all'inverno demografico ed alle sue ricadute su lavoro ed occupazione si concentrano sulla strategicità di realtà come appunto CIOFS-FP. Persone serie, che lavorano con responsabilità, trasmettono competenze, cultura e senso del dovere. Orgoglioso di collaborare con CIOFS-FP

(Elvio Mauri, Direttore Generale FONDIMPRESA)

“

L'esperienza di collaborazione all'interno del CIOFS-FP è sicuramente molto ricca ed articolata. Ricchezza che si esprime a mio avviso attraverso la condivisione, oltre che di momenti ed impegni lavorativi, anche di idee, pensieri e riflessioni. Tale dinamica permette sicuramente di non sentirsi solo nell'affrontare le difficoltà quotidiane, ma anche e soprattutto di mantenere un livello creativo che permette di non percepire il lavoro mai come ripetitivo o sterile. È lo stimolo quotidiano che non viene solo dall'incontro con gli utenti, ma anche dall'incontro con i colleghi, che permette di mantenere l'esperienza lavorativa viva e creativa.

Sicuramente non mancano i momenti di difficoltà e tensione, ma la fiducia reciproca che è presente fra colleghi permette di affrontare queste difficoltà con spirito propositivo. Questo è un aspetto molto importante, sentire la fiducia dei colleghi permette di lavorare con serietà e tranquillità, sentendosi apprezzati e tutelati nella propria professionalità. Il CIOFS-FP ha sicuramente molti punti di forza che gli permettono di essere apprezzato da varie istituzioni cittadine. Proprio recentemente ci sono arrivate diverse attestazioni di stima non solo dalle famiglie dei nostri studenti, ma anche da diverse realtà istituzionali, come i servizi sociali del territorio o dai servizi di neuro-psichiatria infantile. Credo che alla base di questi riconoscimenti ci sia il nostro mettere al centro la persona con le sue esigenze, le sue problematiche e soprattutto le sue risorse. È questo approccio che mette al centro la persona che rende ricco il percorso formativo. Gli allievi non sono solo il contenitore passivo di un sapere che viene riversato dal docente, ma anche attori attivi che costruiscono passo passo le loro competenze. La conseguenza di questo *modus operandi* è che gli studenti non solo acquisiscono competenze professionali, ma anche competenze relazionali ed emotive, percependosi come persone fattive in grado di risolvere i problemi che la vita gli pone di fronte.

C'è anche un altro aspetto legato a questa filosofia educativa, ed è che anche il docente deve continuamente mettersi in discussione ed interrogarsi su quale sia il modo migliore per trasmettere sapere e competenze agli alunni. Non più dunque un docente che non si pone in discussione, ma un docente che riflette e cerca risorse tramite il lavoro di *équipe* per riuscire a stimolare anche l'alunno più difficile. L'implicito di questo pensiero è che nessuno crede che esistano alunni irrecuperabili e questo viene sentito ed apprezzato proprio dagli alunni che si vedono visti come studenti abili e non come studenti persi.

(Niccolò Gozzi, formatore del CIOFS-FP Emilia-Romagna ETS)

”

“

Ho iniziato a collaborare con il CIOFS-FP di Trieste ormai 4 anni fa, in qualità di formatore dell'indirizzo amministrativo, materie professionali.

Venivo da un'esperienza puramente aziendale avendo ricoperto ruoli diversi prevalentemente in grandi aziende italiane.

Sono rimasto subito colpito dalla complessità di fattori cui prestare attenzione e riflessione, nel momento in cui si intenda percorrere un percorso formativo insieme ad un gruppo così variegato di studenti. Pur dovendo affrontare temi e complessità molto diversi rispetto a quelli cui ero abituato a confrontarmi in azienda, l'ampiezza e l'articolazione degli stessi ritengo coprano un'area di grandezza molto simile.

Oggi oltre a proseguire il mio percorso come formatore, sono parte attiva del progetto legato alla gestione di una impresa formativa all'interno della scuola. Lo ho subito individuato come un progetto affascinante, che riusciva a coniugare la mia personale esperienza aziendale con quella formativa. In questo senso anche le attività promosse dal CIOFS-FP Nazionale per mezzo convegni e la creazione dei cosiddetti Cantieri dedicati, sono state iniziative molto utili per meglio definire i contorni e la direzione da dare al progetto.

Senza alcun dubbio il principale punto di forza del CIOFS-FP Nazionale è rappresentato dai propri valori fondanti. Valori che nella quotidianità vengono messi in pratica a fruttare e che spesso colgono nel segno.

Ma questi valori passano necessariamente dalla compattezza della squadra, intesa come gruppo scuola, insegnanti e amministrativi.

(Roberto Rudl, CIOFS-FP Friuli Venezia Giulia ETS)

“

Le persone fanno la differenza. CIOFS-FP lavora in quel sottobosco che è la Formazione Professionale nel panorama del Lavoro in Italia. I frutti del sottobosco non sono meno importanti di quelli del bosco. Non appaiono ma scrivono pagine di futuro.

(Don Bruno Bignami, Direttore Ufficio Problemi Sociali e Lavoro della CEI)

”

“ È da diversi anni che collaboriamo con il CIOFS-FP di Vittorio Veneto. (...) Con il passare del tempo mi sono reso conto che si poteva creare un modello di formazione più ambizioso coinvolgendo anche le aziende più rappresentative del territorio.

Io credo che il CIOFS-FP costituisca un buon barometro per comprendere le necessità del territorio di appartenenza. Inoltre la collaborazione con l'impresa potrà dare al CIOFS-FP delle linee guida da seguire per aumentare e adeguare l'offerta formativa.

(Carlos Dos Santos, Direttore Generale di Amorim Cork Italia - Vicepresidente del Cda di ARCA SRL SIAVS)

“ Sono stato coinvolto tanti anni or sono quando ancora in Electrolux Professional nel mio ruolo di Direttore Amministrativo Finanziario ho gestito degli stage dei giovani alcuni dei quali divenuti dipendenti con grande e reciproca soddisfazione.(...) L'idea che sempre più si è radicata in me era ed è quella di creare un centro di riferimento sia per i giovani che per le aziende. Da qui nasce poi la Scuola di Arca SIAVS srl, connubio tra il CIOFS-FP e gli imprenditori.

Il CIOFS-FP rappresenta il punto di partenza dal quale costruire il futuro dei giovani in un contesto di continuo cambiamento del mondo, sia nell'ambito professionale che umano. Le aziende che rappresentano il territorio troveranno nel CIOFS-FP le risposte ai loro fabbisogni, siano essi professionali che umani.

(Flavio Della Giustina, Amministratore delegato di ARCA SRL SIAVS).

“ Il CIOFS-FP ETS, dalla prospettiva privilegiata ed ormai ultradecennale del presidente dell'organismo di vigilanza costituito secondo il d. Lgs. 231/2001, viene apprezzato quale un'organizzazione solida, ben strutturata, in grado di coniugare una forte ispirazione carismatica con una gestione efficiente e razionale, anche grazie ad un sistema di gestione per la qualità ben strutturato ed in grado di assicurare il pieno controllo sia dell'attività principale che dei processi di supporto.

Un punto di forza nell'organizzazione delle attività dell'ente è certamente costituito dall'approccio orientato al sistema di gestione integrato, perseguito ormai da diversi anni e che si basa sul continuo interscambio di informazioni e strumenti di lavoro tra le diverse aree interessate alla conformità alle normative cogenti e volontarie (qualità, prevenzione dei reati, sicurezza e salute sul lavoro, protezione dei dati personali).

(Avv. Montemarano, presidente dell'Organismo di vigilanza).

Il punto di vista dei nostri allievi:

“ Ritengo che tutto questo percorso mi aiuterà a crescere come donna e come professionista, è e sarà un'importante parte della mia vita e di chi mi circonda. Tutto quello che sto apprendendo e vivendo dentro questa famiglia, contribuirà a rendermi la persona che voglio essere in futuro. Grazie!” (Angela, CIOFS-FP ETS Puglia)

“Sono contenta di aver intrapreso questo percorso altrimenti avrei sicuramente abbandonato il liceo che frequentavo precedentemente non essendo realmente ciò che desideravo. Appena mi si è presentata questa opportunità ho deciso di coglierla immediatamente e si è rivelata la scelta migliore che potessi prendere. (...) Un punto di forza per me fondamentale è il modo, l'attenzione e la premura con cui ognuno di noi viene seguito ed accompagnato in questo percorso; qui oltre a realizzarci lavorativamente ci realizziamo anche personalmente diventando persone migliori e più responsabili. Veniamo seguiti giornalmente e con costanza e questo fa sì che nessuno si perda durante il cammino riuscendo ad essere tutti allo stesso livello.

(Marta, CIOFS-FP Puglia ETS)

“

Scelsi questa scuola perché fui bocciato due volte consecutive in un istituto tecnico, deciso a non mollare comunque gli studi, cercai delle alternative e trovai questa.

Una scuola che sa come valorizzarti, sa accompagnarti per tutto il tuo percorso scolastico, una scuola in cui ogni singolo membro ci tiene a te e alla tua crescita personale e scolastica, una scuola che ti forma per il futuro, incentrata sul lavoro pratico e non sul solo studio.

Sono contento di aver trovato questa scuola, questi insegnanti e aver avuto l'opportunità di seguire questo percorso.
(Tamburrino, CIOFS-FP Conegliano).

”

“

Prima di iscrivermi al CIOFS-FP ETS di Conegliano frequentavo un liceo linguistico e per quanto al liceo ci fossero delle materie che mi interessavano molto, sentivo che non era la mia strada, e quindi ho cominciato a pormi delle domande: dove mi porterebbe questo percorso? Cosa voglio dal mio futuro e in che modo questa strada mi aiuta a crescere e ad avvicinarmi ai miei obiettivi?

Nel liceo e nel sistema scolastico in generale andrebbero cambiate molte cose: infatti anche se la cultura e la teoria sono molto importanti, per la vita è anche molto importante la pratica, non è un caso appunto che molti giovani usciti dalle scuole non sappiano come muoversi e cosa fare.

Un grande pregio delle scuole di formazione del lavoro è proprio questo, ovvero che danno gli strumenti adatti per muoversi al di fuori del mondo scolastico, preparandoci per il lavoro e completando la nostra istruzione e formazione scolastica anche con esperienze pratiche come lo stage e con una teoria che non è astratta ma che è di aiuto per il nostro futuro.

Inoltre il CIOFS-FP si distingue per la maggior flessibilità che ha rispetto alle altre scuole, dato che permette a ogni studente di esprimersi con più libertà e a livello umano è di sicuro qualcosa che viene apprezzato da noi alunni perché in qualche modo sentiamo meno la gerarchia all'interno della scuola senza far mancare il rispetto.

(Alex, CIOFS-FP Conegliano).

”

“

Nel secondo quadrimestre mi trovavo abbastanza male nella mia vecchia scuola, arrivando ad avere dei problemi anche fisici. Decisi io di finire l'anno e di cambiare scuola, quindi fare il terzo anno in un altro istituto. Ne parlai anche con la mia migliore amica, che mi raccontava sempre delle bellissime esperienze dei progetti, dei professori e dei compagni di scuola.

Mi ha sempre incuriosito e piaciuto il suo modo di parlare: mi trasmetteva tranquillità e felicità. È così che mi sono decisa a provare questa nuova esperienza.

Il CIOFS-FP è una seconda casa, mi sono sentita a mio agio fin dal primo giorno. L'accoglienza che ho ricevuto da questa scuola non saprò mai dimenticarla, semplicemente per il fatto che ti accolgono come persona, non come numero, come voto, ma per quello che sei. Mi ricordo il primo giorno di scuola: all'uscita già alcune formatrici sapevano riconoscermi e chiamarmi per nome, e questo che può sembrare un piccolo gesto, per me è stato immenso perché fin da subito mi sono sentita riconosciuta. Qui credono in te fin dal primo giorno di scuola, tutti i formatori e i professori mi sono sempre stati vicini, mi hanno aiutato in ambito scolastico ma soprattutto in ambito personale. Oltre ad insegnare il programma scolastico, mi hanno insegnato molto sulla vita, sulla propria autostima, sugli amici, la famiglia, l'educazione, le scelte ma soprattutto su com'è veramente il mondo del lavoro, come si presenta la vita al di fuori della scuola.

(ELIF, CIOFS-FP Conegliano).

”

“

Di recente, grazie al CIOFS-FP, ho avuto la possibilità di partecipare al progetto Erasmus+ First, che prevede una permanenza di tre mesi in un paese estero per un tirocinio formativo. Io ho svolto il mio Erasmus+ a Sevilla e posso definirlo ad oggi una dell'esperienze più belle della mia vita, non si può spiegare quanto mi abbia cambiata, ho avuto la possibilità di crescere sia a livello personale che in ambito lavorativo. Questo progetto ti trasporta in una realtà differente da quella in cui sei abituato a vivere, ti mette di fronte alle difficoltà che si possono affrontare quando si è distanti da casa e, inoltre, è un'opportunità per valutare le modalità di lavoro al di fuori dell'Italia.

(Alessia CIOFS-FP Lombardia).

”

“ Mi piace rappresentarla così, un cammino da percorrere ringraziando il CIOFS-FP ETS Puglia, in quanto mi ha affidato un'accurata mappa con un'importante legenda da seguire. (...) In cammino seguendo la mappa, ho incontrato tante personalità all'interno del CIOFS-FP ETS Puglia, ho attraversato un itinerario tra docenti appassionati e corsisti interessati, che ha creato legami e reciproco arricchimento.

(Cataldo, CIOFS-FP Puglia ETS)

“ L'esperienza è stata magnifica. Oltre a visitare la splendida città che è Sevilla, viverci per tre mesi mi ha dato la possibilità di capire che posso cavarmela da sola anche se sono lontana da casa. L'idea di trasferirmi fuori dall'Italia ora non mi sembra più così assurda. Crescita personale e responsabilizzazione, ecco cosa apporta. Ho trovato migliore la qualità della vita, non solo a livello economico, ma proprio a livello di benessere mentale. Durante la mia permanenza non ho mai avuto situazioni sgradevoli di nessun tipo e con nessuno, le persone sono molto cordiali. È un'esperienza che, se sfruttata al meglio (e non come semplice vacanza), può senz'altro far svoltare la vita. Lo rifarei altre cento volte.

(Arianna Brannetti - CIOFS-FP Ostia - Tecnico dell'Acconciatura a Siviglia)

“ La grande opportunità che ci è stata concessa ci ha permesso un vero e proprio percorso di crescita nel quale abbiamo potuto sperimentare la vita quotidiana di un giovane lavoratore spagnolo. Le abitudini, il cibo, la cultura sono molto differenti da quelli italiani. Basti pensare anche solo alle piccole cose come gli orari per i pasti (pranzo alle 15.00, cena alle 21.30) per comprendere come la vita in Spagna sia, per certi aspetti, più tranquilla, vissuta con meno ansia e più leggerezza, molto meno frenetica rispetto alla nostra. Essendo Siviglia una piccola città, le permette anche di essere gestita al meglio, con più attenzione. Il Governo cittadino riesce a garantire ordine, pulizia ed efficienza dei servizi pubblici. Ma il vero valore aggiunto del vivere un periodo all'estero lo danno i rapporti che si riescono ad instaurare con le persone: sono rimasto sbalordito di come la popolazione spagnola sia così accogliente e generosa. Tutti, a partire da chi ci ha ospitati, ci hanno trattati come se facessimo parte della famiglia e del tessuto sociale cittadino, facendoci sentire a nostro agio, presi in considerazione e curati. Conoscere altre persone, rapportarsi e creare relazioni sembra così facile e scontato nel nostro ambiente quotidiano in Italia, tanto che rischiamo di non dargli valore. Mentre l'esperienza di vita lontani da casa, soprattutto in un Paese straniero, riesce a stimolarci in questo senso e farci realizzare che interagire con gli altri può essere una grande prova di maturità che forma la personalità e il carattere. Anche l'esperienza lavorativa, nonostante nel nostro caso le mansioni svolte non ci abbiano permesso di esprimere al meglio le nostre potenzialità, presenta numerose differenze e stimoli (almeno per il mio settore professionale) che rispecchiano lo stile e i principi di vita della società spagnola e sivigliana in particolare: serietà ed efficienza, ma in un clima molto disteso, amichevole e tollerante. È un'esperienza che ci sentiamo di consigliare a chiunque, che fa crescere, può cambiarti la vita e ti insegna molto.

(Emanuele Maniccia & Cristian Monaco - CIOFS-FP Roma Togliatti - Tecnico Grafico a Siviglia)

“ Sono arrivato a Siviglia il 12 Luglio 2022, era pomeriggio e faceva molto caldo. Nonostante questo, appena lasciate le valigie in casa della famiglia che mi avrebbe ospitato, sono uscito a vedere la città. Piccola, accogliente e magica. I miei tre mesi di lavoro qui mi hanno rinnovato, fatto crescere e imparare ad apprezzare le piccole cose di tutti i giorni. Mi hanno aiutato a rendermi conto che ogni cultura è diversa, ma proprio per questo interessante e affascinante. Ho amato gli spagnoli e il loro modo di vivere. Il mio Erasmus+ è stata un'esperienza bellissima anche dal punto di vista lavorativo perché ho potuto lavorare in un salone con persone molto gentili, disponibili ed educate che mi hanno messo nelle condizioni migliori per sfruttare al meglio l'opportunità e mi hanno insegnato che ci sono tanti modi per interpretare il proprio lavoro ed ognuno di essi ci arricchisce e ci aiuta a migliorare. Insomma, la mia vita è cambiata tanto che ho avuto una offerta di lavoro e ora vivo a Siviglia.

(Marcelo Silva da Paixao - CIOFS-FP Ostia - Tecnico dell'Acconciatura a Siviglia)

“ Lasciare famiglie e amici, conoscere coetanei di altri Paesi europei, affrontare situazioni difficili in una terra straniera, vivere esperienze indimenticabili. Tutto questo è Erasmus+ il Programma dell'Unione Europea per l'istruzione, la formazione e lo sport che supporta i giovani nella transizione dalla scuola al mondo del lavoro. Tutto questo hanno vissuto, a partire dal novembre 2021 e fino ad oggi, una ventina di alunni della Formazione Professionale del Ciofs-Fp Lazio ETS. Si sono candidati, sono stati selezionati e quindi sono partiti per due diverse destinazioni in Spagna. Le belle città di Valencia e Siviglia li hanno accolti e visti impegnati in un tirocinio curricolare strutturato su un piano di apprendimento personalizzato in base agli obiettivi personali e alle competenze acquisite durante il percorso di qualifica o diploma professionale. Il percorso di tre mesi ha permesso loro non solo di provare, approfondire e arricchire le proprie competenze professionali, ma anche di ottenere una certificazione, riconosciuta a livello Europeo, del lavoro svolto. Non meno importanti gli obiettivi di poter assumere una padronanza della lingua straniera che non avrebbero mai potuto avere studiando solamente in Italia, vivere e convivere con giovani di altre nazionalità, conoscere e adattarsi a ritmi di vita in contesti differenti e, non da ultimo, ad usi e tradizioni diversi dalle nostre. ”

(Pasqua D'Arienzo - CIOFS-FP Lazio - Coordinatore regionale progetti Erasmus)

“ L'esperienza Erasmus+ a Siviglia mi è piaciuta per molti motivi. Primo fra tutti la città, molto bella, dinamica e piena di luoghi interessanti. La famiglia con cui ho vissuto che è stata fantastica e sempre disponibile nei miei confronti. Il ristorante in cui ho svolto il tirocinio in cui mi sono trovata davvero bene, sia per quanto riguarda i rapporti con i colleghi che per le mansioni che svolgevo. Ho avuto insomma la possibilità di scoprire una nuova città, imparare una nuova lingua e vivere il mio settore professionale da un punto di vista diverso da quello italiano. Una opportunità che ho provato a vivere al meglio e che mi ha fatto crescere sia dal punto di vista lavorativo che personale. ”

(Eloiza Elizabeth Ramirez Northia - CIOFS-FP Roma Ginori - Tecnico di cucina a Siviglia)

“ Grazie al mio Centro di Formazione Professionale CIOFS-FP ho avuto la possibilità in questo anno, che volge ormai al termine, di partecipare, per ben due volte, al progetto Erasmus+. Per una serie di fortunate coincidenze mi sono trovata, infatti, ad avere i requisiti perché la mia candidatura venisse accettata su due bandi diversi. La prima esperienza mi ha portata per tre mesi a Siviglia. È difficile spiegare quanto questa città mi abbia cambiata: sono partita come una ragazza insicura, piena di ansie, ma ho potuto lasciar prevalere e far crescere il lato del mio carattere che mi rende molto curiosa e pronta ad affrontare qualsiasi sfida. L'esperienza Erasmus+ ti mette alla prova costantemente e per questo ti permette di crescere e ti regala emozioni che porterai per sempre con te. Mi sono trovata proiettata in una realtà totalmente nuova: vivere in casa di una famiglia che non conoscevo, provare cibi, tradizioni e costumi così diversi da ciò a cui ero abituata. Mi sono immersa completamente nella Spagna e me ne sono innamorata profondamente, mi sono divertita tanto, ho vissuto ogni esperienza in modo pieno, ho conosciuto modalità di lavoro differenti da quelle italiane e, di ognuna di queste cose, ho fatto tesoro. La mia seconda esperienza si è svolta invece a Valencia, città altrettanto meravigliosa in cui ho avuto la possibilità di apprendere ancora meglio a livello lavorativo, rispetto alla prima esperienza, in quanto ho avuto la fortuna di lavorare in un Centro Estetico in cui mi trovano davvero bene. Il mio approccio a questa seconda esperienza è stato molto differente in quanto, forte dei 3 mesi a Siviglia, è stato più maturo, mi sentivo già cambiata e pronta a guardare al mio futuro con una intenzione progettuale diversa. Mi è stata fatta addirittura una proposta di lavoro e diverse volte mi sono messa in discussione cercando di capire che strada prendere. Sono fiera del lavoro svolto a Valencia e mi sento gratificata per aver potuto vivere un'esperienza che mi ha portato ad avere un'ampia consapevolezza delle mie capacità. Porterò sempre nel cuore la Spagna e tutta la felicità che ha portato nella mia vita, è stato un tassello fondamentale per la mia crescita e auguro a tutti di mettersi in gioco e vivere quest'esperienza. ”

(Alessia Ronga - CIOFS-FP Roma Ateneo Salesiano - Tecnico dei trattamenti Estetici a Siviglia e Valencia)

“ Fedele all'ispirazione salesiana che lo contraddistingue, il CIOFS-FP rappresenta un punto di riferimento imprescindibile per il presente e il futuro della Formazione Professionale e dunque per la crescita dei territori e dell'intera comunità nazionale. A migliaia di giovani, il CIOFS-FP offre l'opportunità di crescere elaborando un progetto di vita personale e di società ispirato ai valori della responsabilità, del lavoro dignitoso e del bene comune. ”

(Ernesto Diaco - Direttore dell'Ufficio Nazionale per l'educazione, la scuola e l'Università della CEI)

STAKEHOLDER	PRINCIPALI CATEGORIE	MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ	• Giovani • Donne • Lavoratori • Disoccupati • Disabili • Migranti • Persone con fragilità	• Attività di formazione • Servizi di orientamento • Stage • Tirocini • Apprendistato • Questionari di gradimento • Servizi per il lavoro • Mobilità all'estero • Focus group • Workshop • Gruppi di lavoro
ORGANIZZAZIONE DI APPARTENENZA	• Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice • Ente promotore CIOFS • Associazioni Regionali CIOFS-FP ETS • Cospes • Università Auxilium	• Partecipazione all'Assemblea Generale • Partecipazione al Consiglio Direttivo Nazionale • Collaborazioni su progetti specifici • Cantieri (gruppi di lavoro Nazionale/AR) • Partecipazione a convegni e seminari • Condivisione di prodotti e risultati di progetti • Attività di coprogettazione
RISORSE UMANE	• Personale dipendente • Personale non dipendente Le figure professionali coinvolte nelle attività formative sono: formatori, tutor, coordinatori, tutor aziendali, responsabili di progettazione	• Attività di formazione • Contest per formatori • Webinar informativi • Seminari • Workshop • Conferenze • Cantieri (gruppi di lavoro Nazionale/AR)
ISTITUZIONI	• Istituzioni dell'Unione Europea • Ministeri • Regioni • Enti locali • Enti pubblici territoriali	• Tavoli di lavoro • Progettazione partecipata • Collaborazione e dialogo costante
SISTEMA PRODUTTIVO E DEL LAVORO	• Imprese • Cooperative • Centri per l'impiego • Agenzie interinali • Associazioni di categoria • Sindacati • Fornitori • Enti di ricerca	• Attività di coprogettazione • Laboratori • Tavoli di lavoro • Impresa formativa • Iniziative nell'ambito del Sistema Duale • Apprendistato • Partecipazione a seminari e conferenze (ad es. Seminario Europa)
SISTEMA DELLA FORMAZIONE	• Scuole • Altri enti di formazione professionale • Università	• Attività di coprogettazione • Dialogo continuo • Realizzazione progetti condivisi
TERZO SETTORE	• Reti associative • Fondazioni • Organizzazioni di volontariato • Cooperative sociali • Associazioni • Enti religiosi • Altri soggetti non profit	• Attività di coprogettazione • Dialogo continuo • Realizzazione progetti e iniziative condivisi
COMUNITÀ	• Soggetti del sistema sociale, culturale, economico presenti nel territorio con i quali si hanno rapporti indiretti	• Attività di coprogettazione • Dialogo continuo • Realizzazione progetti e iniziative condivisi



2. IL NOSTRO PROGETTO

2.1 La nostra idea di formazione

UN'EDUCAZIONE INTEGRALE

Per noi è irrinunciabile l'**idea di un'educazione integrale**. Ossia, quel percorso di crescita e trasformazione che coinvolge **ogni dimensione della persona**, il diritto/dovere di apprendere e di realizzarsi appieno.

Corpo, mente, spirito. Centrale è certo la conoscenza, non solo tecnica e intellettuale, legata alla qualifica professionale da conseguire, ma anche la dimensione creativa e generativa frutto della scoperta positiva e dell'elaborazione di sé.

Importante è saper esprimere le emozioni e i sentimenti in modo sempre più pertinente e maturare la capacità di iniziativa e di partecipazione sulla base dell'esperienza: dare giusta misura al successo, motivare lo sforzo, superare la frustrazione, rafforzarsi nei momenti di sofferenza, aprirsi anche alla trascendenza.

Il risultato formativo di questo processo non è un "lavoratore addestrato" ma un cittadino a tutto tondo che, consapevole della complessità, nel lavoro trova potenzialità concrete per costruire condizioni di libertà, legalità, benessere, futuro e crescita per sé e per gli altri.

IL PROCESSO FORMATIVO

Nei Centri di Formazione CIOFS-FP ETS ragazze e ragazzi apprendono gli elementi essenziali dei diritti e doveri e si sperimentano come cittadini partecipi e responsabili.

Prendono visione del progetto formativo, del piano di competenze da acquisire, delle modalità di valutazione relative alla loro preparazione e alla crescita professionale. Si confrontano con i valori proposti, apprendono come gestire e incrementare la loro formazione e mettono in pratica un comportamento collaborativo e solidale nell'ambito sociale e civile di riferimento.

I giovani, nel contesto del percorso formativo CIOFS-FP ETS, sono chiamati a sperimentare il lavoro come elemento fondamentale di espressione e realizzazione di ogni essere umano, come sostentamento per la propria famiglia e per sé in un contesto di dignità e sicurezza, come contributo personale ed originale alla costruzione di un mondo migliore e come impegno dovuto allo sviluppo civile ed economico della società.

Sono chiamati ad impegnarsi al meglio delle proprie risorse, partecipano ai momenti di confronto e di progettazione collegiale, imparano a conoscere e a stabilire rapporti con le realtà e le dinamiche lavorative locali, nazionali ed europee.

CREARE ASSIEME ALLE IMPRESE

Ci preme che il lavoro sia effettivamente l'obiettivo raggiungibile a breve termine di chi condivide con noi un'esperienza formativa, e lavoriamo costantemente per migliorare il rapporto tra la Formazione Professionale e il mercato del lavoro.

La qualità di questo rapporto segna la possibilità di ampliare l'offerta di esperienze di apprendimento basato sul lavoro (come stage, tirocini, apprendistato) e anche di garantire lo sviluppo professionale di formatori e orientatori. Segna, inoltre, la possibilità per le imprese di agire pienamente un ruolo di promozione e sviluppo sociale, nell'ottica della responsabilità sociale d'impresa, investendo esplicitamente sui giovani e sulle nuove professionalità.

Il rapporto con le imprese ci aiuta a maturare la capacità di creare lavoro sviluppando percorsi di auto-imprenditorialità e soprattutto rimanendo attenti a quanto e come la crisi e gli effetti della pandemia abbiano ridisegnando il

mercato, l'economia e come ciò abbia investito le relazioni interpersonali, i rapporti sociali e gli stili di vita. Stiamo cercando risposte generative, sicuri che dietro ad ogni difficoltà si nascondano anche soluzioni nuove, capaci di generare innovazione e sviluppo.

IL METODO SALESIANO

La linea metodologica di CIOFS-FP ETS inserisce subito gli allievi nel contesto operativo del laboratorio e consente la loro partecipazione attiva alla costruzione del percorso formativo.

L'apprendimento dei compiti e dei ruoli previsti dalla qualifica prescelta avviene attraverso un approccio teso a costruire le competenze professionali, i saperi e la cultura necessaria per una piena crescita personale e per l'inserimento socio-lavorativo.

Le modalità operative messe in atto per realizzare i nostri servizi formativi comprendono:

- la **costruzione** di un ambiente collaborativo;
- la **promozione** del lavoro in équipe, sia nel contesto didattico con riferimento ai destinatari sia nel più ampio contesto formativo con riferimento a docenti, formatori ed operatori;
- la **valorizzazione** di autonomia e intraprendenza nello svolgimento del ruolo o compito assegnato;
- l'**utilizzo** di metodologie didattiche che privilegiano l'esperienza sul campo;
- il **confronto** con il territorio;
- lo **studio** dei criteri di valutazione.

L'attività della sede nazionale in accordo con le associazioni regionali consente la ricerca e l'aggiornamento costante delle metodologie, la costruzione dei percorsi e degli strumenti, lo sviluppo di un monitoraggio costante e di una valutazione delle azioni formative e della gestione in atto nei CFP.



2.2 La strategia

INCLUSIONE SOCIALE

L'inclusione sociale è una priorità che informa trasversalmente ogni nostra attività organizzativa. Non è un caso che il documento europeo di mappatura dei centri di eccellenza professionale (CoVE) del 2019, definendo CIOFS-FP ETS come esempio di eccellenza, affermi:

“Attraverso lo svolgimento di attività educative, laboratori, progetti e servizi, l'organizzazione senza scopo di lucro CIOFS-FP ETS è attiva nella formazione professionale, nell'orientamento, nella certificazione delle competenze, nell'inclusione sociale, nella promozione dell'occupabilità, nell'inserimento lavorativo e nelle pari opportunità. Si rivolge principalmente ai giovani, in particolare quelli appartenenti a gruppi vulnerabili che si trovano ad affrontare l'esclusione sociale, la povertà o la discriminazione. Tra questi, i NEET (giovani che non hanno un lavoro, né seguono un percorso scolastico o formativo) con un basso livello di istruzione, i giovani con esigenze speciali, i giovani che abbandonano prematuramente la scuola e i giovani migranti”.

LE SOFT SKILLS

I giovani, e non solo, sono spesso incoraggiati a sviluppare le capacità tecniche necessarie per entrare nel mercato del lavoro, ma ormai sappiamo bene che alle competenze tecniche è dirimente associare competenze trasversali, o anche relazionali e sociali (Soft skills), che non a caso possono definirsi di vita, fondamentali per raggiungere i propri obiettivi professionali. Tanto il mondo imprenditoriale, quanto le ricerche di settore, confermano l'importanza delle competenze cosiddette soft, con un peso quasi uguale o maggiore di quelle considerate fin ad oggi hard. Per questo motivo il CIOFS-FP ETS da diversi anni è impegnato attivamente in progetti e percorsi formativi volti a:

sensibilizzare allievi e formatori sull'importanza delle Soft skills;

offrire ai formatori strumenti e percorsi dedicati per far emergere ed acquisire, nonché riconoscere e valorizzare le competenze relazionali e sociali dei nostri allievi;

alimentare il dibattito e favorire l'aggiornamento sul riconoscimento e la certificazione delle competenze trasversali, relazionali e sociali;

sviluppare strumenti e materiali formativi per lavorare sulle Soft Skills.

TRANSIZIONE DIGITALE

La transizione digitale ha caratterizzato in maniera molto forte l'organizzazione nel corso del 2022, anche in relazione alla persistente pandemia che ha costretto la sede Nazionale a rivedere le proprie modalità lavorative.

Il 2022 è stato quindi caratterizzato da:

- **investimento tecnologico** (hardware e software): utilizzo sistematico della **piattaforma ZOOM** per le videoconferenze, e di altre piattaforme digitali;
- **avvio di un percorso per il progressivo** passaggio al Cloud degli Archivi in integrazione con la VPN aziendale;

- **sviluppo di un gruppo di lavoro** per la riorganizzazione degli archivi comuni in maniera semplificata e più fruibile per il lavoro a distanza;
- **sviluppo di un percorso per il rinnovo dell'ambiente** Smart Ciofs per l'utilizzo dei servizi on line da parte degli operatori delle sedi regionali. La riorganizzazione verte attorno ai principi della semplificazione e dell'efficienza nell'utilizzo di piattaforme più idonee alle esigenze organizzative dell'associazione;
- **rinnovo licenza utilizzo del software "Lavoriamo"** in collaborazione con la società Jobiri, per il potenziamento dei servizi per il lavoro on line, e sua diffusione a livello europeo, attraverso cui è possibile fruire percorsi di formazione e/o di orientamento a distanza e percorsi di accompagnamento al lavoro, valorizzando strumenti e tecnologie innovative;
- **sviluppo di un percorso per la creazione di uno spazio condiviso** CIOFS-FP per l'utilizzo da parte di tutto il sistema degli strumenti e prodotti realizzati nel quadro di progetti europei e nazionali;
- **sviluppo del cantiere "Transizione digitale"** per una riflessione congiunta insieme alle diverse Associazioni Regionali e per la definizione di Linee Guida associative condivise sul tema;
- **progetti europei** volti a sviluppare ed aggiornare le competenze digitali dei giovani, dei formatori e degli operatori dell'orientamento, nonché dei lavoratori a rischio di esclusione dal mercato del lavoro.

TRANSIZIONE ECOLOGICA E PERFORMANCE AMBIENTALE

Prioritaria è la transizione ecologica.

Il CIOFS-FP ETS organizza attività ed iniziative per sensibilizzare i giovani, e non solo, verso comportamenti sempre più eco-sostenibili.

I temi e le competenze emergenti legate alla *Green* e alla *Blue Economy* stanno innervando con linfa sempre più nuova molti percorsi formativi proposti, in linea come sempre con le esigenze e le caratteristiche dei rispettivi territori su cui si realizzano.

Poiché l'ambiente è centrale per la nostra organizzazione sia sul piano culturale che su quello operativo.

Sul piano culturale l'attenzione si concretizza nella promozione nell'ambito del sistema Ciofs di iniziative (concorsi, contest) rivolte ad allievi e formatori delle diverse associazioni regionali sul tema della sensibilità ecologica (valorizzazione della giornata della terra, attenzione agli obiettivi di sostenibilità dell'ONU).

Dal punto di vista operativo la sede Nazionale adotta comportamenti virtuosi da parte del proprio personale in ordine alla limitazione dell'impatto ambientale:

- **utilizzo diffuso della raccolta differenziata** in relazione alle modalità attuate dall'amministrazione locale;
- **smaltimento controllato** delle cartucce stampanti e fotocopiatrici;
- **utilizzo di carta fotocopiatrice** che induce una bassa produzione di polveri;
- **avvio di un percorso per l'utilizzo dello smartworking** come modalità organizzativa ordinaria del lavoro una volta terminata la regolamentazione straordinaria dello stesso causa pandemia. Esso consente un minore utilizzo dei mezzi propri da parte del personale e quindi un minore impatto ambientale nel contesto locale;
- **utilizzo diffuso delle videoconferenze** per ridurre gli spostamenti del personale da altre Regioni (Cantieri, Incontri transnazionali dei progetti, Consigli Direttivi dell'associazione).

OCCUPAZIONE E INSERIMENTO LAVORATIVO

Occupazione e inserimento lavorativo, soprattutto dei giovani e dei soggetti più a rischio di vulnerabilità sociale, sono all'attenzione continua di CIOFS-FP ETS. Come evidenziano:

- **i percorsi di formazione professionale**, disegnati in modo sartoriale sulle caratteristiche e i fabbisogni espressi dai destinatari, nonché sulle esigenze del mercato del lavoro e dei tessuti produttivi territoriali;
- **i percorsi di accompagnamento al lavoro** in presenza e digitalizzati, mai interrotti neppure in piena pandemia, le imprese formative, gli stage e le mobilità all'estero, il continuo contatto con il mondo delle imprese;
- **l'opera di riflessione e studio** portata avanti sulle Soft Skill, per valorizzare ed implementare l'occupabilità dei nostri giovani, e non solo, attraverso attività esperienziali, formative e progettuali.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'internazionalizzazione, altro asse strategico e trasversale, conferma il respiro sempre più europeo del CIOFS-FP ETS trovando declinazione in una formazione di qualità per tutte e tutti, come cittadine/i del mondo. Dopo un'esperienza trentennale all'interno di progetti europei – che hanno permesso di sperimentare e mettere a punto strumenti, pratiche, metodologie e tecniche innovative condivise, coerentemente con le più recenti linee strategiche comunitarie, per avere uno sguardo e una sensibilità allo stesso tempo locali e globali – oggi l'internazionalizzazione trova uno spazio più strutturale e sistemico nelle attività associative:

- **aggiornamento continuo** dei collaboratori;
- **percorsi formativi** con diverse formule di esperienze all'estero;
- **focus sulle priorità delle agende internazionali**;
- **aggiornamento linguistico**;
- **ricerca e innovazione**.

Realizzazione “Cassetta degli attrezzi”

La strategia del cantiere internazionalizzazione ha previsto la realizzazione di un catalogo dei prodotti e strumenti creati nel tempo dal sistema CIOFS-FP, attraverso la partecipazione a progetti europei e nazionali, e della loro messa a disposizione per le AR e i singoli CFP. L'obiettivo è quello di rendere facilmente fruibile un'ampia varietà di valide risorse formative ed informative e di metterle, in tal modo, a sistema nella pratica quotidiana dei nostri operatori e manager.

Tale attività ha previsto diverse fasi di cui nel seguito se ne descrive l'ossatura:

Fase 1. Analisi e raccolta dati

1. Rassegna dell'esistente

Sono stati individuati e raccolti alcuni degli strumenti prodotti nei progetti in corso o recentemente conclusi, analizzando quelli più attuali, utili ed idonei ad essere messi a disposizione in un catalogo virtuale.

2. Sistemizzazione

I materiali così raccolti sono stati suddivisi in macro-tematiche

3. Analisi tecnica

In collaborazione con un fornitore esterno, è stata individuata il modello di piattaforma più opportuno scegliendo ad esempio, tra realizzazione di un sito web WordPress, sito web su misura, piattaforme Learning Management System, etc..)

Fase 2. Implementazione

4. Costruzione del catalogo

Il catalogo è stato così realizzato in un ambiente indipendente dal sito della Sede Nazionale per poter usufruire di un sistema più opportuno per le finalità del catalogo. Il catalogo è stato inserito tra le risorse messe a disposizione del personale CIOFS-FP e non solo, nell'ambito del Portale Servizi Ciofs-FP. Lo stile utilizzato, quindi, è continuità con quello del portale di accesso.

Il catalogo così realizzato, poi denominato "Cassetta degli attrezzi" contiene diverse tipologie di risorse, come ad esempio:

- linee-guida;
- kit di risorse specifiche per un certo tipo di professionisti;
- casi di studio;
- manuali;
- video e presentazioni;
- accesso a Piattaforme di apprendimento digitale.

Le risorse sono suddivise in categorie, come ad esempio:

- orientamento e Servizi al Lavoro;
- competenze degli operatori (professionali, digitali, green, etc);
- soft skills;
- apprendimento sul lavoro;
- mobilità Erasmus+;
- qualità;
- impresa formativa e simulata.

La cassetta degli attrezzi è stata implementata nel corso del 2022. Attualmente si sta lavorando per arricchirla di contenuti, precedentemente selezionati.

La fase successiva prevede attività di comunicazione e Follow up, attraverso momenti di informazione per le AR e per i singoli CFP con sessioni formative mirate sui singoli strumenti o macroaree di interesse.

IL NOSTRO CONTRIBUTO COME AGENTI DI SVILUPPO UMANO

Il CIOFS-FP ETS si impegna quotidianamente nella promozione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, intervenendo in modo sistematico e strutturale per il perseguimento degli obiettivi 1, 4, 5 e 8.



Nel 2022 sono stati indetti due contest:

1. **"Anch'io l'8"** in vista dell'8 Marzo per sensibilizzare sul tema della violenza di genere e delle Pari opportunità che ha visto la partecipazione di 359 allievi/e da CFP di diverse regioni italiane;
2. **"Noi con l'ambiente"** che ha visto la partecipazione di 71 allieve/i da CFP di diverse regioni italiane per sensibilizzare sul tema della sostenibilità ambientale.

1 SCONFIGGERE
LA POVERTÀ


Obiettivo 1: porre fine alla povertà in tutte le sue forme in tutto il mondo

- 1.5** Rafforzare la resilienza di chi vive in situazioni di vulnerabilità e ridurre la loro esposizione.
- 1.b** Creare quadri politici a livello nazionale, regionale e internazionale, a favore dei soggetti più vulnerabili, con sensibilità di genere e strategie di sviluppo, per sostenere gli investimenti nelle azioni di lotta alla povertà.

4 ISTRUZIONE
DI QUALITÀ


Obiettivo 4: Garantire un'istruzione di qualità inclusiva e paritaria e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti/e

- 4.1** Assicurarsi che tutte le ragazze e i ragazzi raggiungano un grado di istruzione libero, equo e di qualità primaria e secondaria che porti a rilevanti ed efficaci risultati di apprendimento.
- 4.3** Garantire la parità di accesso per tutte le donne e gli uomini per l'istruzione a prezzi accessibili e di qualità tecnica, professionale e Universitaria.
- 4.4** Aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, un lavoro dignitoso e per l'imprenditorialità.
- 4.5** Eliminare le disparità di genere nell'istruzione e garantire la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale per i più vulnerabili.
- 4.6** Garantire a giovani e adulti, uomini e donne, il raggiungimento di un livello funzionale di alfabetizzazione.
- 4.7** Assicurarsi che tutti gli/le studenti acquisiscano conoscenze e competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile, attraverso educazione e stili di vita sostenibili, diritti umani, parità di genere, promozione di una cultura di pace e non-violenza, cittadinanza globale, l'apprezzamento della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.
- 4.a** Costruire e aggiornare strutture scolastiche a favore dell'infanzia, della disabilità e sensibili al genere per fornire ambienti di apprendimento sicuro, non violenti, efficaci per tutti/e.

5 PARITÀ
DI GENERE


Obiettivo 5: sostenere le pari opportunità tra uomini e donne, e la parità di partecipazione a tutti i livelli contrastare tutte le forme di violenza contro le donne e le ragazze

- 5.1** Terminare tutte le forme di discriminazione nei confronti di tutte le donne e le ragazze.
- 5.2** Eliminare tutte le forme di violenza contro le donne e le ragazze nelle sfere pubbliche e private.
- 5.5** Garantire al genere femminile piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità per la leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica.
- 5.b** Migliorare l'uso della tecnologia, in particolare la tecnologia dell'informazione e della comunicazione, per promuovere l'empowerment delle donne.
- 5.c** Adottare e rafforzare le politiche e la normativa applicabile per la promozione della parità di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze a tutti i livelli.



Obiettivo 8: Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti.

- 8.3** Promuovere politiche orientate allo sviluppo che supportano le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione e incoraggiare la formazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese.
- 8.6** Entro il 2020, ridurre sostanzialmente la percentuale di giovani disoccupati, anche attraverso istruzione o formazione.
- 8.8** Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente sicuro e protetto di lavoro per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare donne migranti, e quelli in lavoro precario.

2.3 Le prospettive

POLITICHE ATTIVE E GOL: Nuove sfide per la formazione professionale

Il PNRR e il programma GOL pongono sollecitazioni e interrogativi profondi alla formazione professionale, richiedendo una riflessione sulla propria identità, sulla propria collocazione nel quadro dei sistemi formativi e per il lavoro, sull'organizzazione delle proprie strutture e dei propri servizi. Una vera e propria sfida che deve essere accettata e affrontata con le migliori energie disponibili.

Accanto alla leFP ordinamentale, si sono sviluppate nel tempo esperienze formative, rivolte in senso ampio alla popolazione adulta: formazione continua per i lavoratori, alta formazione per lo sviluppo delle filiere professionali, formazione per l'inserimento lavorativo con particolare riferimento alle persone disoccupate spesso fragili e vulnerabili.

Il PNRR e il programma GOL, rappresentano in questo quadro una sfida per il sistema della Formazione Professionale non solo per la dimensione imponente dei finanziamenti (4,4 miliardi di euro in 5 anni su target pressanti), ma per la prospettiva che individua e cioè quella di una vera e propria *"Riforma del sistema delle politiche attive del lavoro"*, con un ruolo riconosciuto come centrale alla formazione per sviluppare nelle persone le competenze che un mondo del lavoro ipercomplesso oggi richiede.

Una provocazione e stimolo che come sistema formativo accettiamo, suggerendo, in una prospettiva di medio lungo periodo, che queste misure, ad oggi rivolte prevalentemente a persone in situazione di "condizionalità" (Reddito di cittadinanza, Naspi, ecc), siano sempre più orientate alla totalità dei cittadini e che la possibilità di fruire di attività formative di Upskilling e Reskilling diventi la norma per chi si trova impegnato a gestire situazioni di transizione lavorativa oppure cerchi semplicemente di migliorare la propria condizione attraverso l'acquisizione di competenze.

In questo quadro le misure di politica attiva diventano Lep esigibili dal cittadino, collocando tali misure nel quadro di servizi che i sistemi nazionali e regionali devono erogare in regime di ordinarietà terminato il programma GOL. Per la formazione professionale si apre quindi la possibilità di investire e costruire una seconda gamba "stabile" nelle proprie organizzazioni accanto alla leFP, con prospettive di medio e lungo periodo che giustificano investimenti strutturali e in risorse umane.

Tutto ciò ha ovviamente delle conseguenze organizzative importanti, che partono dalla consapevolezza che il programma GOL e lo sviluppo delle politiche attive del lavoro, devono essere affrontate nella logica del ripensamento delle organizzazioni formative per poter rispondere efficacemente alle sfide che la nuova domanda di servizi formativi e per il lavoro pongono al sistema.

Necessità di spazi adeguati, di operatori qualificati, revisione dei tempi di apertura delle strutture, rappresentano elementi sfidanti per le organizzazioni che possono essere affrontate in una logica emergenziale, oppure in una prospettiva strategica di sviluppo per la formazione professionale.

La sfida che il sistema formativo ha di fronte, non impone un rinnegamento di quanto fatto finora. La leFP rimane centrale e ha ormai raggiunto alti livelli qualitativi di erogazione dei servizi apprezzati da giovani e famiglie. Anzi l'esperienza, le competenze maturate, i modelli di apprendimento sperimentati e valutati, la centralità e gli investimenti fatti sui laboratori, il sistema di relazione con le imprese, l'innovazione didattica sono tutti fattori che devono essere valorizzati e adattati nell'erogazione di servizi formativi e per il lavoro rivolti alla popolazione adulta, soprattutto quella in condizione di fragilità e vulnerabilità.

Si tratta di avviare percorsi di riflessione, confronto, sperimentazione e investimenti che vadano nella direzione, così come è stato fatto per la leFP, di consolidamento di quest'area, così come avviene nei più maturi sistemi formativi europei.

Non si tratta di fare un'operazione di maquillage, ma, nelle situazioni più mature e disponibili, andare a fondo nella sperimentazione di modelli organizzativi nuovi per non subire, ma governare il cambiamento. La direzione è quella della flessibilità organizzativa, della capacità di organizzazione di attività complesse di formazione e accompagnamento al lavoro in grado di rispondere alle sollecitazioni e ai bisogni dei territori, non perdendo mai i valori di riferimento ed in particolare quello della centralità della persona in tutti i suoi aspetti.

Dobbiamo avere il coraggio di aprire "*Cantieri di sperimentazione*" mentre gestiamo le complesse e sfidanti attività di GOL, dedicare tempo alla riflessione, al confronto e alla individuazione di strategie di sistema che ci facciamo uscire da una logica esclusivamente emergenziale.

Questi alcuni dei temi che dovrebbero essere oggetto di confronto e approfondimento nella prospettiva dell'innovazione e del consolidamento dei servizi per il lavoro nel sistema CIOFS-FP ETS:

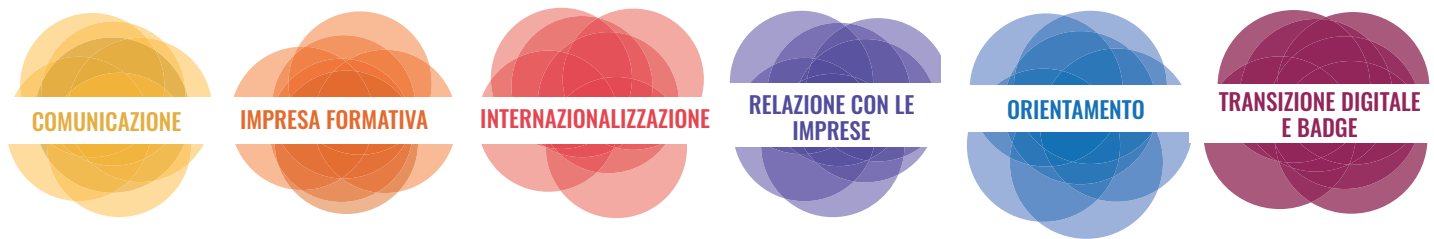
- organizzazione degli spazi e dei laboratori;
- gestione dei tempi di erogazione dei servizi;
- gestione del personale: flessibilità, ricerca e integrazione di nuove figure professionali;
- gestione di un nuovo sistema di relazioni con le amministrazioni pubbliche (Centri per l'Impiego), Agenzie per il Lavoro, sistema delle imprese;
- nuovo ruolo della Direzione e del Management;
- formazione del personale.

Le reti associative nazionali e regionali possono in questo contesto svolgere un importante servizio per l'intero sistema, promuovendo iniziative e coinvolgendo nel confronto e nello scambio molte organizzazioni, operatori e ruoli apicali in una prospettiva poi di diffusione capillare delle linee di innovazione condivise.

COOPERAZIONE STRATEGICA

Per rendere i nostri CFP sempre più centri di eccellenza secondo la Rilevazione Europea e per curare e potenziare in modo virtuoso la relazione tra sede nazionale, associazioni regionali e singoli CFP, abbiamo dato vita ai Cantieri: un luogo (fisico e virtuale) e un tempo di confronto, elaborazione, scambio e riflessione attorno a tematiche di rilievo strategico tra i rappresentanti e i consulenti della sede nazionale e i referenti di ogni realtà regionale, finalizzati a un'attenta lettura dei fabbisogni e delle problematiche rilevate dalle sedi operative nel lavoro quotidiano che meritano un approfondimento ampio e condiviso di spessore nazionale.

I sei Cantieri CIOFS-FP ETS finora svolti riguardano:



Hanno sviluppato idee, prodotti, riflessioni, mappature condivise, attività formative, strumenti che diventano patrimonio comune di CIOFS-FP ETS.

CONSOLIDAMENTO DELLA MOBILITÀ INTERNAZIONALE

Sia per gli allievi ed ex allievi della formazione sia per il personale educativo e di struttura, l'opportunità di fruire di periodi più o meno lunghi di permanenza all'estero non va legata al caso o all'estemporaneità dei finanziamenti ma è divenuta parte organica e strategica di un'offerta formativa che la prevede in maniera stabile.

Le nuove possibilità offerte da Erasmus Plus (accreditamento mobilità) vanno nella direzione di contemplare, prima di tutto per i nostri allievi, in particolare per quelli con minori opportunità, la possibilità di accedere a bandi interni all'associazione per svolgere un periodo di tirocinio all'estero in realtà aziendali partner.

Tale opportunità integra l'offerta formativa dei nostri CFP in una temporalità di programmazione media (7 anni) con una regia e una gestione nazionale che rende possibile raggiungere tutte le associazioni regionali e tutti i CFP presenti sul territorio nazionale.

Dal confronto e affiancamento a colleghi europei siamo certi emergeranno spunti di innovazione (didattica, nuovi servizi) per adeguare l'offerta formativa del CFP alle nuove esigenze e strategie europee, così come idee, relazioni, partnership che potranno consolidarsi in collaborazioni, reti, progettualità condivise a livello europeo.

La mobilità del personale, nelle diverse forme consentite dai programmi europei, diventa per il CFP un investimento in competenze, motivazione e professionalità che si riverbera positivamente nella stessa programmazione e organizzazione dell'offerta formativa sui territori e in un dialogo regionale, nazionale ed europeo.

Inoltre, dal suo avvio ad oggi, il progetto Erasmus+ F.I.R.S.T. ha visto la partecipazione di circa 60 alunni dei diversi Centri di Formazione Professionale CIOFS-FP di tutta Italia. Ad informarli, supportarli nella candidatura, selezionarli e accompagnarli durante l'esperienza i referenti Erasmus+ regionali di ognuna delle 11 Regioni in cui l'associazione attualmente opera e, a cascata, i singoli referenti di ogni sede operativa. Una rete che, grazie all'aggiornamento e al consolidamento degli ultimi 2 anni, ha permesso all'esperienza di mobilità di entrare a far parte, in modo permanente, della nostra offerta formativa.

Un processo virtuoso che va valorizzato e mantenuto, ma soprattutto costantemente monitorato e misurato. Il primo e più importante feedback da valutare è certamente l'opinione di partecipanti e referenti che in prima persona hanno potuto toccare con mano il valore della proposta.

In continuità con il lavoro avviato nel 2021, proseguono poi le attività del Cantiere Internazionalizzazione, inteso come luogo di formazione e apprendimento diffuso, rispetto alle opportunità europee, per il personale di tutte le associazioni regionali e dell'area internazionalizzazione della sede nazionale, nonché i corsi di formazione di lingua inglese rivolti al personale delle associazioni regionali e della sede nazionale per l'acquisizione e perfezionamento linguistico necessari per una partecipazione attiva del personale alle opportunità offerte dai progetti europei. Nel corso del 2022 sono state coinvolte 33 persone dello staff delle diverse sedi, con ottimi risultati sul piano dell'apprendimento, della presenza e del gradimento rispetto all'iniziativa.

Inoltre, in seno al piano di internazionalizzazione del sistema CIOFS-FP ETS, grazie all'accreditamento per le mobilità, abbiamo avviato un programma di mobilità per il personale che ha visto coinvolte nel 2022, 20 persone provenienti dalla sede nazionale e da varie associazioni regionali.

Sono stati organizzati tre gruppi: a Marsiglia lo scorso Luglio, a Vilnius lo scorso Ottobre e a Dublino in Novembre, della durata di 3 giorni. Mentre a Settembre è stato sperimentato il primo affiancamento lavorativo (job shadowing) a Siviglia, in cui una progettista della sede nazionale è stata ospitata in un'organizzazione omologa al CIOFS-FP per settori di interesse, con la quale poi sono nate collaborazioni e nuove idee progettuali.

Le organizzazioni che hanno accolto e organizzato le visite e la formazione sono state selezionate sulla base della reciproca e consolidata esperienza di collaborazione negli anni in vari progetti europei. Questo ci ha dato certezza del fatto che l'esperienza proposta fosse di qualità e ricca di opportunità di scambi e riflessioni. Il programma che abbiamo costruito, in collaborazione con l'organizzazione partner che accoglie, prevede visite a centri di formazione o presso centri di servizi territoriali e incontri con i formatori e operatori che descrivono il centro o il servizio e con cui si realizzano momenti di riflessione e formazione congiunta, attraverso l'analisi delle reciproche esperienze e dei diversi sistemi di leFP nei vari paesi europei.

Per il personale, così come per gli allievi e le allieve, l'esperienza della mobilità ha una altissima valenza formativa e motivazionale. Il confronto, in questo caso con realtà differenti dalla propria per cultura e condizioni normative e organizzative, consente di ripensare la propria pratica quotidiana alla luce di input e stimoli che sono in grado di riattivare il ciclo dell'apprendimento così come descritto da Kolb. Dunque, la conoscenza e il confronto che si verificano durante l'esperienza di mobilità offrono ai partecipanti la possibilità di riflettere su quanto osservato/esperito e sul proprio operato e mettere in pista e sperimentare nuove ipotesi di lavoro che a loro volta aiutano la riflessione e lo sviluppo della pratica professionale in una spirale virtuosa che aumenta la qualità dei servizi formativi resi dall'organizzazione.

Altra dimensione da sottolineare è quella relativa alla possibilità di sentirsi pienamente cittadini europei grazie al confronto con colleghi che, seppure in condizioni a volte molto differenti, vivono e affrontano compiti, sfide e problemi affatto dissimili da quelli che quotidianamente affrontiamo nei nostri CFP. Questo ci fa riconoscere in una dimensione sociale di portata europea dove, se le differenze sono tante dal punto di vista delle norme e dei sistemi, oltre che culturali e linguistiche, sul piano esistenziale non possiamo non riconoscerci come appartenenti alla medesima famiglia umana. L'incontro e la vicinanza da sempre hanno il grande potere di scalzare sospetti e diffidenze aprioristiche. Infine, non va sottovalutato l'effetto rigenerante che l'esperienza della mobilità può avere sugli operatori che vi partecipano. Nelle condizioni spesso sfidanti in cui i formatori operano, la possibilità di una esperienza che, astraendoli momentaneamente dal lavoro quotidiano, consente loro di analizzarlo e ripensarlo in termini migliorativi, a volte innovativi, non può che migliorare il benessere di ogni singola persona e, in ultima analisi, migliorare la qualità dei servizi resi.

In conclusione di questa riflessione non possono mancare alcune considerazioni dal punto di vista dell'organizzazione. L'assenza dal CFP di un formatore, per una o più settimane, rappresenta una sfida organizzativa ed economica. Per affrontare questa sfida, bisogna credere fortemente nel senso e nel valore di un continuo aggiornamento professionale e dare corpo e sostanza al cosiddetto apprendimento lungo tutto l'arco della vita e bisogna investire sugli uomini e sulle donne che quotidianamente rendono possibile la formazione per tutti, come quella salesiana vuole essere. Infine, organizzare le mobilità per gruppi composti dai formatori delle differenti associazioni regionali

del CIOFS-FP, consente di costruire un sistema relazione su base esperienziale. La conoscenza reciproca nonché la condivisione di momenti conoscitivi e formativi, costituiscono il sistema linfatico di qualsiasi sistema complesso che vede l'interazione di più organizzazioni in riferimento ad uno scopo comune condiviso. La capacità di pensare e rappresentare la struttura organizzativa e funzionale di un sistema, quale è quello del CIOFS-FP, non è sufficiente a fare sì che questo funzioni adeguatamente. Sono la conoscenza diretta tra le persone e ciò che accade informalmente nella relazione mentre si sta collaborando, che danno vitalità al sistema e possibilità di immaginare insieme orizzonti e prospettive. Anche a questo, l'esperienza delle mobilità dà il suo contributo.

PROGETTI PER IL FUTURO

Nel corso del 2022 la governance dell'associazione ha lavorato nella prospettiva della costruzione di collaborazioni e progetti utili allo sviluppo e all'innovazione dell'intero sistema associativo.

Da un lato si sono create le condizioni per l'ampliamento delle realtà e delle sedi operative, dall'altro si sono attivate collaborazioni e progetti con enti ed istituzioni per il miglioramento dei servizi e per la qualificazione delle associazioni regionali e dell'offerta formativa sui territori.

Nel corso dell'anno si è avviato un dialogo e una coprogettazione con l'impresa sociale **"Centro Molisano di studi cooperativi"** per la costituzione di un polo tecnico professionale **"Manifattura e artigianato 4.0"** insieme ad una rete di soggetti istituzionali nazionali e territoriali del Molise. Il lavoro comune di progettazione ha portato alla conoscenza di una realtà, della quale si condividono vision, mission e valori, nonché la tenacia a mantenere viva la Formazione Professionale in una regione difficile da vari punti di vista come è il Molise. La conoscenza e la relazione è continuata per tutto l'anno, anche mediante la partecipazione di rappresentanti dell'impresa sociale alle Assemblee del CIOFS-FP ETS e la visita di Presidente e Direttore alla sede operativa di Campobasso.

Un percorso che ha portato il Centro Molisano di studi cooperativi a formulare la richiesta di adesione al CIOFS-FP ETS nel contempo divenuto Fondazione ed entrato ufficialmente nel Terzo Settore con l'iscrizione al RUNTS. La richiesta di adesione sarà esaminata e realisticamente approvata dai nuovi organi della Fondazione nel corso del 2023. Un'adesione che comporta un aumento della presenza del CIOFS-FP ETS nel territorio Nazionale arrivando a 12 Regioni.

Sempre nel corso del 2022 si è avviato un importante percorso in Toscana, con la richiesta da parte di diversi soggetti del territorio di Prato per l'apertura di un Centro di Formazione Professionale e l'implementazione di attività formative di Istruzione e Formazione Professionale, di politiche attive del lavoro e di formazione per adulti e imprese. La richiesta è avvenuta da parte di diverse imprese del territorio del settore meccanico e tessile, alla continua ricerca di professionalità e manodopera per la produzione. CIOFS-FP ETS Toscana ha quindi avviato un percorso sul territorio per rispondere al bisogno, individuando in una Fondazione della diocesi Toscana, in un Istituto Scolastico Superiore, nelle parti sociali e nelle istituzioni interlocutori, interessati a collaborare in una logica di partenariato operativo. Il percorso è stato supportato dalla sede nazionale e anch'esso dovrebbe concretizzarsi nel corso del 2023 con l'apertura e l'accreditamento di un nuovo Centro di Formazione CIOFS-FP ETS a Prato.

Nell'ambito del Cantiere Orientamento, l'associazione ha stipulato una convenzione con il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna per l'attivazione di una mutua collaborazione che per l'anno 2022 si è concretizzata nella coprogettazione del **"Modello Orientamento CIOFS-FP ETS"**, che partendo dalle pratiche sviluppate sui diversi territori regionali, ha definito un comune approccio metodologicamente e scientificamente fondato. Il modello, che sarà capillarmente e progressivamente diffuso tra gli operatori dell'orientamento del sistema CIOFS-FP ETS, servirà da base di riferimento per il dialogo sui territori, per la progettazione di nuovi e innovativi servizi in raccordo con i sistemi educativi, del lavoro e della formazione professionale.

Interessante è anche la convenzione attivata con l'associazione no profit **"Unigens"** formata da pensionati e lavoratori Unicredit che ha, tra le proprie finalità, quella della promozione dell'educazione finanziaria delle nuove genera-

zioni, oggi considerata competenza fondamentale di cittadinanza nella società ipercomplessa e poco valorizzata nelle istituzioni educative. La collaborazione, attivata a seguito di una positiva esperienza con il CIOFS-FP ETS Padova, ha come finalità quella di promuovere presso le diverse sedi CIOFS-FP ETS regionali una cultura finanziaria di base per gli allievi della formazione professionale, che saranno i cittadini che domani dovranno usare con coscienza e consapevolezza strumenti ai più sconosciuti e potenzialmente pericolosi. I formatori di Unigens hanno messo a disposizione del sistema CIOFS-FP ETS, in forma volontaria, il bagaglio di conoscenze e competenze maturate in anni di lavoro nel settore bancario e finanziario. Una collaborazione importante che permetterà interessanti sviluppi e opportunità per i nostri giovani in coerenza con l'attenzione dell'associazione per le competenze di cittadinanza e personali centrali per l'uomo e il cittadino delle nostre società.

Altrettanto importante ma con finalità diverse è la convenzione attivata con l'ente no profit **"AIFOS"**, che si occupa della promozione della cultura e della formazione sulla sicurezza sul lavoro. CIOFS-FP ETS Nazionale è divenuto, a seguito di un articolato percorso, centro di formazione accreditato AIFOS per l'erogazione di attività di formazione on line in ambito sicurezza. La scelta è maturata nell'associazione a seguito della necessità di offrire opportunità di formazione per le diverse sedi regionali, in continuità con l'ormai obsoleto pacchetto formativo presente nello spazio virtuale SmartCiofs. Nel quadro di una rivisitazione complessiva dei servizi on line, con la promozione di una nuova piattaforma semplificata di accesso, il livello nazionale ha inteso offrire ai propri soci un catalogo di opportunità formative flessibili, costantemente aggiornate e coerenti con la normativa di riferimento, utilizzabili dai propri dipendenti e allievi. Un'innovazione molto apprezzata dai territori e che nel corso del 2023 troverà piena attuazione e opportunità di utilizzo dei servizi offerti.

Nel corso del 2022, ma con una forte proiezione per il futuro, si è attivata una collaborazione con l'**Università Telematica IUL** per la progettazione e realizzazione di un Master per **"Esperto di servizi e politiche attive del lavoro"**, opportunità strategica nel quadro della riforma nazionale delle politiche attive del lavoro promossa dal programma PNRR GOL (Garanzia Occupazione Lavoratori).

La formazione di figure strategiche di governo e management dei servizi è divenuto elemento imprescindibile per gli enti privati accreditati, sempre più protagonisti attivi quantitativamente e qualitativamente del complesso processo di riforma di questi servizi. Un investimento che crediamo possa qualificare l'offerta CIOFS-FP ETS e FORMA¹, in un nuovo settore, quello delle politiche attive del lavoro nel quale per la prima volta la formazione professionale avrà un ruolo decisivo.

¹ FORMA Associazione Enti Nazionali di Formazione Professionale <https://formaftp.org/>.

A woman with dark hair, wearing a headset, is seated at a desk. She is looking towards the camera. On the desk in front of her is an open book. To her right is a computer monitor. The background is a warm, yellowish wall. In the top left corner, there are several overlapping diamond shapes in shades of blue, yellow, and grey.

3. COSA FACCIAMO

3.1 Le attività in Italia

ORIENTAMENTO: verso un Modello Orientamento CIOFS-FP ETS

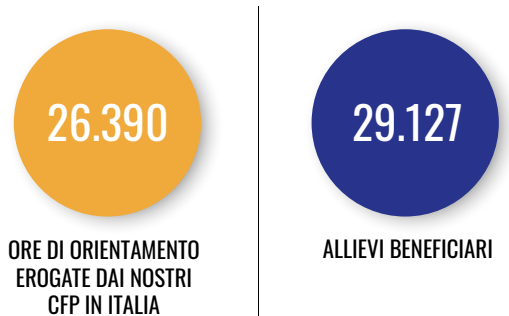
Tratto dall'Introduzione al documento "Modello Orientamento Fondazione CIOFS-FP ETS"

Le recenti trasformazioni della società e del mercato del lavoro, insieme alla crescente attenzione a livello nazionale ed europeo sul tema dell'orientamento durante tutto l'arco della vita (Life Long Guidance) e sul tema della formazione e delle competenze per garantire standard elevati di qualità, mettono in evidenza la necessità di rinnovare i modelli di orientamento, anche se questo rappresenta una sfida non semplice. Coerentemente con le indicazioni europee e nazionali, a partire dal Consiglio Europeo (2008) fino ai recenti sviluppi del PNRR (2022), risulta importante migliorare la qualità dei servizi di orientamento erogati ed incoraggiare il coordinamento tra le varie parti interessate a livello locale, regionale e nazionale. È inoltre necessario rendere coerenti ed identificabili i servizi già proposti al fine di aumentarne la visibilità. Da qui, l'attenzione alla messa a sistema di buone prassi e modelli attraverso azioni mirate a supporto degli operatori e delle reti volte a valorizzare l'esperienza maturata nei vari territori. Tale processo migliorativo può essere favorito dallo scambio di esperienze da attuarsi attraverso la partecipazione e il raccordo tra gli attori che a vario titolo operano sui territori.

Il processo attivato da CIOFS-FP ETS, rappresenta un primo passo in tale direzione, arrivando a una prima definizione di un modello di orientamento dell'ente, con informazioni sulla struttura generale e sulle sue caratteristiche peculiari. Rappresenta una potenziale guida metodologica ad uso di operatori e orientatori al fine di facilitare la messa in opera di modalità di lavoro comuni e condivise. Oltre ad essere riferimento per le progettazioni in tema di orientamento per CIOFS-FP ETS, potrà essere il riferimento per tutti i soggetti che a vario titolo sono coinvolti nelle politiche che riguardano gli adolescenti/giovani/adulti e le pratiche di orientamento.

La pluralità di esperienze maturate all'interno delle varie sedi territoriali rispetto all'ambito dell'orientamento, nel corso del tempo, ha portato ad una geografia diversificata della realtà nazionale. Da qui, l'esigenza, sollevata dal gruppo di coordinamento nazionale di avviare una collaborazione con il gruppo di ricerca dell'Università di Bologna volta all'analisi, alla valorizzazione e alla sistematizzazione delle esperienze avviate negli ultimi anni nei vari contesti territoriali finalizzata alla creazione di un MODELLO DI ORIENTAMENTO CIOFS-FP ETS che costituisca la base metodologica entro cui organizzare e realizzare azioni e servizi.

Il prodotto finale è quindi il frutto del lavoro di co-progettazione e condivisione realizzato nel periodo tra febbraio e novembre 2022 nell'ambito del progetto di promozione dell'innovazione dei processi formativi "Verso un nuovo modello di orientamento CIOFS-FP ETS".



26.390

ORE DI ORIENTAMENTO
EROGATE DAI NOSTRI
CFP IN ITALIA

29.127

ALLIEVI BENEFICIARI

L'obiettivo generale del progetto, attraverso un'azione partecipata, è stato definire un modello orientativo unificatore rappresentativo delle attività svolte da CIOFS-FP ETS nelle diverse sedi regionali. Hanno preso parte agli incontri i referenti e gli operatori delle regioni in cui il CIOFS-FP ETS opera. Ciascuno in base al proprio expertise (area di lavoro ed anzianità lavorativa) ha messo a disposizione la propria conoscenza della pratica operativa e delle attività con gli utenti. L'Università di Bologna ha messo a disposizione le conoscenze di tipo teorico-metodologico al fine di creare un know how condiviso. L'utilizzo di questa metodologia partecipata ha permesso di definire una cornice di riferimento ovvero un linguaggio condiviso che conciliasse la rappresentatività delle esperienze pratiche con una solida base scientifica.

L'intervento orientativo è un elemento cruciale nella costruzione di un valido processo di qualificazione professionale. CIOFS-FP ETS supporta fin dall'inizio la persona nell'acquisire consapevolezza dell'esperienza formativa intrapresa e grazie ad un insieme di azioni sperimentali, metodologie individuali e collettive, consulenze accurate di valutazione delle competenze ed informazioni calibrate per singoli, gruppi, classi e genitori, fino ai percorsi di accompagnamento mirati per l'inserimento nel mercato del lavoro.

Le nostre pratiche per l'orientamento professionale sono costantemente aggiornate e testimoniano il rilievo che CIOFS-FP ETS dà alla ricerca e all'innovazione, sia da un punto di vista metodologico che tecnologico.

Dal 2011 partecipa attivamente a **progetti europei come GEGS, DigiGuide**, finalizzati a migliorare strumenti, competenze e capacità dei tutor e degli operatori dell'orientamento in ambienti digitali, attraverso l'elaborazione e la condivisione di casi di studio quali efficaci strumenti di apprendimento.

In tempo di COVID, attraverso il **Progetto FAKE**, si è affrontato il tema della disinformazione sul web, per favorire un uso consapevole dei social network, acquisendo competenze di coding.

Altre progettazioni europee in cui è coinvolta l'organizzazione (**YEC, FYC**) mirano a supportare i giovani nel potenziamento delle competenze trasversali (*soft skills*) individuate come risorse chiave per l'occupabilità.

Dalla collaborazione con la **startup Jobiri** è nata la **piattaforma LavoriAmo**, pensata per rendere più efficaci ed accessibili i servizi di accompagnamento al lavoro in versione digitale. L'esperienza CIOFS-FP ETS, supportata da tecniche di intelligenza artificiale, viene così ulteriormente potenziata per offrire servizi di orientamento di qualità.



FORMAZIONE

La consegna di una qualifica professionale o di competenze adeguate per svolgere mansioni lavorative costituisce un'opportunità educativa essenziale per aiutare i giovani a proiettarsi nel futuro con fondate speranze per la propria crescita personale e per lo sviluppo del Paese.

L'azione formativa del CIOFS-FP ETS è finalizzata all'accrescimento, alla riorganizzazione ed alla valorizzazione del patrimonio delle risorse umane.

La Formazione Professionale fornita dal CIOFS-FP ETS permette ai destinatari di svolgere specifici compiti e di disporre degli strumenti necessari per costruire, gestire e far evolvere il loro progetto di vita e di lavoro, avvalendosi di una stretta relazione tra il percorso formativo ed i fabbisogni professionali emergenti.

Per rispondere alle caratteristiche proprie di ciascun soggetto e nella prospettiva di una formazione continua, CIOFS-FP ETS realizza una serie di azioni calibrate sulla pluralità della domanda espressa dai diversi destinatari a cui il servizio si rivolge:

• **Giovani** che devono completare gli studi ed ottenere una qualifica

• **Adulti occupati** occupati, inoccupati o disoccupati, in cerca di riposizionamento lavorativo e di qualificazione professionale, sia italiani che stranieri, con un'attenzione particolare alle donne

• **Persone** con particolari difficoltà d'inserimento sociale e professionale, o che a causa della pandemia hanno perso il lavoro e vogliono rientrare nel mercato lavorativo

A seconda dei destinatari, le attività formative realizzate dal CIOFS-FP ETS sono così suddivise:

• **Istruzione e formazione professionale (IeFP)**

• **Formazione superiore**

• **Formazione continua per lavoratori**

• **Formazione permanente per disoccupati e inoccupati**

La nostra struttura associativa è aperta al territorio **attraverso le sedi regionali e le sedi locali** ed è inserita nel **Sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)**

Abbiamo maturato una lunga esperienza con i rifugiati politici e con i disabili adulti.

Molte esperienze formative svolte con il CIOFS-FP ETS trovano opportunità di avvicinamento al mondo del lavoro attraverso l'esperienza del tirocinio formativo extracurricolare. Esso rappresenta un'occasione nelle quali le persone vengono accompagnate in un concreto inserimento lavorativo, più intenso e impegnativo di quello rappresentato dallo stage aziendale, presente comunque in ogni nostra proposta formativa.

Siamo particolarmente attenti alla preparazione dei nostri formatori e delle risorse umane impegnate nei percorsi di formazione professionale erogata ad ogni livello e in ogni settore.

Istruzione e Formazione Professionale (leFP)

Comprende i corsi triennali finalizzati al conseguimento della qualifica e il corso del 4° anno per l'ottenimento del diploma.

I percorsi triennali di leFP rappresentano il cuore della nostra attività formativa e sono rivolti ai ragazzi in uscita dalla scuola secondaria di I grado (scuola media) nell'ambito del sistema educativo nazionale e regionale.

Costituiscono un titolo valido per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere di istruzione e formazione (DDIF), sono gratuiti per gli allievi e finalizzati al conseguimento di qualifiche professionali riconosciute e spendibili in Italia e a livello nazionale e comunitario (III livello EQF - European Qualifications Framework) in quanto rispettano i livelli essenziali delle prestazioni definiti su scala nazionale, condiviso tra Stato e Regioni.

Oltre alle competenze tecnico-professionali di settore, garantiscono l'acquisizione di strumenti idonei allo sviluppo di una cittadinanza attiva e conoscenze in relazione a quattro assi culturali: linguistico, storico-sociale, scientifico-tecnologico, matematico.

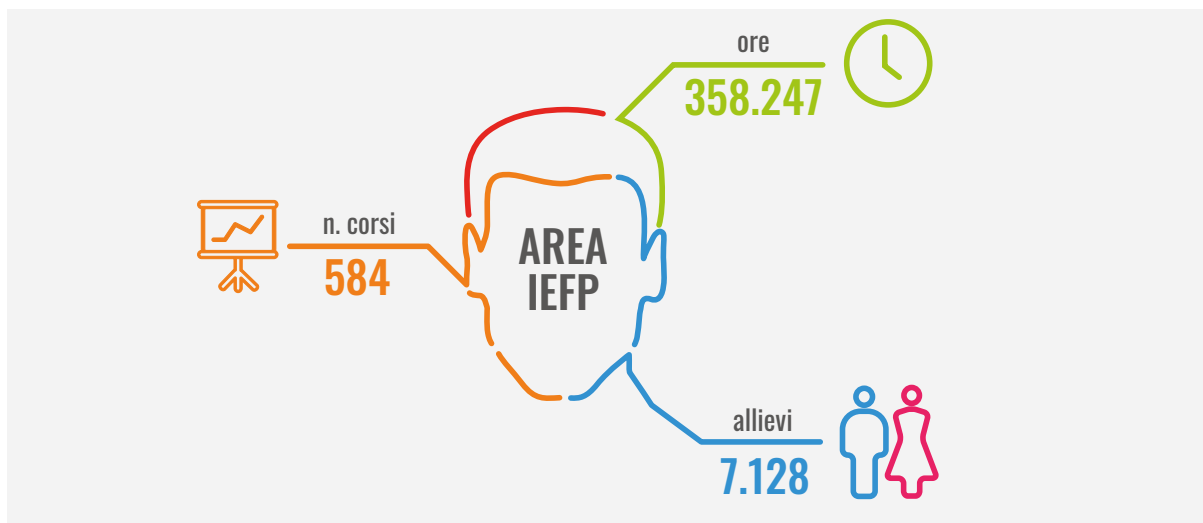
Le metodologie e le modalità didattiche e organizzative prevedono attività di tirocinio orientativo, laboratorio e tirocinio formativo curriculare (stage) grazie alle convezioni stipulate con le imprese operanti sul territorio.

L'attestato di qualifica, conseguito al termine dei tre anni, consente sia di inserirsi nel mondo del lavoro sia di frequentare il IV anno per il conseguimento del diploma professionale.

I percorsi leFP della IV annualità sono gratuiti, possono accedervi studenti in possesso di una qualifica triennale acquisita in un'area formativa con essa coerente e nel caso di sperimentazione del sistema duale prevedono l'alternanza scuola/lavoro e/o il contratto di apprendistato.

Il rilascio del diploma professionale certifica l'avvenuto approfondimento delle dimensioni conoscitive e metodologiche relative alle diverse competenze tecniche e alla capacità di interagire nei processi lavorativi (programmazione, verifica, coordinamento).

ATTIVITÀ FORMATIVE 2022 - AREA IEFP



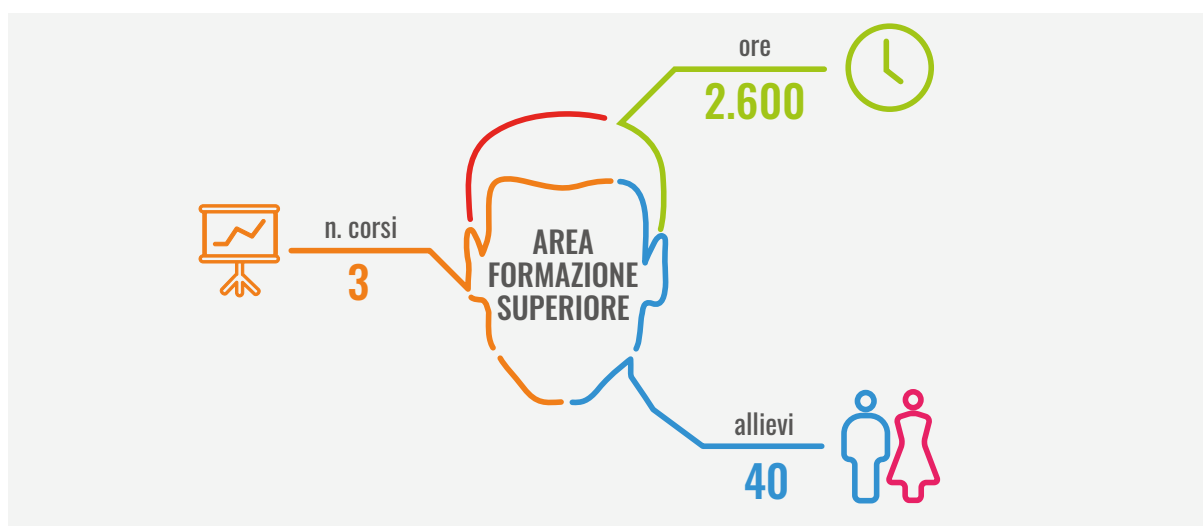
Dati complessivi attività svolte in Italia dalle Associazioni Regionali CIOFS-FP ETS.

Formazione superiore

I corsi ITS di alta specializzazione tecnica sono biennali e corrispondono alla domanda professionale proveniente dalle aree strategiche per lo sviluppo economico. Dopo il superamento di un esame, gli allievi conseguono un diploma di tecnico superiore riconosciuto a livello nazionale ed europeo che consente sia di accedere al mondo del lavoro nel settore di specializzazione, sia di proseguire gli studi all'università.

I corsi IFTS post-diploma sono annuali. Dopo il superamento di una verifica finale, lo studente consegue un certificato di specializzazione tecnica superiore valido a livello nazionale. Ogni percorso è strutturato in stretta correlazione con le imprese dei settori produttivi di riferimento. Gli allievi per almeno la metà del “monte ore” complessivo vengono seguiti da docenti esperti provenienti dal mondo del lavoro e sono inseriti in alternanza scuola-lavoro con la possibilità di essere assunti dalle aziende con contratto di apprendistato.

ATTIVITÀ FORMATIVE 2022 - FORMAZIONE SUPERIORE



Dati complessivi attività svolte in Italia dalle Associazioni Regionali CIOFS-FP ETS.

Formazione continua e permanente

L'offerta del sistema di leFP comprende ulteriori percorsi ed azioni formative finalizzati all'ampliamento e all'approfondimento di quelli in DDIF e superiore, che si caratterizzano per l'aderenza alle specificità territoriali ed alle richieste delle nuove competenze emergenti dall'evoluzione dei contesti lavorativi e delle professionalità.

La formazione continua è rivolta alle persone occupate, cui offre un adeguamento delle competenze richieste dai processi di lavoro.

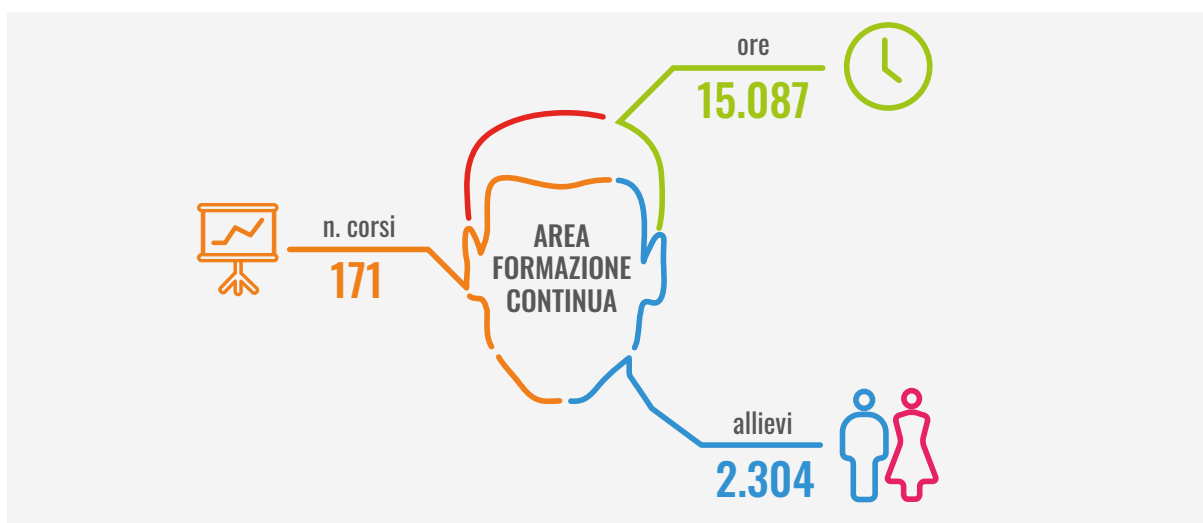
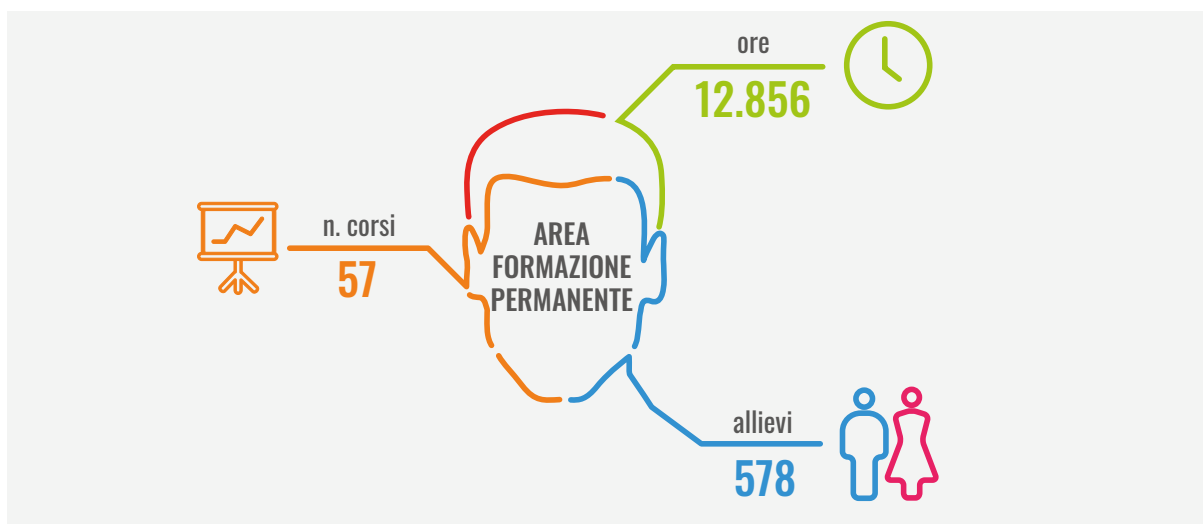
La formazione permanente è destinata a quanti, dopo la conclusione della prima fase di formazione del sistema educativo di leFP, all'università o nell'impiego, indipendentemente dalla condizione lavorativa sviluppano ed arricchiscono le competenze tecniche e professionali per accrescere le opportunità occupazionali e/o il rientro nel mondo del lavoro.

I percorsi e le azioni formative di formazione continua e permanente rilasciano **attestazioni di competenza** secondo diversi livelli di qualificazione (EQF) che ne assicurano la trasparenza e la spendibilità nel mondo del lavoro sull'intero territorio nazionale e nell'ambito della Unione Europea.

La formazione continua e permanente consta di percorsi di breve durata, realizzati in forma modulare e in funzione delle richieste dell'utenza (singoli o aziende) e dei canali di finanziamento pubblici:

- **percorsi di aggiornamento e alfabetizzazione** in ambiti professionali e culturali per acquisire e sviluppare competenze relative al profilo professionale del soggetto;
- **formazione professionalizzante specifica** per apprendimenti riferiti alla posizione attuale o futura del lavoratore;
- **formazione professionalizzante generale** per apprendimenti slegati all'attuale o futura posizione del lavoratore e finalizzati a migliorare la possibilità di suo collocamento.

ATTIVITÀ FORMATIVE 2022 - FORMAZIONE PERMANENTE E CONTINUA



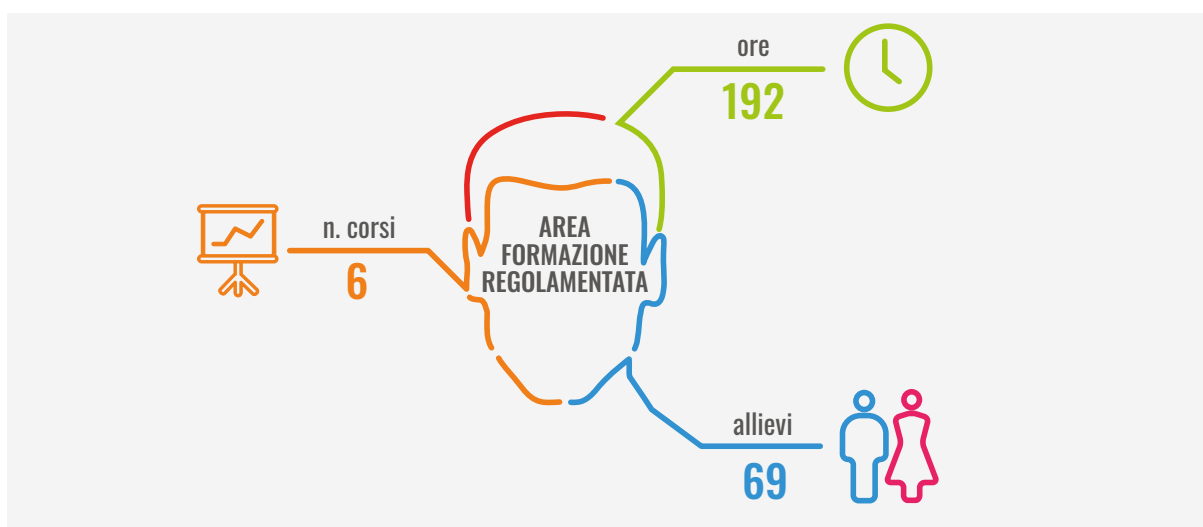
Dati complessivi attività svolte in Italia dalle Associazioni Regionali CIOFS-FP ETS Formazione continua e permanente.

Formazione di specializzazione e regolamentata

Il contratto di Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale permette all'apprendista di lavorare e allo stesso tempo seguire un percorso formativo per il conseguimento di una qualifica o di un diploma professionale. Possono essere assunti, in tutti i settori di attività, giovani dai 15 ai 25 anni (non compiuti).

La durata del contratto non può in ogni caso essere superiore, per la sua componente formativa, a tre anni se finalizzata alla qualifica e a quattro anni nel caso di diploma professionale. La formazione riguarda lo sviluppo di competenze tecnico professionali e di base coerenti con la qualifica di riferimento.

ATTIVITÀ FORMATIVE 2022 - FORMAZIONE DI SPECIALIZZAZIONE E REGOLAMENTATA



Apprendistato per la Qualifica e Diploma professionale

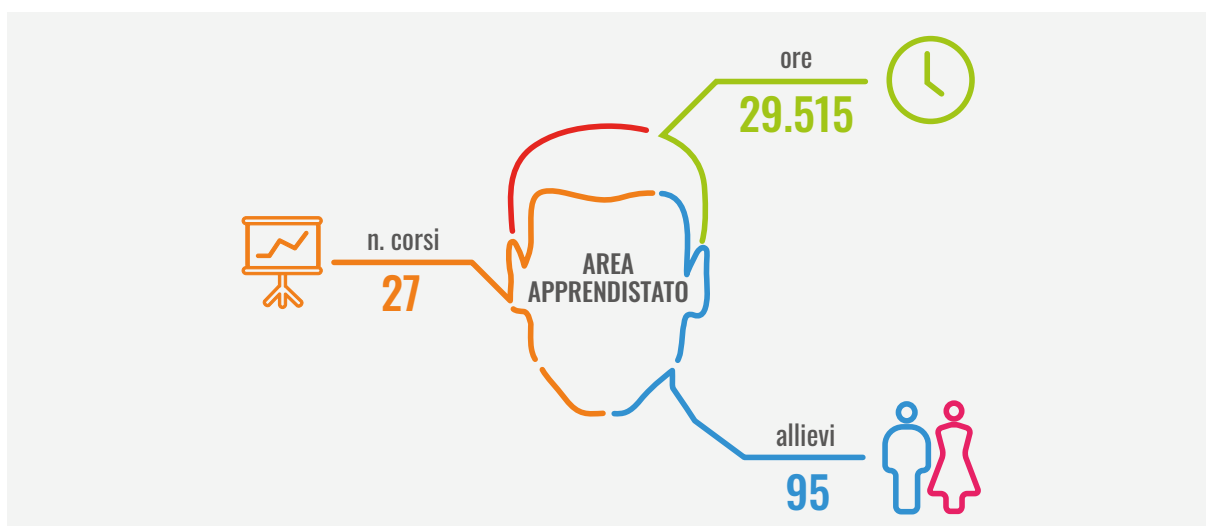
Nell'ambito della formazione regolamentata rientrano i corsi obbligatori per l'accesso ad una professione, attività economica o ruolo lavorativo, in base a specifiche norme comunitarie, nazionali o regionali.

L'art. 3 lettera e) della direttiva 2005/36/CE (normativa europea di riferimento), definisce formazione regolamentata "qualsiasi formazione specificamente orientata all'esercizio di una professione determinata e consistente in un ciclo di studi completato, eventualmente, da una formazione professionale, un tirocinio professionale o una pratica professionale. La struttura e il livello della formazione, del tirocinio o della pratica professionale sono stabiliti dalle disposizioni legislative, regolamentari o amministrative dello Stato membro e sono soggetti a controllo o autorizzazione dell'autorità designata".

Le Regioni recepiscono nel proprio ordinamento le norme che prevedono formazione regolamentata, al fine di consentire la realizzazione dei corsi sul territorio regionale. I corsi di formazione regolamentata sono realizzati da enti di formazione sulla base di una autorizzazione rilasciata dalle Regioni. L'autorizzazione è requisito di legittimità per lo svolgersi del corso e per il rilascio di attestazioni valide ai fini di legge.

Ciascun profilo professionale regolamentato – dall'accompagnatore turistico all'acconciatore, dall'estetista all'operatore socio sanitario – ha una regolamentazione specifica per quanto riguarda il percorso formativo, i requisiti di ammissione e la durata dei corsi, gli esami da sostenere e gli attestati rilasciati, le modalità di accesso alla professione.

ATTIVITÀ FORMATIVE 2022 - APPRENDISTATO PER LA QUALIFICA E DIPLOMA PROFESSIONALE



SERVIZI AL LAVORO E AL TERRITORIO

Attraverso gli **Sportelli dei Servizi al Lavoro**, le sedi CIOFS-FP ETS offrono alle persone in cerca di opportunità lavorative la possibilità di essere accompagnate e guidate nella loro ricerca con un adeguato supporto, dal primo colloquio a tutte le successive fasi di consulenza, grazie a una valutazione attenta delle competenze e delle potenzialità del candidato. Obiettivo: ottimizzare e facilitare un processo di inserimento lavorativo che sia soddisfacente per le persone e per le aziende.

4.205

BENEFICIARI

35.208

ORE ATTIVITÀ
EROGATE

INCLUSIONE SOCIALE

Da diversi anni il CIOFS-FP ETS si occupa della formazione e dell'accompagnamento al lavoro di soggetti fragili e in condizioni di svantaggio. Una particolare attenzione è rivolta ai processi di inclusione di migranti e rifugiati politici, anche attraverso azioni di sistema, in collaborazione con decisori politici ed autorità pubbliche.

Le modalità in cui si esplicano queste funzioni sul territorio sono molteplici e dipendono dalle opportunità offerte dai contesti regionali e dai livelli nazionale ed europeo. Oltre alle già citate attività di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro, è possibile annoverare interventi di trasferimento e condivisione di buone pratiche anche a livello transazionale di sensibilizzazione per il contrasto di stereotipi e pregiudizi, e alle nuove povertà.

Le caratteristiche di fragilità dell'utenza spingono il sistema CIOFS-FP ETS, e le singole sedi operative, all'innovazione delle attività, a una stretta relazione tra i diversi servizi, a un approccio educativo fortemente personalizzato per accogliere le specifiche esigenze e la complessità delle singole persone.

Così, nel 2020 il CIOFS-FP ETS è stato citato nel documento della Commissione Europea *Mapping of Centers of Vocational Excellence (CoVEs)* – redatto da ET 2020 Working Group on Vocational Education and Training – come ente di formazione attivo anche nell'inclusione sociale, promozione dell'occupabilità, integrazione al lavoro e pari opportunità, in un'ottica di eccellenza. Uno dei nostri principali target di riferimento è indicato nei giovani appartenenti a gruppi vulnerabili che fronteggiano esclusione sociale, povertà e discriminazione, compresi quelli con bisogni speciali, gli studenti a rischio di dispersione scolastica, i giovani migranti.



3.2 La formazione degli operatori

ATTIVITÀ FORMATIVE EROGATE NEL 2022



ATTIVITÀ
FORMATIVE EROGATE



ORE DI FORMAZIONE
EROGATE



PARTECIPANTI

	TEMATICHE
Ambito associativo e settoriale	Settimana sociale dei Cattolici Italiani: <i>il pianeta che speriamo</i> Linee dal Capitolo Generale XXIV: <i>Comunità generative di vita nel cuore della contemporaneità</i> 150° anno di fondazione dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice Il Lavoro: dimensioni teologica, spirituale, antropologica, pedagogica, salesiana... Programma GOL (Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori) La Formazione Professionale in Italia nell'attuale momento storico-politico-economico Programmi e fondi dell'UE finanziati dal bilancio dell'UE e da NextGenerationEU
Ambito organizzativo gestionale	Sistema di Gestione Integrato: Gestione Sistema Qualità (SGQ) Modello organizzativo gestionale 231/01 (MOG 231/01) Modello organizzativo gestionale Tutela e protezione dei dati (MOG Privacy) Gestione Salute e Sicurezza sul lavoro (SGSSL)
Ambito Promozione e sviluppo dell'innovazione	Cantiere Comunicazione Cantiere Impresa formativa Cantiere Internazionalizzazione Cantiere Orientamento Cantiere Relazione con le imprese Cantiere Transizione Digitale

3.3 I progetti

I PROGETTI EUROPEI 2022

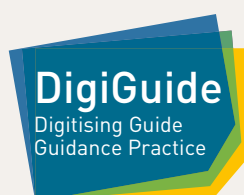
L'innovazione sociale esige un aggiornamento costante di professionalità e competenze in cui convergono nuove tecnologie, modalità di partecipazione sempre più allargate ed inclusive e metodologie ritagliate su fabbisogni in continua evoluzione.

In questa direzione, la sede nazionale di CIOFS-FP ETS condivide da tempo con le sedi regionali un percorso di affinamento dei programmi e degli interventi in cui un valore aggiunto per l'intero sistema formativo si sviluppa grazie ad alcuni progetti europei e ai network nei quali CIOFS-FP ETS si muove e coopera. Da queste premesse è stato sviluppato il Cantiere Internazionalizzazione, volto a condividere innovazione, know-how, e saperi collettivi per mettere a sistema strumenti e risultati raggiunti attraverso la dimensione internazionale dell'Organizzazione. Il Cantiere, infatti, è uno spazio di riflessione aperto per favorire innovazione e sviluppo, con un respiro europeo, capace di coniugare la dimensione locale con quella globale, partendo dunque da attività e fabbisogni locali a cui rispondere con strumenti e servizi di rilevanza internazionale.

Nel 2022 molte sono state le nuove progettualità a cui è stato dato inizio. In particolare, con il progetto SECOVE, il CIOFS-FP sta dando vita ad un Centro di Eccellenza Professionale (CoVE) sull'energia sostenibile, localizzato in Sardegna ma di respiro nazionale, strettamente interconnesso con gli altri CoVE a livello europeo.

L'eccellenza professionale, ormai, è in cima alle agende politiche dell'Unione Europea per le competenze e per l'istruzione e formazione professionale (IFP).

Le iniziative relative ai CoVE mirano, infatti, a favorire riforme nel settore dell'IFP, garantendo abilità e competenze di alta qualità che incrementano l'occupabilità anche in termini qualitativi, soddisfacendo le esigenze di un'economia sempre più innovativa, inclusiva e sostenibile.



DIGIGUIDE

Il progetto è volto a consolidare ed ampliare le competenze digitali degli operatori, nonché a sostenere gli IFP nella pianificazione e nell'implementazione del necessario adattamento e sviluppo digitale dei Servizi per l'orientamento, per rispondere al meglio all'evoluzione del mercato del lavoro e ai cambiamenti sociali. Prevede dunque la creazione di nuovi contenuti di formazione digitale, destinati agli operatori europei dei servizi per l'orientamento ed ai manager dei servizi VET, per promuovere un cambiamento culturale per il settore

dell'orientamento nella Formazione professionale, fortemente coinvolto nella trasformazione digitale del mercato del lavoro.

DURATA: da Giugno-2021 - a Maggio 2023

CAPOFILA: Eurocircle (Francia)

FINANZIAMENTO: Erasmus+ KA2 Partenariati strategici

PARTNER: CIOFS-FP ETS, Rinova (Gran Bretagna), LESTU (Lituania), CODEMOTION (Italia), MET (Germania)



FAKE

Il progetto mira a promuovere l'equità e l'inclusione facilitando l'utilizzo consapevole e critico dei social media e dei contenuti digitali, rivolgendosi a giovani vulnerabili, contro la manipolazione e la disinformazione. A questo proposito, attraverso il coding saranno sviluppati strumenti digitali, come i playground per contrastare il razzismo, il linguaggio d'odio, il cyberbullismo, nonché la disinformazione veicolata dalle fake news, sui social media e nel web;

DURATA: da Giugno-2021 – a Maggio 2023

CAPOFILA: Eurocircle (Francia)

FINANZIAMENTO: Erasmus+ KA2 Partenariati strategici

PARTNER: CIOFS-FP ETS, Rinova (Gran Bretagna), LESTU (Lituania), CODEMOTION (Italia), MET (Germania)



VAL.U.E. CHAIN

Il progetto prevede un'azione formativa incentrata sullo sviluppo delle competenze di base, in particolar modo digitali, per lavoratori delle PMI poco qualificati con più di 50 anni, in quanto particolarmente a rischio di marginalità nel mercato del lavoro attuale e futuro, in piena transizione digitale. Intende quindi elaborare modelli e procedure per l'identificazione, la validazione e il riconoscimento delle competenze digitali attraverso l'implementazione e la sperimentazione di un modello per il riconoscimento delle competenze acquisite a seguito di percorsi di upskilling/reskilling delle competenze possedute.

DURATA: da Gennaio 2020 a Giugno 2022

CAPOFILA: INAPP;

PARTNER: ANPAL, Regione Lombardia, Lazio, Toscana, Sardegna e Provincia Autonoma di Trento-Agenzia del Lavoro e rispettivi enti formativi (tra cui il CIOFS-FP ETS Sardegna), e il CE.RE.Q. (FR); Partner associati: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, OBR Lombardia Fondimpresa, FOR.TE. e Assolombarda

FINANZIAMENTO: EaSI programme – Supporting the development of tailored learning provision in the implementation of "Upskilling Pathways"



BEQUEL

Il progetto è volto ad assistere gli enti di IFP nell'efficace implementazione di programmi di formazione e apprendimento in modalità e-learning assicurando pratiche e strumenti di garanzia della qualità, basate sul piano d'azione per l'istruzione digitale, sul DigiComp, sulle considerazioni ENQA e altre garanzie di qualità per l'educazione digitale.

DURATA: da Marzo 2021 a Febbraio 2023

CAPOFILA: TUKE – TECHNICKA UNIVERZITA V KOSICIACH (Slovacchia)

PARTNER: Qimpulse (Slovacchia), IDEC (Grecia), CIOFS-FP ETS, EUCEN (Belgio), PIT (Spagna)

FINANZIAMENTO: ERASMUS+ KA226 Partnership for digital education Readiness



Online support for professional skills of disadvantaged people

Il progetto è volto a migliorare la formazione dei professionisti dei servizi al lavoro e condividere gli strumenti ICT a loro disposizione, così da supportare la ricerca di lavoro dei disoccupati ed aumentare le loro opportunità di lavoro con l'ausilio di risorse online.

DURATA: da Marzo 2021 a Febbraio 2023)

CAPOFILA: ILDEFE (Spagna)

PARTNER: PREVIFORM (Portogallo), CIOFS-FP ETS, TOPCOACH (Slovacchia)

FINANZIAMENTO: ERASMUS+ KA226 Partnership for digital education Readiness



Excellent
Education

EXCELLENT EDUCATION

Il progetto è volto ad accrescere la consapevolezza della necessità di proporre anche piani formativi per allievi talentuosi e ambiziosi.

- Inclusione sociale per studenti talentuosi e ambiziosi
- Migliorare la reputazione della formazione professionale
- Sviluppo professionale di docenti/formatori.

DURATA: da Marzo 2021 a Febbraio 2023

CAPOFILA: Landstede (Olanda)

PARTNER: Jongleren (Spagna), Køge (Danimarca), CES Santa Maria de Los Angeles (Spagna), ROC Midden (Olanda), OSAO (Finlandia)

FINANZIAMENTO: ERASMUS+ KA202 - Strategic Partnerships for vocational education and training



RISIV

Il progetto mira a fornire un modello innovativo di inclusione sociale attraverso la partecipazione dei giovani al servizio della comunità con progetti di impatto sociale (SIP) locali e strutturati.

DURATA: da Marzo 2021 a Febbraio 2023

CAPOFILA: Eurocircle (Francia)

PARTNER: Rinova (Gran Bretagna), Neo Sapiens (Spagna), HFC (Cipro), DYPALL (Portogallo)

FINANZIAMENTO: ERASMUS+ KA205 Strategic partnership for youth



EDUWORK.NET

Il progetto mira a creare reti e partenariati tra gli operatori di IFP e il mondo del lavoro, a livello regionale, nazionale ed europeo; costruire capacità a livello di base per l'effettiva attuazione delle politiche nazionali e comunitarie di apprendimento basato sul lavoro e di apprendistato; migliorare l'impatto e la pertinenza dell'offerta di IFP sia per gli studenti che per i datori di lavoro; sostenere i fornitori di IFP nell'organizzare la mobilità degli studenti IFP all'estero.

DURATA: da ottobre 2019 ad aprile 2022

CAPOFILA: CIOFS-FP ETS Italia

FINANZIAMENTO: Erasmus+ | KA3 Sostegno alla riforma delle politiche
Networks and Partnerships of Vocational Education and Training (VET) Providers

PARTNER: CIOFS.FP Italia, Lithuanian Association of Training, Centres · Lituania CECE · Spagna, FORMA Italia, Rinnova Ltd Gran Bretagna, CDETB Irlanda, IDEC Grecia, Assolombarda Confindustria Milano, Monza e Brianza, Italia Confartigianato Lombardia Italia, LETU Lituania, PANEDDIEK Grecia, Metropolis net Germania



FYC | FUTURE-PROOF YOUR CAREER Career Guidance for a Modern Labour Market

Le competenze trasversali sono sempre più importanti a tutti i livelli del sistema educativo, per favorire l'occupazione sostenibile come l'apprendimento permanente e per supportare le persone più vulnerabili in cerca di lavoro o più in difficoltà in carriere sostenibili. Al tal fine è essenziale creare una cultura della formazione e del miglioramento delle competenze negli stessi operatori dell'orientamento. Il progetto si rivolge ai giovani più svantaggiati sia nell'IFP che nel mercato del lavoro, inclusi quelli con disabilità, basso livello di istruzione o qualifica, molteplici barriere nell'accesso ai servizi dell'orientamento professionale e ai servizi di supporto all'occupazione; e si rivolge agli attori dell'IFP: counselor, formatori e professionisti dell'orientamento professionale e quanti (inclusi i datori di lavoro) direttamente coinvolti nel fornire agli adulti.

DURATA: da gennaio 2019 a marzo 2022

CAPOFILA: Ballymun Job Centre

PARTNER: CIOFS-FP ETS · Italia, Hafelekar Unternehmensberatung Schober · Austria, Universitatea Politehnica Din Bucuresti · Romania, Headway · Irlanda, Fundacion Tomillo · Spagna

FINANZIAMENTO: Erasmus+ | KA2 Partenariati strategici



GEES | Good e-Guidance Stories

Il progetto mira a migliorare competenze e capacità di tutor, formatori ed educatori coinvolti nella pianificazione e progettazione di pratiche di informazione, consulenza e orientamento per l'accesso al mercato del lavoro (Information, Advice and Guidance - IAG) creando una comunità virtuale di pratica (Community of Practice - CoP)

con innovativi scambi di apprendimento peer-to-peer e la produzione di sette nuovi casi di studio: abilità personali ai fini occupazionali; self-management; cooperazione e comunicazione; creatività, impresa e innovazione; strutture flessibili per l'apprendimento.

DURATA: da febbraio 2021 ad aprile 2024

CAPOFILA: MetropolisNet (Germania)

CO-FINANZIAMENTO: Erasmus+ KA3 Policy Support

PARTNER: Regione Autonoma della Sardegna, Senato di Berlino (Germania), Regione Thessaglia (Grecia), GSUB (Germania), Ballymun Job Centre (Irlanda), RINOVA (Spagna), Eurocircle (Francia), Dimitra (Grecia), Jobiri (Italia), SÖSTRA (Germania), CIOFS-FP



SECOVE - Sustainable Energy Centres of Vocational Excellence

Il progetto SECOVE mira a costruire una rete di cooperazione tra i Centri di Eccellenza della Formazione Professionale nel settore dell'energia pulita e sostenibile. Al centro del progetto c'è la creazione della piattaforma SECOVE e di cinque CoVE stabiliti nei 5 paesi europei coinvolti nel progetto (Grecia, Spagna, Italia, Slovacchia e Portogallo).

Ogni CoVE sarà istituito come un centro di eccellenza locale/regionale, in collaborazione con aziende e altre istituzioni che lavorano nel campo dell'energia rinnovabile e sostenibile.

Verranno inoltre sviluppate altre attività, come componenti settoriali della piattaforma SECOVE:

- la produzione di materiale educativo per rendere la VET più rilevante per le esigenze dell'attuale mercato del lavoro dell'energia rinnovabile,
- la promozione di sinergie tra rappresentanti dell'industria e le istituzioni VET,
- la promozione di un approccio inclusivo e attrattivo della VET nei confronti delle donne
- l'integrazione di una cultura della qualità e dell'innovazione nell'istruzione e formazione professionale

DURATA: da Giugno 2022 a Giugno 2026

CAPOFILA: Università della West Attica (Grecia)

FINANZIAMENTO: ERASMUS+ EDU-2021-PEX-COVE

PARTNER: 21 Organizzazioni stabilite in 5 paesi europei (Grecia, Spagna, Italia, Slovacchia e Portogallo)

Partenariato italiano: CIOFS-FP ETS, RAS, Università La Sapienza, Rielco



ENVIRASMUS - Towards a sustainable Erasmus Mobility

Il progetto ha l'obiettivo di educare gli studenti a comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente durante la loro permanenza all'estero, ed assicurarsi che gli istituti ospitanti agiscano per promuovere la sostenibilità ambientale e la includano come elemento centrale delle loro attività per gli studenti Erasmus+.

ENVIRASMUS è stato concepito per:

- contribuire a ridurre l'impatto ambientale negativo delle mobilità del programma Erasmus+;
- aumentare la consapevolezza e responsabilizzare gli studenti invitandoli ad essere agenti di cambiamento in termini di sostenibilità ambientale prima e durante le loro mobilità;
- invitare gli studenti a fare scelte sostenibili nelle diverse destinazioni, sia per quanto riguarda i mezzi di trasporto che le altre attività da svolgere durante la permanenza all'estero;
- offrire agli studenti uno strumento digitale da utilizzare durante la mobilità, per rendere la sostenibilità parte integrante del loro percorso Erasmus.

DURATA: da Novembre 2022 a Ottobre 2024

CAPOFILA: Biotehniski izobraževalni center Ljubljana, (Slovenia)

FINANZIAMENTO: Erasmus+ - KA2 - COOPERATION FOR INNOVATION AND THE EXCHANGE OF GOOD PRACTICES

PARTNER: Mediterráneo Erasmus International Center S.L (Spagna), Lula Consulting s.r.l. (Italia), Chambre de Métiers et de l'Artisanat des Pays de la Loire (Francia), C.I.O.F.S. FORMAZIONE PROFESSIONALE (Italia), Drottning Blankas Gymnasieskola, (Svezia)



NEAR VET - Network of Excellence for Applied Research in VET

Attraverso un programma innovativo di indagine sistematica e di sviluppo nel campo della ricerca applicata, il progetto NEARVET si propone di dare risposta a questi interrogativi, con l'intento di migliorare la qualità, l'efficienza e l'equità del sistema VET dal punto di vista specifico dei problemi, degli attori e delle domande che sorgono negli ecosistemi di apprendimento basato sul lavoro. Obiettivo del progetto è quello, dunque, di sviluppare un meccanismo innovativo di indagine sistematica applicata al settore VET, attingendo a metodi all'avanguardia nella co-creazione e validazione della ricerca applicata agli ecosistemi locali, con riferimento al gruppo target degli operatori e delle aziende attivi nel campo dell'IFP in Europa.

DURATA: da Dicembre 2022 a Dicembre 2024

CAPOFILA: MetropolisNet (Germania)

FINANZIAMENTO: ERASMUS-EDU-2022-PI-FORWARD-LOT2

PARTNER: DIMITRA (Grecia), FACHHOCHSCHULE DES MITTELSTANDES STHEV (Germania), M.M.C MANAGEMENT CENTER Cyprus Hotel Ass (Cipro), FU-UPPSALA (Svezia), CRES-FB (Italia), CIOFS-FP ETS (Italia), Assolombarda (Italia), Rinova (Spagna)



FIRST

Questo progetto, attraverso le mobilità degli allievi, promuove il training on the job post qualifica/diploma per l'acquisizione di competenze market-oriented, accompagnando i discenti nella delicata fase di transizione dalla formazione professionale al lavoro, sostenendo l'apprendimento di soft skills e lingue straniere, nonché il riconoscimento e la certificazione delle competenze attraverso esperienze di apprendimento work-based di lungo periodo all'estero, mettendo in contatto diretto gli allievi con le aziende europee, e incentivando l'uso di strumenti europei di valorizzazione del portfolio professionale.

DURATA: da Ottobre 2020 a Settembre 2022

CAPOFILA: CIOFS-FP ETS Italia

FINANZIAMENTO: Erasmus+ | ERASMUS+ KA102 VET learners and staff mobility

PARTNER: VALENCIA CULINARY CENTER - ONECO CONSULTING (Spagna), Malta Vocational Centre (Malta), LULA Consulting (Italia)

LE NOSTRE IMPRESE FORMATIVE

Per CIOFS-FP ETS l'impresa formativa si posiziona come modello alternativo e innovativo rispetto ai tradizionali percorsi di formazione in alternanza: consente l'apprendimento di processi lavorativi all'interno di una realtà produttiva e riduce la distanza tra l'esperienza teorica e quella pratica, coniugando l'apprendimento e la gestione di un'organizzazione produttiva. In prospettiva il modello di impresa formativa potrebbe divenire una naturale evoluzione per i percorsi di formazione professionale, in quanto permette di integrare quanto gli studenti apprendono durante la loro formazione in un assetto lavorativo ma allo stesso tempo educativo:

- consente l'apprendimento di **processi di lavoro reali** coniugando la formazione con la **gestione di un'impresa**;
- è un **incubatore sociale**: connette il singolo ad una rete territoriale di enti che operano in sinergia;
- è un'**esperienza di crescita** on the job, sperimentale e alternativa;
- **migliora l'accesso** degli studenti al mercato del lavoro;
- incrementa le **competenze tecniche e trasversali** richieste dalle aziende;
- ha un forte **radicamento nel territorio** e opera con la rete delle aziende locali.



3.4 Il Seminario Europa

Dalla sua prima edizione tenuta nel 1989, il **Seminario Europa** organizzato da CIOFS-FP ETS è diventato un momento di confronto irrinunciabile per quanti operano a vario titolo nella formazione e per le istituzioni nazionali e comunitarie.

Nel clima di acceso confronto sull'Europa unita e sulla moneta unica seguito al crollo del Muro di Berlino, CIOFS-FP ETS decise di corrispondere alle nuove indicazioni del Trattato dell'Unione Europea in materia di formazione e lavoro impegnandosi ad affrontare di anno in anno un tema di attualità.

Testo base fu il rapporto *Istruzione e competenza in Europa* pubblicato da European Round Table of Industrialist, con cui nel '92 la UE avocò a sé anche competenze in materia d'istruzione. CIOFS-FP ETS è quindi attivo fin dagli albori del percorso di elaborazione e riorganizzazione del sistema educativo in Europa.

34° SEMINARIO DI FORMAZIONE EUROPA

La prima edizione del Seminario di Formazione Europea organizzato dal CIOFS-FP risale al 1989, anno del crollo del muro di Berlino, che ha portato ad accesi dibattiti sull'Europa Unita e sulla moneta unica. Il CIOFS-FP decise di far sue le nuove indicazioni del Trattato dell'Unione Europea in materia di formazione e lavoro, impegnandosi ad affrontare di anno in anno un tema di attualità.

Nel 1992 la UE avocò a sé anche competenze in materia d'istruzione.

Armonizzare il sistema scolastico e gli standard delle competenze, favorire gli scambi e la conoscenza delle culture dei vari Paesi, usufruire anche nella formazione dei nuovi strumenti del progresso scientifico, tecnologico... sono solo alcuni dei punti in programma. Fine ultimo era quello di preparare le giovani generazioni alle sfide del domani e di creare piena occupazione.

Nel 1996, anno europeo dell'istruzione e della formazione, si affermava la sintesi programmatica: "preparare gli europei a una transizione morbida verso una società fondata sull'acquisizione di conoscenze e nella quale non si smetta di apprendere e di insegnare per tutta la vita. In altri termini, verso una società conoscitiva" (Édit Cresson - Pàdraig Flynn).

Il CIOFS-FP dunque è attivo fin dagli albori del percorso di elaborazione e riorganizzazione del sistema educativo in Europa; per questo l'appuntamento annuale del Seminario Europa è diventato un momento di confronto irrinunciabile per tutti coloro che, a vario titolo, lavorano nella formazione e per le istituzioni nazionali ed europee.

Nel 2020 e nel 2021 ci siamo concentrati sulla RIPARTENZA e sulla necessità di rendere la Formazione Professionale in Italia ancora più accessibile ed eleggibile come infrastruttura strategica per il Paese.

In RETE per fare G.O.L. – Alleanze per l'accompagnamento al lavoro di giovani, donne e disoccupati.

Torino 12-14 ottobre 2022

Nel 2022, nel cuore della plurima emergenza, ancora sanitaria, climatica e ambientale, economica, aggravata oltretutto dalla guerra terribilmente vicina, la **34^a edizione del Seminario Europa**, realizzata a Torino nel 150° anniversario di Fondazione dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice (11 anni fa si era realizzata a Torino nel 150° dell'Unità d'Italia) è entrata ancor più nel vivo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il 12 ottobre il momento molto toccante e prezioso della commemorazione dei 150 anni delle Figlie di Maria Ausiliatrice, nella splendida cornice del Palazzo della Luce con invitati tutti i formatori, molte Figlie di Maria Ausiliatrice, e tutti i partecipanti al Seminario Europa, con gli interventi della Madre Generale, del Vescovo di Vercelli, e di molte illustri autorità come testimonial.

Il **13 e 14 ottobre** le intense giornate del Seminario Europa: **In rete per fare G.O.L – alleanze per l'accompagnamento al lavoro di giovani, donne e disoccupati.**

Ogni istante è stato prezioso, seguito con molto interesse sia in presenza che a distanza. È ancora possibile rivedere le registrazioni nel sito www.ciofs-fp.org.

Qui possiamo condividere qualche pennellata di un quadro davvero entusiasmante.

Paola Vacchina, presidente di FORMA e grande regista del Comitato Tecnico Scientifico ha sottolineato i punti di novità di questa edizione: «il Programma GOL è per gli Enti di Forma una grande opportunità per cambiare passo, per convincerci e convincere che la Formazione Professionale è una grande e urgente Politica Attiva del Lavoro. GOL può essere importante per noi ma anche i nostri Enti possono essere importanti per GOL. Innanzi tutto possiamo portare a GOL un'esperienza importante di accoglienza delle persone, una competenza relazionale con il mondo delle Imprese e una grande capacità e volontà di fare rete».

Gianni Bocchieri, coordinatore del Nucleo PNRR Stato Regioni ha ricordato che «il PNRR è una grande opportunità non tanto, o non solo perché è un piano finanziario, ma soprattutto perché è un piano di obiettivi e saremo bravi non se spenderemo i soldi, ma saremo bravi se raggiungeremo obiettivi per la qualità della vita delle persone».

Per CIOFS-FP GOL è l'occasione per rendere ancora più adeguato all'oggi non solo il nostro fare ma anche il nostro essere: verso una identità che non riguarda solamente l'orientamento e la formazione ma anche l'accompagnamento al lavoro!

Con queste premesse abbiamo ascoltato le tre relazioni fondanti, quella di Sr **Alessandra Smerilli** *Trasformazioni sociali, culturali e lavorative a livello globale: bisogni e istanze*; quella del Professor Alessandro Rosina *Il contesto nazionale in trasformazione: le alleanze necessarie*; e quella del Professor **Michele Pellerrey** *Sfide sociali, lavorative e personali: la formazione delle competenze personali e il successo occupazionale*.

Nel pomeriggio del 13 ottobre, in una interessantissima tavola rotonda, il Dottor Bocchieri ha scandagliato il Programma GOL da tutti i punti di vista possibili e abbiamo ascoltato: il Professor **Giulio Salerno** (*La tutela "nazionale e interregionale" dei diritti alla formazione e al lavoro nella prospettiva universalistica di GOL*), il Professor **Mauro Frisanco** (*Mettere in valore le esperienze nella prospettiva del conseguimento di qualificazioni o di attestazioni degli apprendimenti attraverso GOL*), il Dottor **Franco Chiaramonte** e il Dottor **Eugenio Gotti** (*La pianificazione regionale di GOL: stato dell'arte e approcci a confronto*), la Dott.ssa **Paola Vacchina** (*GOL opportunità e sfide per l'Istruzione e la Formazione Professionale*), il Dottor **Stefano Raia** (*Il piano di potenziamento dei Centri per l'Impiego e i Centri di Formazione Professionale: novità e prospettive*), il Dottor **Arturo Faggio** e la Dott.ssa **Federica Deyme** (*La "messa in campo" di GOL in Regione Piemonte*).

La mattina del 14 ottobre, guidati dal Professor **Romano Benini**, si sono alternati, in presenza o a distanza tutti gli attori dei ministeri, delle Regioni e delle categorie datoriali e sindacali per esprimersi a proposito delle proposte di Forma che erano state diffuse in anticipo (vedi sotto).

E da queste pagine desideriamo ancora ringraziare immensamente per come ciascuno si è messo “in gioco” con professionalità, franchezza e anche pazienza.

Nelle conclusioni Paola Vacchina, riprendendo la metafora calcistica più volte utilizzata, ha detto: la squadra c'è! Abbiamo avviato un cantiere di confronto e di collaborazione, avendo tutti in mente un grande sogno, sintetizzato bene nelle parole di Papa Francesco: *Aiutare i poveri con il denaro dev'essere sempre un rimedio provvisorio per fare fronte alle emergenze. Il vero obiettivo dovrebbe essere di consentire loro una vita degna mediante il lavoro. La porta è il lavoro: la porta della dignità di un uomo è il lavoro*". (Papa Francesco alla Fondazione Centesimus Annus 8 ottobre 2022).



COMITATO SCIENTIFICO

Giulio Salerno, Manuela Robazza, Mauro Frisanco, Paola Vacchina, Irene Gatti, Lauretta Valente

Le proposte di FORMA su GOL

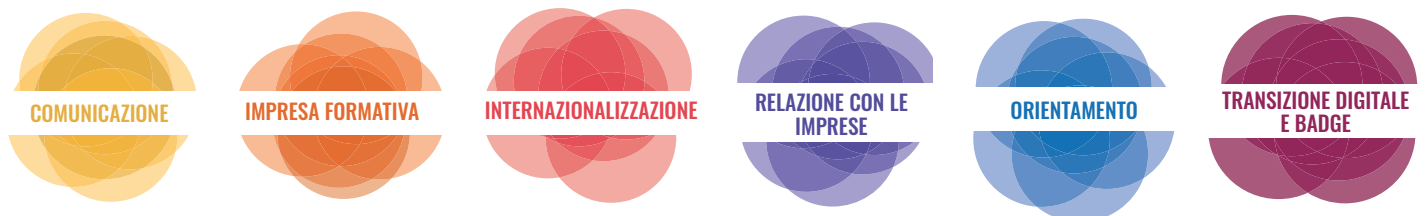
1. Riconoscendo l'importante ruolo pubblico che svolgono i CPI, che deve in ogni caso essere garantito, **proponiamo** che la presa in carico possa essere avviata anche presso i soggetti accreditati per i servizi al lavoro, al fine di “vincere la sfida della prossimità” ed accogliere nel Programma GOL tutti coloro che ne sono destinatari (la soluzione adottata dalla Regione Lombardia è un esempio interessante).
2. **Proponiamo** che il “patto di servizio personalizzato” possa essere rivisto o aggiornato presso i CPI in caso emergano ulteriori valutazioni/esigenze quando la persona viene presa in carico dal soggetto accreditato. **Chiediamo inoltre** che gli effetti della profilazione sulla base dell'algoritmo definito da ANPAL siano monitorati ed analizzati per adottare eventuali adeguamenti dovessero rendersi necessari.
- 3 I significativi obiettivi quantitativi raggiunti in questi primi mesi dai CPI sono un segnale incoraggiante; sappiamo che adesso le Regioni stanno lavorando a creare le condizioni per conseguire anche gli altri obiettivi della presa in carico, con i servizi per il lavoro e le attività formative. **Chiediamo** di dare massima priorità alla emanazione degli avvisi per la formazione e delle linee guida. In questo senso il confronto tra le esperienze regionali può consentire di individuare le migliori soluzioni e diffonderle, in modo da accelerare i processi di disciplina e da orientarli verso le soluzioni più efficaci e fluide. In prospettiva **chiediamo** di dare continuità a questi servizi, superando la logica dei bandi.
4. I costi standard del programma GOL sono a nostro giudizio inadeguati rispetto alle azioni da mettere in campo con una platea di destinatari complessa e che necessita di forme di accompagnamento personalizzato (GOL non è Garanzia Giovani). La definizione dell'UCS inoltre basandosi su dati “storici” non permette di adeguarsi rapidamente al cambiamento dei contesti (si pensi all'inflazione e al caro energia, solo per citare le ultime emergenze). È dunque necessario definire e aggiornare costantemente le UCS (almeno minime) per tutto il territorio nazionale. **Chiediamo** quindi una urgente revisione delle attuali UCS di GOL, anche per permettere una formazione rivolta a piccoli gruppi.
5. Le PAL non fanno venir meno l'esigenza di una adeguata programmazione regionale della formazione: **chiediamo** di non sostituire la formazione per adulti che già era erogata nei sistemi regionali con le azioni previste dal programma GOL. Le azioni del programma GOL e i percorsi formativi per adulti andrebbero piuttosto integrati, al fine di sviluppare i sistemi regionali e non di impoverirli.
6. **Chiediamo** che la presa in carico all'interno di GOL possa permettere di accedere anche a percorsi formativi diversi e più lunghi di quelli di upskilling e reskilling previsti dal Programma (Corsi per qualifiche regionali, IFTS, completamento di percorsi di leFP ecc.).
7. Per l'efficacia della riforma delle PAL a medio/lungo periodo promossa nell'ambito del Programma GOL va fatta crescere la rete in termini di infrastrutture, tecnologie, strumenti, metodologie, formazione del personale. Gli Enti di formazione hanno fatto in questi anni grandi passi avanti; **chiediamo** un sostegno in questo senso da parte delle Regioni. A questo fine non sono sufficienti le risorse delle UCS: occorrerebbero piani di investimento per rafforzare la rete di tutti i soggetti coinvolti in GOL, compresi gli enti accreditati (così come sono giustamente stati stabiliti dei piani di rafforzamento per i CPI).

3.5 I Cantieri CIOFS-FP ETS

Per rispondere alle sollecitazioni del contesto sociale, educativo ed economico caratterizzato da forte complessità, instabilità, flessibilità, imprevedibilità, CIOFS-FP ETS ritiene fondamentale curare e sviluppare in modo virtuoso la relazione tra sede nazionale, associazioni regionali e singoli centri di formazione professionale. Da qualche anno si è avviato un percorso di sviluppo di collaborazione in tal senso che nel corso del 2022 rientra stabilmente nello stesso organigramma dell'associazione nazionale.

L'idea è quella, su tematiche strategiche di sviluppo dell'associazione, di promuovere la costituzione di un luogo (fisico e virtuale) e un tempo di confronto, di elaborazione, di scambio e di riflessione tra alcuni rappresentanti della sede nazionale (e consulenti di riferimento) e uno o più referenti di ciascuna associazione regionale. Questo luogo, ma nel contempo modalità di lavoro, ha la finalità di potenziare una relazione reciproca, virtuosa e generativa tra competenze, conoscenze, visione ampia su scala nazionale ed europea più tipica del livello nazionale, con la concretezza e i fabbisogni delle associazioni regionali e dei CFP impegnati quotidianamente nelle attività educative e formative con i diversi destinatari. Pur in una visione strategica, il cantiere ha la caratteristica della flessibilità, del progetto che per sua natura ha un inizio, una fine e ha differenti tempistiche di sviluppo legate sempre ad un'attenta lettura dei fabbisogni e delle problematiche rilevate dalle sedi operative nel loro lavoro quotidiano, che meritano un approfondimento ampio e condiviso di spessore nazionale.

Sulla scia di una modalità di lavoro avviata sperimentalmente negli anni passati, nel corso del 2022 sono stati avviati e sistematizzati alcuni "Cantieri" con modalità organizzative e tempistiche differenti, dettate dalle diverse esigenze raccolte e promosse durante l'anno sui principali temi caratterizzante la formazione professionale e le politiche attive del lavoro che hanno dovuto subire una forte trasformazione anche a causa del contesto pandemico:



Su questi ci soffermiamo in quanto racchiudono alcune delle principali linee di sviluppo strategico dell'associazione.

Il cantiere Relazione con le imprese sviluppa uno dei temi centrali della formazione professionale per i prossimi anni, alla luce delle innovazioni e degli investimenti per la ripresa post pandemia. Si tratta di costruire un approccio strategico CIOFS-FP ETS verso relazioni proattive con il sistema impresa che vada oltre la semplice organizzazione di stage e tirocini per concretizzarsi in vere e proprie partnership di sviluppo. Tutto ciò richiede un cambio di visione nei CFP, nel personale, nelle strategie di comunicazione, nella padronanza di strumenti che possano dare risposte ai fabbisogni formativi delle aziende in un circolo virtuoso di collaborazione reciproca e di valorizzazione delle specificità di ciascuno. Accanto a ciò si rendono necessarie la formazione delle figure apicali dei CFP e investimenti di carattere organizzativo che rendano possibile un lavoro quotidiano e costante in ruoli dedicati al sistema delle aziende. Lo scambio di informazioni e delle opportunità nazionali, regionali ed europee rappresenta un'altra importante frontiera che nel cantiere trova concretizzazione.

Il cantiere Orientamento è stato organizzato a partire dalle importanti esperienze e know how sviluppate dalle associazioni regionali in questi ultimi anni. La prospettiva è quella della costruzione "partecipata" di un modello CIOFS-FP per l'orientamento in collaborazione con l'Università di Bologna, la creazione della "comunità professionale" degli orientatori CIOFS-FP ETS e la condivisione di metodologie e strumenti.

Il cantiere Comunicazione risponde all'esigenza di curare e aggiornare il messaggio del valore della formazione professionale, in particolare quella CIOFS-FP ETS, nel panorama dei nuovi social e strumenti di comunicazione. Per fare ciò, da un lato non ci si può improvvisare e occorre utilizzare con consapevolezza le potenzialità dei diversi strumenti, dall'altro occorre sempre più presentarsi all'esterno come sistema a rete, fondato su valori comuni e prospettive strategiche condivise, condividendo i messaggi, lo stile e le modalità di presenza sui nuovi social.

Il cantiere Impresa formativa si pone nell'ottica di offrire soluzioni pratico/operative alle associazioni regionali e ai CFP per tradurre in esperienze le riflessioni teoriche e metodologiche sviluppate in questi anni e culminate nella pubblicazione di Impresa Formativa - L'esperienza del CIOFS-FP ETS (FrancoAngeli, 2019). Per passare dall'idea alla pratica si rende necessario affrontare e risolvere, in assenza di una normativa specifica, questioni rilevanti come la forma giuridica, l'assetto fiscale, lo status dell'allievo dell'impresa formativa, la relazione con le altre imprese del settore. Tutti aspetti che costituiscono oggetto di confronto e di riflessione congiunta al fine di trovare soluzioni efficaci traducibili nelle diverse realtà nelle quali CIOFS-FP ETS è presente sul territorio nazionale.

Il cantiere Internazionalizzazione risponde all'esigenza di sviluppare la consapevolezza di pensarsi in una prospettiva internazionale, nelle diverse dimensioni che ciò comporta: offerta in forma stabile dell'opportunità di esperienze all'estero per gli allievi e per il nostro personale; sviluppo dell'innovazione didattica, organizzativa, metodologica e strategica attraverso la partecipazione a progetti europei e/o internazionali e alle reti nelle quali CIOFS-FP ETS è protagonista; cura della formazione linguistica del personale e degli allievi per poter attivamente fruire delle opportunità offerte dall'internazionalizzazione. Attraverso un percorso di "learning by doing" si intende qualificare le competenze progettuali del sistema CIOFS-FP nelle diverse articolazioni regionali, per poter affrontare attivamente le opportunità europee a partire dal programma Erasmus Plus.

Il cantiere Transizione Digitale e badge affronta una delle tematiche strategiche di sviluppo dell'Unione Europea. È pensato come momento di confronto e di scambio per la condivisione di una cultura di sistema sul tema, grazie anche alle sollecitazioni e la competenza del nostro partner Mr Digital. Il cantiere oltre a confrontarsi e valorizzare gli strumenti per la didattica digitale integrata (Bricks Lab) e per il lavoro condiviso (Workspace di Google) intende coprogettare Linee Guida sul tema, come possibile punto di riferimento condiviso dell'associazione in ordine alla transizione digitale.

Il metodo cantiere, oltre ad essere un'importante occasione di formazione e di innovazione, si ispira a una meta-finalità che è quella di crescere e svilupparci come associazione nell'ottica della comunità professionale. Nuovo orizzonte per affrontare insieme le sfide dei prossimi anni, antidoto all'individualismo, all'autoreferenzialità e alla chiusura che in alcuni momenti sembrano caratterizzare i contesti nei quali ci troviamo ad operare.



4. LE PERSONE AL CENTRO

4.1 Il valore delle risorse umane

Le risorse umane rappresentano per CIOFS-FP ETS il capitale più importante all'interno dell'organizzazione, vero motore nell'esercizio della funzione di animazione, promozione dell'innovazione e sviluppo delle associazioni regionali. Da sempre, e in coerenza con le specifiche del Sistema di Gestione Integrato (Qualità, Prevenzione dei reati, Sicurezza e Salute sul Lavoro, Protezione dei dati), poniamo cura nell'organizzazione di un ambiente lavorativo sicuro, dotato di strumentazioni adeguate e nel quale ciascun lavoratore/ lavoratrice possa esprimere il proprio potenziale professionale.

Con la fine della fase emergenziale della pandemia, l'organizzazione si è interrogata in ordine alla comprensione di quanto accaduto e delle ricadute sul piano della organizzazione del lavoro, sulle possibili piste di innovazione e di miglioramento. Dalla devastante esperienza della pandemia abbiamo tratto due elementi che nel corso del 2022 si sono tradotti in pratiche operative.

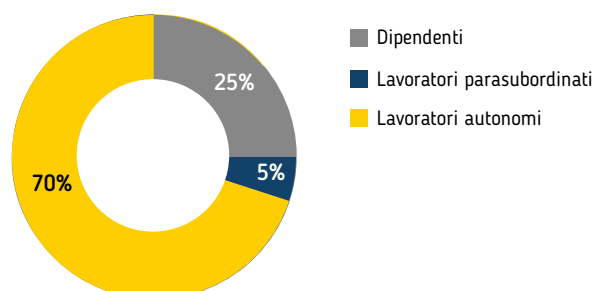
La prima riguarda la necessità di investimento nelle nuove tecnologie che sempre più determineranno l'organizzazione del lavoro nei prossimi anni. Sono stati quindi fatti importanti investimenti in connettività e strumenti per supportare il lavoro dei dipendenti nel lavoro quotidiano, ampliando le opportunità per la conciliazione tra vita privata e lavorativa. La seconda riguarda appunto l'utilizzo dello smartworking nell'organizzazione ordinaria del lavoro al di là delle necessità imposte dal periodo pandemico. In relazione all'evoluzione continua della normativa e con il supporto dei responsabili sicurezza e privacy, la governance ha promosso l'utilizzo concordato di questa modalità organizzativa definendo con ciascun dipendente un accordo individuale per il lavoro agile in relazione alla normativa vigente. Ogni dipendente, nel corso del 2022, ha avuto quindi la possibilità di concordare con la governance, per una giornata lavorativa alla settimana, l'utilizzo di questa modalità di lavoro in raccordo con i responsabili di area. Il 2022 è stato quindi un anno di sperimentazione, che ha permesso di monitorare e valutare l'utilizzo sistematico dello smartworking nell'organizzazione del lavoro delle diverse aree. Le valutazioni, dal punto di vista dei dipendenti e della governance sono state positive in una prospettiva di utilizzo sistemico dello smartworking per gli anni futuri. L'elemento chiave per questa innovazione organizzativa è la costruzione di un sistema di relazioni di fiducia e di assunzione di responsabilità da parte di tutto il personale, che, a fronte di una misura di conciliazione vita lavorativa e privata, ha riorganizzato il lavoro per obiettivi di area da raggiungere con il contributo attivo di tutti, al di là della presenza fisica in ufficio.

Dipendenti e collaboratori della sede nazionale - Anno 2022

DIPENDENTI E COLLABORATORI DELLA SEDE NAZIONALE

	donne	uomini	totale
Dipendenti	10	3	13
Lavoratori parasubordinati	2	0	2
Lavoratori autonomi	18	18	36
TOTALE	30	21	51

Composizione al 31/12/2022

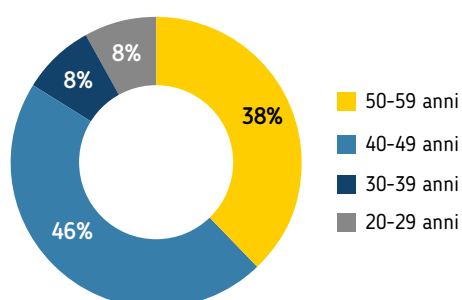


DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI IMPIEGO

	donne	uomini	totale
Part-time	5	2	7
Full-time	5	1	6

DIPENDENTI PER FASCIA ETÀ

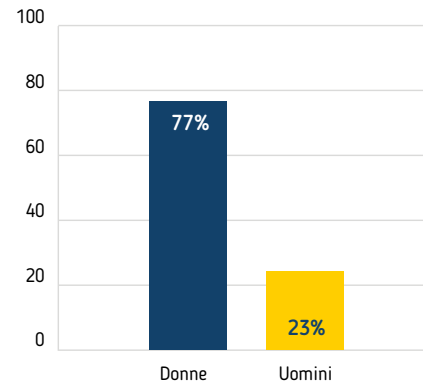
50-59 anni	5
40-49 anni	6
30-39 anni	1
20-29 anni	1



Dipendenti e collaboratori suddivisi per genere

LIVELLO INQUADRAMENTO CONTRATTUALE PERSONALE DIPENDENTE

Livello	donne	uomini	totale
II	0	1	1
III	3	0	3
IV	3	0	3
V	1	1	2
VI	1	0	1
VII	2	0	2
VIII	0	1	1



RETRIBUZIONE PERSONALE

RAL (€)	dipendenti
50.000 - 59.000	1*
40.000 - 49.000	3
30.000 - 39.000	6
20.000 - 29.000	2
10.000 - 19.000	1

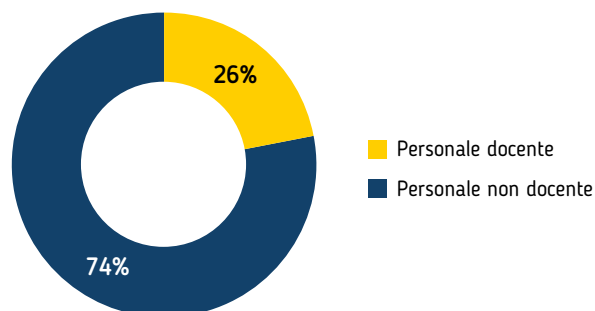
DIFFERENZA RETRIBUTIVA LAVORATORI DIPENDENTI

livello	RAL (€)	rapporto
VIII	54.396	2,5
II	21.406	

* Dirigente VIII livello CCNL Formazione Professionale

Dipendenti e collaboratori in Italia

ASSOCIAZIONE CIOFS-FP ETS	PERSONALE DOCENTE	PERSONALE NON DOCENTE	TOTALE
Calabria	44	14	58
Emilia Romagna	70	13	83
Friuli Venezia Giulia	24	13	37
Lazio	182	47	229
Liguria	43	31	74
Lombardia	174	32	206
Piemonte	151	71	222
Puglia	86	26	112
Sardegna	4	8	12
Toscana	6	2	8
Veneto	30	26	56
TOTALE	814	283	1.097



4.2 Il sistema di governo

ORGANI E CARICHE SOCIALI

L'associazione CIOFS-FP ETS riconosce e valorizza nella sua attività il ruolo dell'ente promotore CIOFS e assicura le condizioni perché possa esercitare una funzione di guida e di controllo per garantirne l'ispirazione e gli opportuni collegamenti.

Il CIOFS-FP ETS opera a livello regionale, nazionale e internazionale, con i diversi organismi coinvolti, in coerenza con la propria proposta formativa.

Oltre ai soci fondatori, possono far parte di CIOFS-FP ETS le istituzioni delle FMA attive a livello nazionale ed internazionale, le associazioni regionali, singole persone esperte di scienza dell'educazione e di Formazione Professionale, altre istituzioni e organismi attivi negli stessi campi di CIOFS-FP ETS e in linea con la sua ispirazione formativa. I presidenti delle associazioni regionali le rappresentano negli organi sociali dell'associazione nazionale.

Gli organi sociali di CIOFS-FP ETS sono:

ASSEMBLEA GENERALE

CONSIGLIO DIRETTIVO
NAZIONALE

PRESIDENTE NAZIONALE

COLLEGIO REVISORI
DEI CONTI

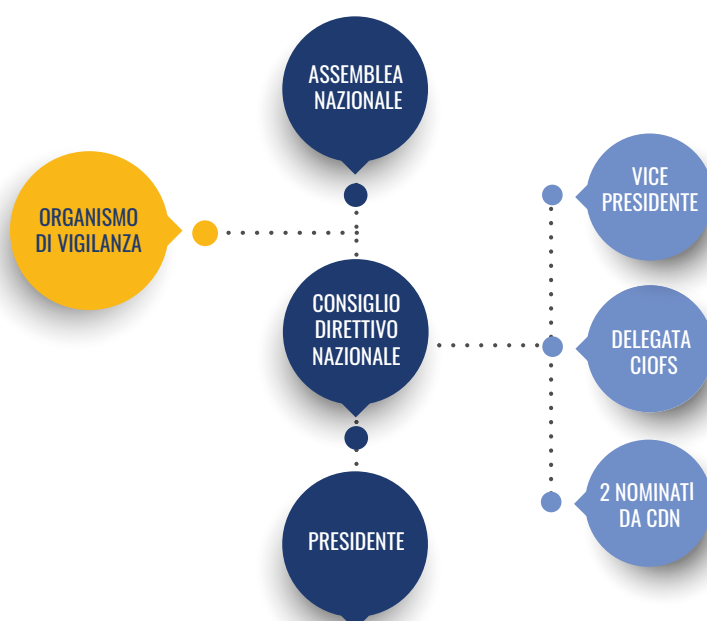
L'**Assemblea generale** è l'organo supremo dell'associazione. Hanno diritto di intervenire tutti gli associati, in regola con il pagamento delle quote associative nel giorno della convocazione. Definisce le scelte programmatiche e i piani annuali e pluriannuali delle iniziative internazionali, nazionali e interregionali, delibera sui provvedimenti attuativi dei fini istituzionali, delega al Consiglio direttivo nazionale specifiche competenze, approva la relazione annuale del presidente, approva il bilancio finanziario preventivo e consuntivo, elegge per un triennio i componenti del Consiglio direttivo e della sede nazionale, nomina il Collegio dei revisori dei conti.

I membri del **Consiglio direttivo nazionale** – dotato dei poteri esecutivi per l'amministrazione ordinaria e straordinaria – restano in carica tre anni e sono rieleggibili.

La **Presidente**, eletta dal Consiglio direttivo nazionale, è il legale rappresentante dell'associazione, convoca e presiede l'Assemblea generale e il Consiglio direttivo, al cui interno sceglie il Direttore nazionale, il quale resta in carica tre anni ed è rieleggibile.

Il **Collegio nazionale dei revisori dei conti** è composto da un presidente, due funzionari in rappresentanza del ministero del Lavoro e del ministero dell'Economia, due membri effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea generale, anche tra i non soci. Tutti restano in carica tre anni e possono essere rieletti.

L'Associazione si è dotata inoltre di un **Organismo di Vigilanza (OdV)** ai sensi del D.lgs 231/2001.



Composizione organi sociali al 31 dicembre 2022

PRESIDENTE

Robazza Manuela Annunziata

DIRETTORE

Peron Massimo

CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE

Robazza Manuela Annunziata	Presidente CIOFS-FP ETS
Biglietti Silvia	Presidente CIOFS-FP Emilia Romagna
Gigli Novella	Presidente CIOFS-FP Lazio ETS
Lazzara Stefania	CIOFS-FP Lazio ETS
Luoni Daniela	CIOFS-FP Lombardia
Melis Agnese Agostina	Presidente CIOFS-FP Sardegna
Milizia Immacolata	Presidente CIOFS-FP Puglia ETS
Mugnaini Nila	Delegata Ente Promotore CIOFS
Paganini Gemma	Presidente CIOFS-FP Lombardia
Pappadà Antonietta	CIOFS-FP Calabria
Pelizzari Michela	Presidente CIOFS-FP Liguria
Piva Maria Lucia	Presidente CIOFS-FP Friuli Venezia Giulia ETS
Rasello Silvana	Presidente CIOFS-FP Piemonte e Vice-Presidente CIOFS-FP ETS
Rasori Carmen	Presidente CIOFS-FP Toscana
Rocca Carmela	Presidente CIOFS-FP Calabria
Trevisin Martina	Presidente CIOFS-FP Veneto ETS

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

ORGANISMO DI VIGILANZA

Presidente del Collegio	Amedeo Ornella	Montemarano Emanuele (Presidente)
Revisore MEF	Massarelli Sabina	Casale Egidia
Revisore MdL	Alemanno Concetta	Mugnaini Nila
Revisore	Ardu Maria	Pelizzari Michela
Revisore	Leone Giuseppina	

Ai membri del Collegio dei revisori è riconosciuto un gettone di presenza di 150 € lordi per ogni riunione mentre al Presidente un compenso annuo lordo pari a 5.490 €.

Tutte le altre cariche associative sono ricoperte a titolo gratuito.

COMPENSI ATTRIBUITI AI TITOLARI DI CARICHE SOCIALI

Organo	Carica	Importo (€)
Collegio dei revisori	Presidente del Collegio	5.490
	Revisore MEF	600
	Revisore MdLPS	600
	Revisore	600
	Revisore	600





5. La nostra comunicazione

5.1 La rivista Città CIOFS-FP ETS

Il 2022 è stato un anno di ripensamento della Rivista CITTÀ CIOFS-FP, che da anni rappresenta uno dei principali veicoli di comunicazione interna ed esterna per il sistema CIOFS-FP ETS.

La scelta editoriale maturata dalla governance è stata quella di valorizzare e dare evidenza al lavoro svolto nei diversi Cantieri attivati.

Ciascun numero è stato introdotto da un editoriale del Direttore della sede nazionale di inquadramento della tematica e di chiave di lettura dell'insieme degli articoli del numero.

Complessivamente sono stati realizzati 4 numeri centrati sulle seguenti tematiche: impresa formativa, relazione con le imprese, l'internazionalizzazione e le mobilità, l'orientamento.

Nel primo numero sull'impresa formativa, a partire da una riflessione di sfondo del Prof. Emanuele Massagli che ha tratteggiato la recente evoluzione normativa e operativa, sono state presentate diverse esperienze con diversi gradi di maturità provenienti da associazioni regionali CIOFS-FP ETS, ma anche da altri enti di formazione aderenti a CONFAP.² La rassegna delle esperienze presentate è stata certamente utile a promuovere ulteriori esperienze nell'associazione, per lo sviluppo di una metodologia di lavoro efficace e coerente con l'approccio metodologico all'apprendimento proprio del CIOFS-FP ETS.

Il secondo numero della rivista è stato dedicato al tema della relazione tra Formazione Professionale e imprese. Parte centrale del numero è stata pubblicazione del "Documento strategico" elaborato dal Cantiere, nel quale appunto sono state condivise dai rappresentanti delle diverse Associazioni Regionali, strategie e approcci proattivi al mondo impresa che ormai necessita competenze e servizi innovativi e in grado di rispondere efficacemente e in tempi brevi ai bisogni espressi. Hanno fatto parte della rivista una riflessione sullo stato di attuazione del programma GOL, un articolo descrittivo della formazione delle figure apicali CIOFS-FP ETS e, come sempre, la descrizione di alcune esperienze innovative e virtuose nel quadro delle cosiddette WBL (Work Based Learning).

Il terzo numero della Rivista è stato interamente dedicato alla strategia di internazionalizzazione del CIOFS-FP ETS, all'esperienza delle mobilità e della collaborazione strategica con il partner Lula Consulting, incaricato della gestione operativa e del monitoraggio delle esperienze realizzate.

Il numero è stato ampiamente dedicato al racconto delle esperienze di alcuni allievi e formatori coinvolti nelle mobilità che hanno raccontato con entusiasmo l'esperienza stessa e hanno offerto spunti di riflessione e di miglioramento per il futuro.

Infine il quarto numero è stato dedicato al tema Orientamento a partire da una presentazione sintetica del modello Orientamento sviluppato all'interno del Cantiere.

Hanno completato il numero una riflessione sugli sviluppi dell'orientamento dal punto di vista della riflessione scientifica e delle pratiche e un racconto di alcune esperienze dalle associazioni regionali: i servizi Bilco del CIOFS-FP ETS Piemonte e il Piano Orientamento della Città Metropolitana di Bologna. Ulteriori riflessioni sul senso e la prospettiva dell'orientamento nella visione salesiana hanno completato l'ultimo numero della Rivista 2022.

² CONFAP Confederazione Nazionale Formazione Aggiornamento Professionale <http://www.confap.it>



NEL PRIMO NUMERO monografico (maggio 2022)

L'impresa formativa

- L'impresa formativa UBUNTU
- L'impresa formativa: un'opportunità nel quadro del Work Based Learning
- Ristorante formativo Le Torri
- CLIC impresa formativa. L'esperienza del CIOFS-FP ETS di Trieste

NEL SECONDO NUMERO monografico (settembre 2022)

Cantiere "Relazioni con le Imprese"

- La formazione delle figure apicali
- Cantiere Imprese - Linee per lo sviluppo strategico del posizionamento della leFP
- Progetto Eduwork.Net: voce e contributi degli imprenditori
- Il programma GOL e il CIOFS-FP ETS



NEL TERZO NUMERO monografico (novembre 2022)

Strategia dell'internazionalizzazione: le mobilità

- La collaborazione strategica con Lula Consulting
- Erasmus+. L'esperienza della mobilità degli allievi
- In rete per fare G.O.L.
- Impressioni da Marsiglia, esperienza di staff mobility

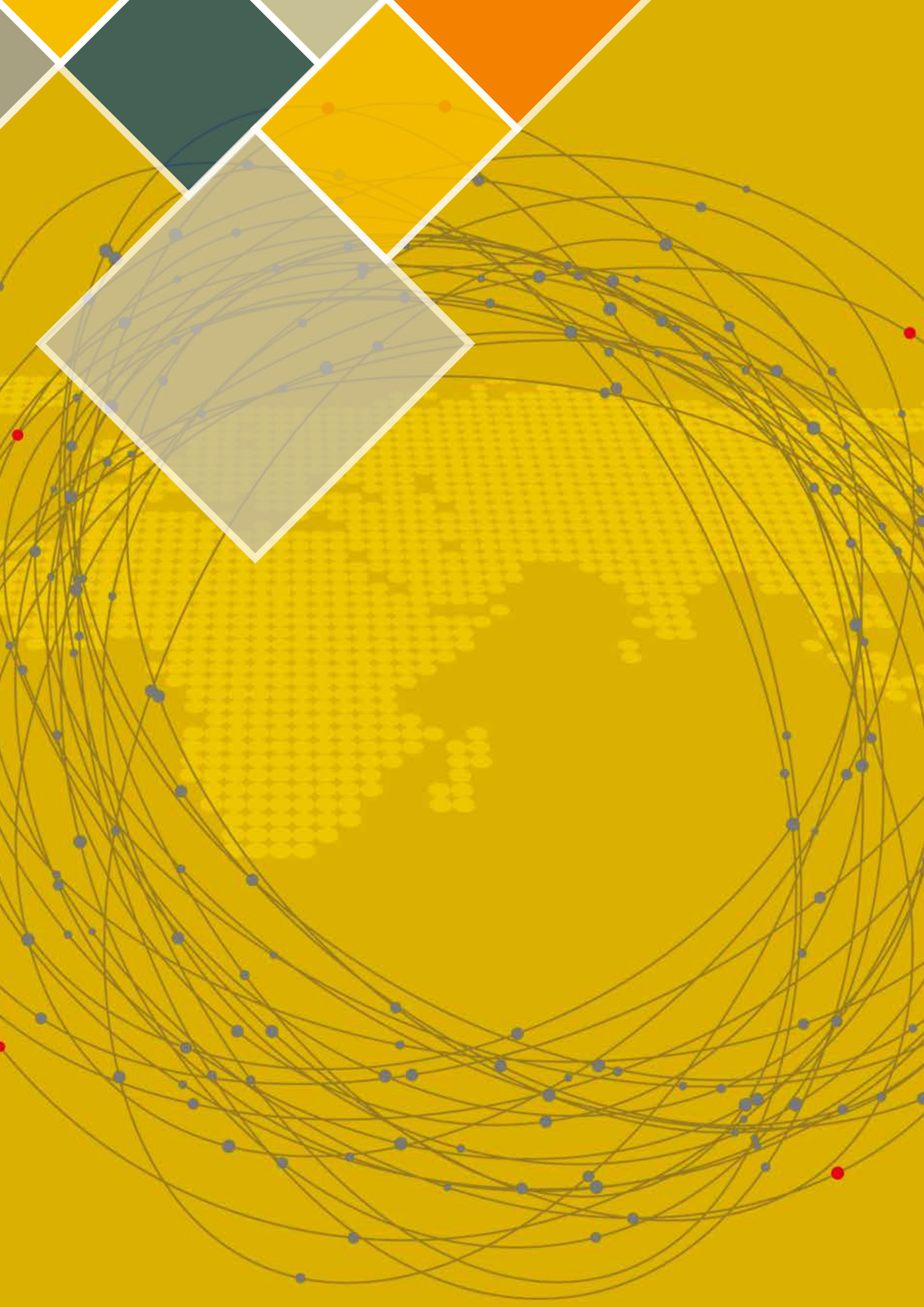
NEL QUARTO NUMERO monografico (dicembre 2022)

Orientamento: il modello CIOFS-FP ETS

- Orientamento nella strategia CIOFS-FP ETS: verso un modello di orientamento condiviso
- Orientamento: sfide vecchie e nuove
- Bil.Co.: centro di bilancio delle competenze, orientamento professionale e servizi al lavoro
- Verso un modello di orientamento CIOFS-FP ETS







6.1 Reti italiane, europee, transnazionali

Il CIOFS-FP ETS fa stabilmente parte di diversi network Italiani, transnazionali ed europei, tra i quali segnaliamo:

In Europa

EAfA

European Alliance for Apprenticeships: l'Alleanza europea per l'apprendistato riunisce i governi e le principali parti interessate con l'obiettivo di rafforzare la qualità, l'offerta e l'immagine generale degli apprendistati in tutta Europa, promuovendo al contempo la mobilità degli apprendisti.

EduWork.Net

Work Based Learning (WBL) e rapporti con le imprese.

Euroguidance

Rete volta a promuovere le migliori pratiche nell'orientamento per l'apprendimento permanente e nella mobilità europea.

FECBOP

Federazione europea dei centri di orientamento professionale e di bilancio delle competenze.

MetropolisNet

European Economic Interest Grouping (EEIG): è un Gruppo di Interesse Economico, di cui CIOFS-FP ETS è socio fondatore, presente in dieci città, per sviluppare partenariati nelle aree metropolitane.

OECD

Attraverso Metropolisnet, CIOFS-FP ETS partecipa ad eventi ed attività transnazionali dell'OECD (Organization for Economic Co-operation and Development) su tematiche relative all'innovazione sociale, all'inclusione e allo sviluppo sostenibile, in Europa e nel mondo.

ReferNet

Rete istituita dal Cedefop, il Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale.

In Italia

CONFAP

Confederazione nazionale formazione aggiornamento professionale: vi aderiscono 36 enti e associazioni, un totale di 285 centri di formazione professionale, diecimila formatori ed operatori e settantamila allievi ogni anno.

FMA e SDB

Commissione Consulta Europea della Figlie di Maria Ausiliatrice e della Società salesiana di San Giovanni Bosco.

FORMA Associazione Nazionale Enti di Formazione Professionale

Associazione che raccoglie gli Enti di formazione professionale che sono emanazione di congregazioni religiose, associazioni di ispirazione cristiana, organizzazioni del lavoro e di imprese

Polo Tecnico Professionale Einaudi 4.0

Promosso dalla Regione Lazio, è realizzato dall'Istituto Luigi Einaudi di Roma in collaborazione con ITS Servizi alle Imprese e oltre quaranta realtà del mondo dell'istruzione, della ricerca e del lavoro nell'ambito del turismo e dell'economia del mare.

RPN Italia – EQAVET Reference Point nazionale

CIOFS-FP ETS fa parte del Comitato d'indirizzo (National Board) del Punto nazionale di riferimento per la qualità dell'Istruzione e formazione professionale (National Reference Point). I NRP assicurano la ricaduta delle iniziative europee sul territorio nazionale e un'efficiente disseminazione delle informazioni sul tema della qualità della formazione.

ALCUNI NOSTRI PARTNER NEL MONDO

I NOSTRI PARTNER

In Italia

Associazione FORMA.Azione Perugia
Associazione Oasi Roma
Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza Milano
Auxilium Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione Roma
Casa di Carità Arti e Mestieri Torino
Casa Generalizia FMA Roma
CENSIS Roma
CIOFS Scuola Roma
CNOS Scuola Roma
CNOS-FAP Roma
Confartigianato Lombardia Milano
ENAC Verona
ENAIPI Roma
ENDO-FAP Ente Nazionale Don Orione Roma
ENGIM - Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo Roma
Federazione SCS/CNOS Servizi Civili e Sociali - Centro Nazionale Opere Salesiane Roma
Fondazione Clerici Milano
INAPP Roma
LUMSA Roma
Opera Diocesana Madonna dei Bambini "Villaggio del Ragazzo" Chiavari
RAS Regione Autonoma della Sardegna Cagliari
SCF Scuola Centrale di Formazione Venezia-Mestre
Università Pontificia Salesiana Roma
VIDES Nazionale Roma
Solidarius Italia Roma
JOB4U Srl

Nel mondo

ALBANIA

QAFS - Casa Maria Ausiliatrice | Scutari

AUSTRIA

European Centre for Social Welfare Policy and Research | Vienna
ZSI Zentrum für Soziale Innovation | Vienna
HAF Hafelekar | Innsbruck

BELGIO

EUCEN | Louvain

CIPRO

Edit.C ltd Education & Information Technology Centre | Nicosia

DANIMARCA

Køge Handelsskole | Køge

FINLANDIA

LAFOS Tampere City Region Labour | Tampere
Tampereen Kaupunki | Tampere
OSAO | Oulu
Turku - Turun Kaupunki | Turku

FRANCIA

ADICE Association pour le Développement des Initiatives Citoyennes et Européennes | Roubaix
CEFIR | Dunkerque
Eurocircle | Marsiglia

GERMANIA

GSUB Gesellschaft für soziale Unternehmensberatung mbH | Berlino
Lawaetz Stiftung - Foundation | Amburgo
Senatsverwaltung für Integration, Arbeit und Soziales | Berlin
SÖSTRA Sozialökonomische Strukturanalysen Gmb | Berlin

GRECIA

PANNEDIEK Hellenic Union of Directors of Public
Vocational Training | Atene
IDEC SA | Pireo
Periferia Thessalias | Larissa
Dimitra Educational Organization | Larissa

IRLANDA

BJC Ballymun Job Centre | Ballymun, Dublino
Headway Ireland CLG | Dublino
CDETB City of Dublin Education and Training board |
Dublino

LITUANIA

LSMPS Lietuvos svietimo ir mokslo profesine sajunga
| Vilnius
Lietuvos Profesinio Mokymo Istaigu Asociacija Vilnius

MALTA

Ex.Act Malta Exchange Action Malta | La Valletta
MVC - Malta Vocational Centre | La Valletta

PAESI BASSI

Stichting Landstede Group | Zwolle
Stichting ROC Midden Nederland | Utrecht

POLONIA

STRIM Stowarzyszenie Rozwoju i Integracji Młodzieży |
Cracovia

PORTOGALLO

PREVIFORM Ltd. | Ponte de Lima

REGNO UNITO

Rinova Limited | Londra

ROMANIA

Univesitatea Politehnica Din Bucuresti | Bucarest

SLOVACCHIA

TOPCOACH Semináře sebarozvoja a workshopy |
Bratislava
TUCE Technická Univerzita V Kosciciach | Kosice
Q-IMPULZ Slovenská únia pre kvalitu, inováciu a
dizajn | Kosice

SPAGNA

CECE Confederacion Espanola De Centros De Ense-
nanza Asociacion | Madrid
Esmovia Sistema Practices s.l. | Valencia
ILDEFE/FULDEFE | León
PIT Politeknika Ikastegia Txorierri - HETEL | Derio
Fundacion Tomillo | Madrid
VALENCIA CULINARY CENTER SL
ONECO CONSULTING SL | Siviglia
Johannes Simon Jong | Malaga
CES Santa María de los Ángeles | Malaga
3in - tech Interactive Interfaces for Industry S.L. |
Malaga

SVEZIA

Jobbtorg Stockholm City of Stockholm | Stoccolma



7. Responsabilità economica e sociale



7.1 Codice etico

Il Codice Etico **si rivolge** agli amministratori, a tutti i dipendenti e a coloro che operano, stabilmente o temporaneamente, per conto del CIOFS-FP ETS. Ecco, in sintesi, alcuni suoi punti salienti.

Definisce le regole di comportamento da rispettare nello svolgimento delle attività professionali e rappresenta **le linee guida** da seguire nei rapporti con i colleghi e nelle relazioni con i clienti, i fornitori e partner, con le altre realtà formative, le istituzioni pubbliche, le organizzazioni politiche e sindacali e gli organi di informazione.

La nostra associazione è un'organizzazione complessa, i cui membri hanno formazioni diverse, ricoprono ruoli e responsabilità eterogenee e intrattengono relazioni molteplici e diversificate. L'esistenza di una comunità implica sia il riconoscimento e il rispetto dei diritti individuali, sia l'accettazione di doveri e responsabilità nei confronti dell'ente, di tutti i suoi membri e della collettività.

Il rispetto del Codice Etico costituisce **parte integrante dell'impegno educativo** dell'associazione, nella consapevolezza che tutto contribuisce all'educazione integrale di adolescenti e giovani.

Ogni persona che, a qualsiasi titolo, intrattiene rapporti di dipendenza e/o di collaborazione con il CIOFS-FP ETS deve adoperarsi, nello svolgimento delle proprie funzioni e con le modalità declinate dalla proposta formativa dell'associazione, per l'inculturazione del messaggio cristiano, **secondo lo stile del Sistema Preventivo** interpretato nella Carta dei Valori.

Ogni persona che usufruisce dei servizi del CIOFS-FP ETS deve essere trattata **con rispetto e dignità**; nessuno verrà sottoposto a molestie o abusi fisici, sessuali, psicologici, né a discriminazioni di razza, sesso, cultura e religione.

Ogni persona che collabora con la nostra associazione intrattiene con i destinatari rapporti educativi improntati a fiducia, rispetto e valorizzazione/promozione della persona; ne accompagna, con responsabilità e dedizione, lo sviluppo integrale lungo tutto l'arco della vita, con viva consapevolezza della propria specificità educativa e della propria tradizione pedagogica fondata su ragione, religione ed amorevolezza.

Il perseguimento dell'interesse dell'associazione **non può mai giustificare** una condotta contraria alle norme di legge dello Stato italiano, alle clausole della contrattazione collettiva di lavoro, alle disposizioni regionali in materia di formazione professionale, alle disposizioni del presente codice.

Nello svolgimento di ogni attività, il CIOFS-FP ETS opera per evitare di incorrere in situazioni di conflitto di interesse, reale o anche soltanto potenziale, e a tale modo di operare **è fatto obbligo** di conformarsi a tutti i soggetti (amministratori dell'associazione, dipendenti e collaboratori).

La tutela delle condizioni di lavoro è considerata un valore primario dal CIOFS-FP ETS, che adotta tutte le misure necessarie – in base alla particolarità del lavoro, all'esperienza e alla tecnica – per tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro e dei collaboratori, dopo una valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza condotta con il fine della loro eliminazione o riduzione al minimo in considerazione delle conoscenze acquisite grazie al progresso tecnico.

Il CIOFS-FP ETS garantisce condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona e del principio dell'equa retribuzione. La nostra associazione non farà mai uso di lavoro forzato né in altro modo vincolato e non impiegherà mai lavoratori di età inferiore a quella prevista dalle norme di legge poste a tutela del lavoro dei bambini e degli adolescenti. **Ogni dipendente** verrà trattato con rispetto e dignità; nessun dipendente verrà sottoposto a molestie o abusi fisici, sessuali, psicologici o verbali. L'associazione riconosce e rispetta i diritti dei lavoratori di associarsi liberamente e di contrattare collettivamente.

I rapporti con la pubblica amministrazione e i fornitori sono ispirati dal principio dell'assoluta correttezza e della **piena trasparenza**.

Il CIOFS-FP ETS riconosce l'importanza delle buone relazioni interne per vivere con benessere il tempo dedicato al lavoro coerentemente con la propria cultura organizzativa. Una serie di comportamenti **sono imprescindibili**:

- spirito di accoglienza e di cortesia tra colleghe/i e con le persone esterne
- atteggiamento consono al luogo di lavoro nei toni, nel linguaggio e nell'abbigliamento
- partecipazione alla vita dell'organizzazione con trasparenza di idee, proposte ed eventuali criticità
- lavoro d'équipe
- cura e rispetto dei beni affidati per lavoro e degli spazi in comune.

7.2 Politica integrata per la Qualità, la Salute e la Sicurezza sul luogo di Lavoro e il Modello Organizzativo 231/01

La politica integrata del Centro Italiano Opere Femminili Salesiane CIOFS-FP ETS, che esplica il suo impegno per i giovani attraverso lo stile educativo di Don Bosco codificato nel Sistema Preventivo, fa riferimento ai valori espressi nello statuto associativo, nella proposta formativa e nella carta dei valori. Si propone di assicurare che i servizi e le attività offerti siano tesi a soddisfare tutte le esigenze, esplicite ed implicite, e le aspettative del “sistema cliente” individuato, con un approccio orientato alla correzione e alla prevenzione delle criticità, favorendo la salute e la sicurezza dei lavoratori e dei beneficiari in un’ottica di innovazione e di miglioramento continui.

A tal fine si porrà particolare attenzione al:

- **Rispetto della MISSION associativa attraverso**

- La promozione di iniziative formative, per le fasce sociali più deboli e per la valorizzazione delle peculiarità femminili, che garantiscano un inserimento/reinserimento lavorativo rispondente alle nuove richieste e esigenze del mercato;
- La cura del dialogo costante con il “sistema cliente” per comprenderne i reali bisogni di servizi e offrire risposte adeguate e spendibili sul mercato definendone le caratteristiche con la sua diretta collaborazione;
- L’identificazione delle tematiche di sviluppo dei servizi dell’Associazione CIOFS-FP ETS agendo in maniera propositiva e proattiva all’interno del contesto in cui si opera;
- L’organizzazione di servizi specifici in risposta alle esigenze delle Associazioni Regionali;

- **Raggiungimento della VISION**

- Inserendosi come soggetto politico attivo nel cambiamento/sviluppo economico e sociale del territorio con riferimento all’evoluzione delle normative nazionali ed europee di settore;
- Perseguendo l’innovazione organizzativa e metodologica, attraverso la costituzione di gruppi di lavoro con gli operatori delle sedi territoriali per realizzare un confronto sistematico sulle modalità di erogazione dei servizi in grado di produrre un miglioramento continuo dei processi e l’individuazione di buone pratiche;
- Promuovendo un’attenzione continua alla realtà produttiva, al mercato del lavoro, alle politiche nazionali, comunitarie e locali.

- **Diffusione della cultura organizzativa integrata all’interno del sistema associativo**

- Socializzando gli obiettivi strategici ed operativi e i programmi, le attività con cui si intende raggiungerli;
- Creando le condizioni per favorire il coinvolgimento, il confronto e la partecipazione di tutte le strutture dell’Associazione;
- Formando e sensibilizzando le risorse ad assumere un ruolo attivo nel raggiungimento degli obiettivi;
- Raccogliendo e diffondendo le norme e le leggi cogenti applicabili al settore di attività.

- **Valorizzazione delle potenzialità e delle capacità operative delle risorse dell’Associazione**

- Sostenendo il sistema di Istruzione e Formazione Professionale con azioni di rete con gli attori nazionali e territoriali delle politiche attive del lavoro per consolidare il ruolo di leadership nel settore della formazione professionale e inserirsi come soggetto politico attivo nel cambiamento, nello sviluppo economico e sociale del Paese con riferimento all’evoluzione delle normative nazionali ed europee di settore;
- Aggiornando ed accrescendo costantemente il livello delle competenze e conoscenze possedute dagli operatori CIOFS-FP ETS come risposta ai fabbisogni del contesto territoriale e capacità di adeguarsi alle evoluzioni del mercato della formazione;

- Promuovendo il coinvolgimento delle risorse umane singolarmente importanti per il raggiungimento degli obiettivi, e favorendo così la collaborazione e la presa in carico di responsabilità nella diversità dei compiti e delle funzioni affidate;
- **Realizzazione del monitoraggio continuo dei servizi offerti**
 - Attraverso attività sistematiche di misurazione della soddisfazione dei clienti, del raggiungimento degli obiettivi fissati e del controllo economico finanziario dei processi e dei prodotti risultanti.

Obiettivi per il miglioramento della Qualità, della Salute e della Sicurezza

L'Alta Direzione si impegna a mettere a disposizione risorse umane, strumentali, ed economiche, per perseguire gli obiettivi di miglioramento di qualità e salute e sicurezza.

Impegni - standard garantiti:

- Considerare **essenziali gli aspetti della sicurezza e salute delle risorse e della qualità dei servizi** fin dalla fase di definizione di nuove attività, o nella revisione di quelle esistenti.
- Formare, informare e sensibilizzare tutte le risorse a svolgere i compiti assegnati in sicurezza secondo le modalità definite e ad assumere le proprie responsabilità in materia AQ e di SSL.
- Agevolare la presa in carico di tutte le risorse della struttura associativa, secondo le attribuzioni e competenze di ciascuno, al raggiungimento degli obiettivi di salute e sicurezza e di qualità.

Cosa misuriamo

- Percentuale soddisfazione clienti;
- Percentuale realizzazione piani formativi annuali;
- Prestazioni RU;
- Raggiungimento obiettivi economici;
- Efficacia sistema di gestione integrato

SISTEMA GESTIONE QUALITÀ CERTIFICATO

ISO 9001 - 0029795



SISTEMA CONFORME ISO 21001

7.3 Tutela dei minori

Nei riguardi della tutela dei minori sono sempre operanti una serie di strumenti organizzativi:

STRUMENTI ORGANIZZATIVI

INDIVIDUAZIONE DELLE
NORME APPLICABILI
A TUTTE LE ATTIVITÀ
E ALLA FORMAZIONE
DEL PERSONALE

RIESAME COSTANTE
DELLA POLITICA
PER LA QUALITÀ,
RESA NOTA A TUTTI
I NOSTRI
STAKEHOLDER

FORMAZIONE
PERIODICA
TRACCIABILE
DEL PERSONALE CON
VERIFICA DI TUTTE
LE AZIONI FORMATIVE

CHIARA
INDIVIDUAZIONE
DELLE RESPONSABILITÀ
PER TUTTI GLI ADDETTI
DELL'ORGANIZZAZIONE

STIPULAZIONE
DI CONVENZIONI
CON TUTTI I PARTNER
ESTERNI

PROCEDURE
DI SELEZIONE,
CONTROLLO
E VALUTAZIONE
DEI FORNITORI

STIPULAZIONE
DI POLIZZE DI
ASSICURAZIONE PER
I RISCHI DI
INFORTUNIO E
RESPONSABILITÀ CIVILE

POSSIBILITÀ
PER GLI STAKEHOLDER
INTERNI ED ESTERNI DI
FORMULARE RECLAMI
E SEGNALAZIONI
TRACCIABILI

OBBLIGO
DI RIFERIRE TUTTE
LE SEGNALAZIONI
RICEVUTE E CHE
POTREBBERO AVERE
RILEVANZA LEGALE

AUDIT PERIODICI
DI PRIMA, SECONDA
E TERZA PARTE SU
TUTTI I REQUISITI DEL
SISTEMA DI GESTIONE

PROCEDURE
TRACCIABILI
DI GESTIONE DELLE
NON CONFORMITÀ,
AZIONI CORRETTIVE
E DI MIGLIORAMENTO

SVOLGIMENTO
PERIODICO DI RIESAMI
DELLA DIREZIONE, CON
ANALISI SPECIFICA
DELLE ATTIVITÀ
RIVOLTE A MINORI

RACCOLTA PERIODICA
ED ORGANIZZATA
DEI DATI RELATIVI
ALLA CUSTOMER
SATISFACTION

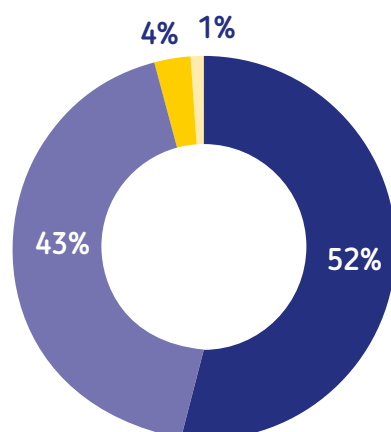
7.4 Le risorse economiche

BILANCIO D'ESERCIZIO: CONTO ECONOMICO

		2022	2021
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1)	Ricavi delle vendite delle prestazioni	1.266.009	1.195.573
5)	Altri ricavi e proventi	2.919	33.923
	Totale valore della produzione	1.268.928	1.229.496
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	23.178	22.020
7)	Per servizi	694.960	798.002
8)	Per godimento di beni di terzi	8.815	8.634
9)	Per il personale	517.807	375.755
10)	Ammortamenti e svalutazioni	4.523	3.930
14)	Oneri diversi di gestione	11.502	20.417
	Totale costi della produzione	1.260.785	1.228.758
	Differenza tra valore e costi della produzione	8.143	738
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15)	Altri proventi finanziari	44	0
16)	Interessi e altri oneri finanziari	0	-865
	Totale proventi e oneri finanziari	44	-865
	Risultato prima delle imposte	8.187	-127
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-6.988	-6.868
21)	Utile (perdita) dell'esercizio	1.199	-6.995

Composizione delle risorse a disposizione dell'Associazione

VALORE DELLA PRODUZIONE	Valore assoluto	
	Valore assoluto	Valore percentuale
■ Contributi pubblici nazionali	657.549,48	52%
■ Contributi pubblici europei	557.870,37	44%
■ Quote associative	44.574,69	4%
■ Altro	8.975,47	1%
Totale	1.268.970,01	100%



- **Contributi pubblici nazionali.** Si riferiscono principalmente al contributo erogato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in favore degli enti gestori di attività formative secondo la legge n. 40 del 14/02/1987.
- **Contributi pubblici europei.** Si riferiscono ai finanziamenti europei ricevuti nell'ambito dei programmi EaSI ed Erasmus+.
- **Quote associative.** Rappresentano le quote versate annualmente dai Soci.
- **Altro.** Voce residuale che assorbe tutte le altre poste positive del conto economico.

CREAZIONE DI VALORE PER GLI STAKEHOLDER

Valore generato e distribuito (VGED)

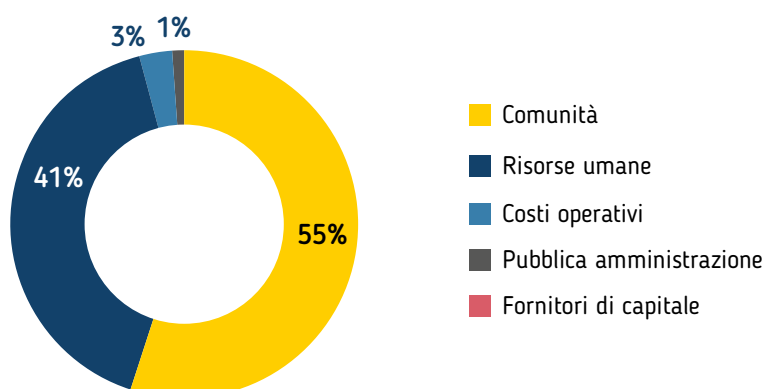
Comunicare in modo trasparente le modalità di gestione delle risorse economiche ricevute è obiettivo primario per CIOFS-FP ETS.

A tal fine, nel presente capitolo è riportato il prospetto del *Valore economico generato e distribuito* che, attraverso una riclassificazione del Conto economico del Bilancio di esercizio, mette in evidenza la provenienza delle risorse e la loro distribuzione a favore dei principali portatori di interesse.

In considerazione della finalità non lucrativa dell'Associazione, nel 2020 il 99% del Valore economico generato è stato distribuito agli stakeholder per un importo complessivo pari a 1.032.973 euro.

	Prospetto del Valore economico generato e distribuito (€)	2022
VALORE ECONOMICO GENERATO		
a)	Ricavi	
	Contributi pubblici nazionali	657.549
	Contributi pubblici europei	557.870
	Quote associative	44.575
	Altri ricavi e proventi finanziari	8.975
	Totale valore economico generato	1.268.970
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AGLI STAKEHOLDER		
b)	Investimenti nella comunità	
	Costi diretti per progetti	694.958
c)	Risorse umane	
	Costi del personale	517.807
d)	Costi operativi	
	Spese di consumo, per godimento beni di terzi e altri oneri diversi di gestione	43.495
e)	Pagamenti alla Pubblica Amministrazione	
	Imposte e tasse	6.988
f)	Pagamenti ai fornitori di capitale	
	Interessi ed altri oneri finanziari	0
	Totale valore economico distribuito	1.263.248
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO		5.722
	Ammortamenti e svalutazioni	4.523
g)	Risultato di esercizio	1.199

Il Valore economico distribuito agli stakeholder



Il prospetto del Valore economico generato e distribuito del CIOFS-FP ETS è stato redatto in conformità con quanto richiesto dalle linee guida del GRI; i relativi valori sono stati determinati riclassificando i dati dello schema di Conto economico del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022.

Progetti nazionali realizzati nel 2022

CANALE DI FINANZIAMENTO	TITOLO	TEMATICA
"Legge n. 40/87 Anno 2022" Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Promozione dell'innovazione dei processi formativi	Relazione con le imprese nel quadro dell'evoluzione del sistema duale
		Verso un nuovo modello di orientamento CIOFS-FP
		Il sistema CIOFS-FP verso la transizione digitale
		Il ruolo strategico della comunicazione nell'era digitale
		Innovazione e work based learning: l'impresa formativa
		Promozione di strategie di internazionalizzazione nel sistema CIOFS-FP
		Alleanza con le imprese e il territorio per l'accompagnamento al lavoro dei giovani, delle donne e dei disoccupati
		Contest ed eventi per la costruzione della comunità di pratiche CIOFS-FP
		Il terzo settore e bilancio sociale
		Adeguamento delle competenze degli operatori nel quadro della complessità

Allegati



Indice GRI standard

GRI STANDARD	INDICATORI		RIFERIMENTI NEL TESTO
GRI 200 – Impatti economici			
General disclosure – PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE			
GRI 102 2016	102-1	Nome dell'organizzazione	C.I.O.F.S Formazione Professionale ETS
	102-2	Attività, prodotti e servizi	1.2 - 1.5 - 3.1 - 3.2 - 3.3 - 3.4 - 5.1
	102-3	Luogo della sede principale	Via di San Saba 14, 00153
	102-4	Paesi di operatività	1.2 - 1.5 - 6.1
	102-5	Forma giuridica	Associazione riconosciuta
	102-6	Mercati serviti	1.2 - 1.5 - 3.1 - 3.2 - 3.3 - 3.4
	102-7	Dimensione dell'Organizzazione	1.2 - 3.1 - 3.2 - 3.3 - 4.1 - 7.4
	102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	4.1 - 4.2
	102-10	Cambiamenti significativi	Nota Metodologica
	102-11	Applicazione del principio o approccio prudenziale	7.1 - 7.2 - 7.3
	102-13	Adesione ad associazioni	1.1 - 6.1
General disclosure – STRATEGIA			
	102-14	Dichiarazione della Presidente	Lettera della Presidente - 2.2 - 2.3
General disclosure – ETICA E INTEGRITÀ			
	102-16	Valori, principi e norme di condotta	1.1 - 1.3 - 1.4 - 2.1 - 7.1 - 7.2 - 7.3
General disclosure – GOVERNANCE			
	102-18	Struttura di governo	4.2
General disclosure – STAKEHOLDER ENGAGEMENT			
	102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	1.6
	102-41	Dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro	100%
	102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder	1.6
	102-43	Approccio al coinvolgimento degli stakeholders	1.4 - 1.6
	102-44	Temi e criticità chiave sollevati	1.6
General disclosure – PRATICHE DI RENDICONTAZIONE			
	102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	Nota metodologica
	102-46	Processo per la definizione dei contenuti	Nota metodologica
	102-47	Elenco dei temi materiali	1.6
	102-48	Revisione delle informazioni	Nota metodologica
	102-49	Modifiche nella rendicontazione	Nota metodologica
	102-50	Periodo di rendicontazione	2022
	102-51	Data del report più recente	Nota metodologica
	102-52	Periodicità della rendicontazione	Annuale
	102-53	Contatti e indirizzi per informazioni sul report	info@ciofs-fp.org
	102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	Nota metodologica

102-55	Indice dei contenuti GRI	Allegati
102-56	Attestazione esterna	Il bilancio sociale 2022 è stato redatto in conformità alle previsioni delle linee guida di cui al D.M. 04/07/2019 e attestato dall'organo di controllo

GRI STANDARD	INDICATORI	RIFERIMENTI NEL TESTO
GRI 200 – Impatti economici		

Aspetto materiale – PERFORMANCE ECONOMICHE

GRI 201 2016	103-1	Spiegazione degli aspetti materiali e relativo perimetro	7.4
	201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	7.4
	201-4	Finanziamenti significativi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione	7.4

Aspetto materiale – ANTICORRUZIONE

GRI 205 2016	103-1	Spiegazione degli aspetti materiali e relativo perimetro	7.4
	205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	Nessuna
	205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	3.2 – 7.1
	205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Nessuna

GRI 300 – Impatti ambientali

Aspetto materiale – COMPLIANCE AMBIENTALE

GRI 307 2016	103-1	Spiegazione degli aspetti materiali e relativo perimetro	1.6 – 2.2
	307-1	Non conformità con leggi e normative in materia di ambiente	L'Associazione opera in conformità alle leggi e alle normative ambientali

GRI 400 – Impatti sociali

Aspetto materiale – RISORSE UMANE

GRI 401 2016	103-1	Spiegazione degli aspetti materiali e relativo perimetro	1.6 – 4.1 – 7.1 – 7.2
	103-2	Descrizione dell'approccio di gestione	4.1 – 7.1 – 7.2

Aspetto materiale – RELAZIONI TRA LAVORATORI E MANAGEMENT

GRI 402 2016	103-1	Spiegazione degli aspetti materiali e relativo perimetro	1.6 – 4.1 – 4.2 – 7.1 – 7.2
	402-1	Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	Come da CCNL di riferimento

Aspetto materiale – SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

GRI 403 2016	103-1	Spiegazione degli aspetti materiali e relativo perimetro	1.6 – 4.1 – 4.2 – 7.1 – 7.2
	103-2	Descrizione dell'approccio di gestione	4.1 – 4.2 – 7.1 – 7.2
	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	1.6 – 7.1 – 7.2
	403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	7.1 – 7.2
	403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	3.2 – 4.1

	403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	100%
GRI STANDARD		INDICATORI	RIFERIMENTI NEL TESTO
GRI 400 – Impatti sociali			
Aspetto materiale – FORMAZIONE E ISTRUZIONE			
GRI 404 2016	103-1	Spiegazione degli aspetti materiali e relativo perimetro	1.5 - 1.6 - 3.2
	404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	3.2
	404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze e per l'apprendimento continuo	3.2
Aspetto materiale – DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ			
GRI 405 2016	103-1	Spiegazione degli aspetti materiali e relativo perimetro	1.5 - 1.6 - 3.2
	405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	4.1 - 4.2
	405-2	Rapporto tra stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Non vi sono differenze di genere nella retribuzione
Aspetto materiale – NON DISCRIMINAZIONE			
GRI 406 2016	103-1	Spiegazione degli aspetti materiali e relativo perimetro	1.3 - 1.4 - 2.1 - 2.2 - 3.1 - 7.1 - 7.3
	406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Non sono si sono verificati episodi di discriminazione
Aspetto materiale – VALUTAZIONE DEL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI			
GRI 412 2016	103-1	Spiegazione degli aspetti materiali e relativo perimetro	1.3 - 1.4 - 2.2 - 7.1 - 7.3
	412-1	Formazione dei dipendenti sulle politiche o le procedure sui diritti umani	2.1 - 3.2 - 7.1
POLITICA PUBBLICA			
GRI 415 2016	415-1	Contributi politici	L'Associazione non eroga contributi a partiti politici o per cause politiche
PRIVACY			
GRI 418 2016	103-1	Spiegazione degli aspetti materiali e relativo perimetro	In conformità alla normativa di riferimento
	418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Nessuna
COMPLIANCE SOCIOECONOMICA			
GRI 419 2016	103-1	Spiegazione degli aspetti materiali e relativo perimetro	7.1 - 7.2 - 7.4
	419-1	Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	L'Associazione opera in conformità alla normativa di riferimento

L'indice dei contenuti GRI rappresenta la corrispondenza tra le tematiche trattate nei capitoli del Bilancio sociale e i parametri di rendicontazione della sostenibilità suggeriti dall'organizzazione Global Reporting Iniziative.

Per la redazione del presente volume è stata utilizzata la versione più aggiornata dei GRI Standard, pubblicata il 2 dicembre 2020



**CENTRO ITALIANO
OPERE FEMMINILI SALESIANE
FORMAZIONE PROFESSIONALE**

SEDE NAZIONALE

Via di San Saba, n. 14 - 00153 Roma
tel 06/5729911
fax 06 45210030 info@ciofs-fp.org
Codice Fiscale 97044390587
PARTITA IVA 04611401003
REA RM 1132721
RUNTS: REP. N. 33433 del 05/08/2022

SISTEMA GESTIONE QUALITÀ CERTIFICATO
ISO 9001 - 0029795

PRESIDENTE

Robazza Manuela Annunziata

DIRETTORE

Massimo Peron

CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE

Robazza Manuela Annunziata (*Presidente CIOFS-FP ETS*)

Biglietti Silvia (*Presidente CIOFS-FP Emilia Romagna*)

Gigli Novella (*Presidente CIOFS-FP Lazio ETS*)

Lazzara Stefania (*CIOFS-FP Lazio ETS*)

Luoni Daniela (*CIOFS-FP Lombardia*)

Melis Agnese Agostina (*Presidente CIOFS-FP Sardegna*)

Milizia Immacolata (*Presidente CIOFS-FP Puglia ETS*)

Mugnaini Nila (*Delegata Ente Promotore CIOFS*)

Paganini Gemma (*Presidente CIOFS-FP Lombardia*)

Pappadà Antonietta (*CIOFS-FP Calabria*)

Pelizzari Michela (*Presidente CIOFS-FP Liguria*)

Piva Maria Lucia (*Presidente CIOFS-FP Friuli Venezia Giulia ETS*)

Rasello Silvana (*Presidente CIOFS-FP Piemonte e Vice-Presidente CIOFS-FP ETS*)

Rasori Carmen (*Presidente CIOFS-FP Toscana*)

Rocca Carmela (*Presidente CIOFS-FP Calabria*)

Trvisin Martina (*Presidente CIOFS-FP Veneto ETS*)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Amedeo Ornella (*Presidente*)

Massarelli Sabina (*Rappresentante MEF*)

Alemanno Concetta (*Rappresentante MdLPS*)

Berra Cecilia (*Revisore*)

Leone Giuseppina (*Revisore*)

ORGANISMO DI VIGILANZA

Montemarano Emanuele (*Presidente*)

Casale Egidia

Mugnaini Nila

Pelizzari Michela

AREA SISTEMA GESTIONE INTEGRATO

Francesca Di Paolantonio (*Responsabile*)

AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE

Tiziana Piacentini (*Responsabile*)

Federica Ruggiero

Flavia Spizzichino

AREA AMMINISTRAZIONE

Mara Ferrara

Salvatore Merenda

Maria Paolucci (*Responsabile*)

Alessia Persiani

AREA SEGRETERIA

Cristina Diamanti

Nicoletta Modesti (*Responsabile*)

Giorgia Persiani

**RESPONSABILE DEL SISTEMA DI GESTIONE
PER LA SICUREZZA DEL LAVORO**

Cristiano Palombi

**RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE
DEI DATI (RPD)**

Paola Raponi

AREA INTERNA

Bilancio sociale 2022
Associazione CIOFS-FP ETS

*Realizzato con il contributo del Consiglio Direttivo
e dello staff della Sede Nazionale del CIOFS-FP ETS*

Il documento è stato redatto da un gruppo di lavoro interno coordinato da **Federica Ruggiero**,
al quale hanno attivamente collaborato **Manuela Robazza**, **Massimo Peron**,
Nicoletta Modesti, **Maria Paolucci**, **Francesca Di Paolantonio**
e tutto lo staff della sede Nazionale CIOFS-FP ETS

progetto grafico
INFABRICA di Mauro Fanti

Per informazioni
info@ciofs-fp.org



Legge n. 40/87 anno 2023

Il Bilancio sociale è redatto ai sensi dell'art. 14
del decreto legislativo n. 117/2017

Le immagini contenute in questo volume sono state fornite dalla Sede Nazionale

© giugno 2023

